Anno XLVII

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 48 del 6 Dicembre 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3.I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.11.2017, n. 62

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ). 7

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 22.05.2017, n. 262

Modifica e integrazione dell'articolazione logistico-organizzativa di ATI Bioanalisi S.R.L. di Vasto (CH). 8

DELIBERAZIONE 25.10.2017, n. 602

Approvazione Disciplinare tecnico Gestione informatizzata posti letto rete Emergenza-Urgenza. 10

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 617

Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazione n. 13 -2017 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.....27

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 618

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Variazione n. 13-2017 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. 40

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 619

Informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257 e degli articoli 250 e 256, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto - Recepimento Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane (Rep. Atti n. 5 del 20 -01-2016) e prime indicazioni alle AASSLL. 64

DELIBERAZIONE 03.11.2017, n. 637

Legge Regionale 25.10.1996 n.96, art.15 - Riserva alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Autorizzazione a sanatoria - Comune di Balsorano. 79

DELIBERAZIONE 07.11.2017, n. 644

Regolamento (UE) n. 1308/2013, artt. 65 e 66 - comma 3 – Disposizioni e indirizzi operativi per l'applicazione e la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo regionale in materia di gestione dei diritti di reimpianto. Raccomandazione relativa alla limitazione del reimpianto delle superfici vitate. 84

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/137

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria. 88

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/138

Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria. 91

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/139

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 32. 96

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/140

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo – n. 32. 99

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 09.11.2017, n. DPD019/237

Reg. (UE) n. 1308/2013-Reg. (UE) n. 891/2017, Reg. (UE) n. 892/2017, D.M. n. 5927/2017 e relativo allegato. Adeguamento riconoscimento. O.P. Il Melograno Soc. Agricola Consortile a r.l. – sede legale (66041) Atessa (CH) Via Piazzano, 71/C – cod. IT 342. 102

DETERMINAZIONE 16.11.2017, n. DPD019/240

Reg. (UE) n. 1308/2013-Reg. Delegato (UE) n. 891/2017 art. n. 15, Reg. (UE) n. 892/2017, D.M. n. 5927/2017 art. n. 12 e relativo allegato. "Fusione di organizzazioni di produttori". O.P. O.P.O.A.-MARSIA Soc. Coop. Agricola a r.l. – sede legale (67051) Avezzano (AQ) Via Marcantonio Colonna, 41. 102

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/147

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Cellitti Monica. 103

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/149

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Antonelli Giuseppe. 105

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/150

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Crudele Antonio;. 107

DETERMINAZIONE 15.11.2017, n. DPD025/153

PSR 2007/2013 – ASSE II- Misura 2.1.4. Azione 2 "Agricoltura biologica" – Bando Condizionato 2015 – Ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA - c.f. 00116730664 - Provvedimento di decadenza totale. 109

DETERMINAZIONE 20.11.2017, n. DPD025/154

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Annullamento in autotutela amministrativa DPD025/149 del 13/11/2017 - ditta: Antonelli Giuseppe. 110

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPE004/153

Seggiovie "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60 – 1542,30), "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60) e tappeto mobile per sciatori Sun Kid, in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, L.R. 24/2005 voltura dell'autorizzazione al pubblico esercizio. 111

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 14.11.2017, n. DPF11/174

Botulismo e sicurezza alimentare - Indirizzi operativi della Regione Abruzzo. 112

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/121

Autorizzazione di Concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore delle Aziende interessate – CICAS del 09.02.2017 – annualità 2016 – Spese Ordinarie..... 144

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/122

Autorizzazione di Concessione e pagamento del Trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore delle Aziende interessate – CICAS del 27 marzo 2017 – Spese in deroga 50% annualità 2016/2017..... 148

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/124

POR FSE Abruzzo 2014/2020 – Asse I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/04/2017 al 30/04/2017 distinte per linea di Intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti. 152

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 21.11.2017, n. DPG015/38

POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III Linea di azione 3.2.1 - Modifica della Determinazione n. 32/DPG015 del 29.09.2017 - Proroga del termine di scadenza dell'Avviso pubblico. 164

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione Consiglio Comunale 30.03.2017, n. 29. 167

Deliberazione del Commissario ad Acta Arch. Pasquale Polidori 03.05.2017, n. 9. 168

COMUNE DI PESCARA

Estratto Decreto di espropriazione 15.11.2017, n. 327. 169

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva assegnazione di alloggi ERP. 172

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di nuova linea interrata in località Fonte Umano nel Comune di Città Sant'Angelo..... 173

Ricostruzione della linea elettrica aerea ubicata in località S. Andrea, Santa Croce, Cordesco e costruzione di un nuovo tronco in via P. Togliatti, via G. Amendola, via Ponte Calvacavia Polidori nel Comune di Notaresco. 174

Costruzione linea elettrica interrata in via Polidori, via Cavalieri di Vittorio Veneto e in strada Comunale Fonte del Lupo del Comune di Teramo. 175

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.11.2017, n. 62

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.55 del 29 luglio 2013 con il quale venivano indette per il giorno 13/10/2013, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), regolarmente svolte;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), al fine di assicurare la continuità della stessa;

RITENUTO di dare mandato al Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ),

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/12;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati delle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **di indire** le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico della Frazione Colle di Monte Bove del Comune di Carsoli (AQ), per il giorno 28 gennaio 2018, secondo le norme indicate nell'allegato "A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse;
2. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.05.2017, n. 262
Modifica e integrazione dell'articolazione logistico-organizzativa di ATI Bioanalisi S.R.L. di Vasto (CH).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 31.07.2007, n. 32 e ss.mm.ii. recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" in particolare l'art.6 che detta la disciplina dell'accreditamento istituzionale;

VISTA la L.R. 10.03.2008, n. 5 e ss.mm.ii. di approvazione del Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

VISTO il Decreto Commissariale n. 11/2011 del 29.03.2011 che approva il documento di riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori privati e stabilisce i termini e le modalità per l'adesione, da parte dei laboratori di analisi privati accreditati in via pre-definitiva (ex art. 12 della L.R. n. 32/2007) operanti sul territorio regionale, al processo di riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati;

VISTO in particolare, del suddetto Decreto Commissariale, il paragrafo "Accordi contrattuali fra Consorzio e Regione Abruzzo" che all'ultimo periodo espressamente prevede: "A ciascuno dei Laboratori Analisi privati già provvisoriamente accreditati in modo pre-definitivo aderenti al Consorzio è consentito il diritto di recesso per motivate ragioni, con possibilità di associarsi ad altro Ente Gestore comunque collocato nel territorio regionale, …";

VISTO l'Allegato 1 "Prospetto riepilogativo articolazione logistico-organizzativa Consorzi" del Decreto Commissariale n. 62/2011 del 02.12.2011 che, tra i Consorzi ammessi alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione della rete dei Laboratori Analisi privati, riporta:

N. 1 - ATI Bioanalisi S.r.l. di Vasto con la seguente articolazione logistico-organizzativa:
- CORELAB ATI Bioanalisi S.r.l. - Vasto (CH)
- PPE Lab. Analisi Biologiche S.r.l. - Fara Filiorum Petri (CH)
- PPE Bioanalisi S.r.l. – Vasto (CH)

N. 7 - HTL di Vasto con la seguente articolazione logistico-organizzativa:
- CORELAB HTL - Vasto (CH)
- PPE Gram S.a.s. – San Salvo (CH)
- PPE Histonium S.n.c. – Vasto (CH)
- PPE Preci-lab S.n.c. – Vasto (CH)
- PPE Di Rocco D. & Tarquinio M. – Cupello (CH);

VISTO il Decreto Commissariale n. 111/2015 del 23.11.2015 in cui si prende atto della variazione della ragione sociale della Soc. "Laboratorio Analisi Gram S.a.s." in "Laboratorio Analisi Gram S.r.l." P.Iva 00270490691 e dell'ingresso dei nuovi soci e del nuovo Legale Rappresentante, Amministratore Unico e Direttore Sanitario Dott. Gentile Tranquillo Antonio Luciano;

VISTA la Delibera Di Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 70 del 24.02.2017 in cui si riconosce all'Ati Bioanalisi S.r.l., p. iva n. 00220210694, con sede legale a Vasto (CH) in Via Aldo Moro n. 9/16, conformemente a quanto proposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale, l'accreditamento istituzionale secondo l'articolazione logistico-organizzativa dei Laboratori Analisi Consorziati di cui al DCA 62/2011;

VISTA la nota del Laboratorio Analisi Gram S.r.l. datata 14.10.2015 ed acquisita al ns. protocollo n. RA/269683 del 27.10.2015 in cui si dichiara che la Società L.A. Gram S.r.l., dopo aver esercitato il diritto di recesso dal Consorzio HTL (Health Technology Laboratory) di Vasto, con atto del Notaio Manuela Carmina di Cupello (CH) del 19.10.2015 repertorio n. 21995, registrato a Vasto il 20.10.2015 al n. 2971, ha aderito all'ATI Bioanalisi S.r.l. sito a Vasto (CH) in Via Aldo Moro, 9/16 come Punto Prelievo Esterno;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, presentata dal Legale Rappresentante della Soc. Gram S.r.l. Dott. Tranquillo Luciano Gentile, datata 13.03.2017 ed acquisita dal Dipartimento per la Salute e il Welfare al protocollo n. 0067939/17 del 15.03.2017, in cui si dichiara:

- che la società Laboratorio Gram S.r.l ha formalizzato, in data 19 marzo 2015, la dichiarazione di recesso dalla Soc. Consortile Consorzio Health Technology Laboratory con sede a Vasto al C.so Mazzini n. 20;
- che ha reiterato tale dichiarazione in data 26 gennaio 2016;
- che è ampiamente trascorso il termine (tre mesi dopo la ricezione del recesso) cui lo statuto consortile (art. 36) subordina l'efficacia della dichiarazione di recesso;
- che non sussistono ragioni di credito da parte della Soc. Consortile Consorzio Health Technology Laboratory nei confronti della Società Laboratorio Gram S.r.l.;
- che la società Laboratorio Gram S.a.s. di Maria Rosaria Orlando si è trasformata nella soc. Laboratorio Gram S.r.l. a far data dal 17.04.2015.

PRESO ATTO dell'avvenuto recesso del Laboratorio Analisi Gram S.r.l. con sede nel Comune di San Salvo (CH) in via San Giuseppe n. 11, P.Iva 00270490691, dal Consorzio HTL di Vasto e dell'adesione all'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) Bioanalisi S.r.l. sita nel Comune di Vasto in via Aldo Moro n. 9/16 con atto del Notaio Manuela Carmina di Cupello (CH) del 19.10.2015 repertorio n. 21995;

RITENUTO, ai sensi del Paragrafo "Accordi contrattuali fra Consorzio e Regione Abruzzo" del DCA n. 11/2011 che all'ultimo periodo espressamente prevede: "A ciascuno dei Laboratori Analisi privati già provvisoriamente accreditati in modo pre-definitivo aderenti al Consorzio è consentito il diritto di recesso per motivate ragioni, con possibilità di associarsi ad altro Ente Gestore comunque collocato nel territorio regionale …", di poter assentire, a seguito dell'ingresso del Laboratorio Gram S.r.l. di San Salvo come Punto Prelievo Esterno (PPE), la nuova articolazione logistico-organizzativa dell'ATI Bioanalisi S.r.l. come di seguito riportato:

- CORELAB ATI Bioanalisi S.r.l. - Vasto (CH)
- PPE Lab. Analisi Biologiche S.r.l. - Fara Filiorum Petri (CH)
- PPE Bioanalisi S.r.l. – Vasto (CH)
- PPE Gram S.r.l. – San Salvo (CH);

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO che:

- il Dirigente del "Servizio Programmazione Socio Sanitaria" del Dipartimento Salute e Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** della modifica ed integrazione dell'articolazione logistico-organizzativa dell'ATI Bioanalisi S.r.l. come di seguito riportato:
   CORELAB ATI Bioanalisi S.r.l. - Vasto (CH)
   - PPE Lab. Analisi Biologiche S.r.l. - Fara Filiorum Petri (CH)
   - PPE Bioanalisi S.r.l. – Vasto
   - PPE Gram S.r.l. – San Salvo (CH);
2. **di stabilire** che il Legale Rappresentante dell'ATI Bioanalisi S.r.l. dovrà presentare

entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, domanda di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento definitivo, ai sensi della L.R. n. 32 del 31.07.2007 e ss.mm.ii., per il Laboratorio Gram S.r.l. quale Punto Prelievo Esterno (PPE) dell'ATI Bioanalisi S.r.l.;

3. **di notificare** la presente Delibera ai Legali Rappresentanti delle Società Laboratorio Analisi Gram S.rl. e ATI BIoanalisi;
4. **di trasmettere** la presente Delibera ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e all'Agenzia Sanitaria Regionale, nonché ai competenti Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare, disponendone la pubblicazione sul BURA per finalità notiziali.
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione per la relativa validazione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.10.2017, n. 602
Approvazione Disciplinare tecnico Gestione informatizzata posti letto rete Emergenza-Urgenza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il DCA 95/15 avente ad oggetto: "Approvazione del programma di Qualificazione della Rete dell'Emergenza Urgenza Territoriale";

RILEVATO che al punto 3.1 vengono fissate le funzioni fondamentali della Centrale Operativa, quali ricezione delle richieste di soccorso, valutazione del grado di complessità, attivazione e coordinamento dell'intervento e allertamento delle strutture ospedaliere con l'invio anticipato dei dati del paziente, si stabilisce, tra l'altro, che per il relativo assolvimento la centrale operativa deve essere a conoscenza in tempo reale della disponibilità dei posti letto dei dipartimenti di emergenza, particolarmente di terapia intensiva generale e specialistica (cardiochirurgia, neurochirurgia, toracica, vascolare, neonatale) di terapia intensiva e di altra specialità (DM 29 gennaio 1992) al di fuori del propria ambito territoriale (Centro grandi ustioni) e dei punti nascita di secondo livello;

VISTO il DCA 55/16 avente ad oggetto "Piano di riqualificazione del servizio sanitario regionale 2016 – 2018", intervento 2.3 "Definire una rete di emergenza-urgenza reattiva rispetto al bisogno assistenziale" nel quale l'Amministrazione Regionale si impegna a "Riqualificare le reti tempo dipendenti (infarto, politrauma e stroke)" in attuazione di quanto previsto dal DM 70/2015 attraverso, tra l'altro, la declinazione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per ogni tipologia di nodo della rete e, in particolare in merito al 118, verrà prevista la gestione delle disponibilità dei posti letto con obbligatorietà di aggiornamento da parte delle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che nel richiamato provvedimento di cui al punto precedente l'Amministrazione Regionale si impegna anche a connettere tra loro i diversi nodi della rete dell'emergenza urgenza al fine di favorire il coordinamento attraverso la condivisione di protocolli e standard operativi tra le centrali operative individuate;

VISTO il DCA 11/2013 che individua, tra l'altro, le seguenti competenze del CREA:

- promuovere adeguati livelli di assistenza dal primo soccorso a tutte le fasi successive;
- promuovere i collegamenti tecnico-organizzativi con tutti gli ospedali regionali ed extraregionali;
- attuare la reingegnerizzazione del percorso clinico-assistenziale del paziente in rapporto con le risorse locali ed il programmato uso delle stesse;
- sviluppare e uniformare i comportamenti clinico-assistenziali, gestire il rischio clinico attraverso l'adozione di guide e protocolli diagnostico-terapeutici che recepiscano le esigenze differenziate delle varie realtà loco-regionali;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.66 dell'01/07/2015, che ha modificato ed integrato la composizione del CREA, stabilendo che esso è presieduto dal Direttore dell'Agenzia Regionale – ASR Abruzzo;

VISTA la nota dell'Agenzia Sanitaria Regionale prot. n. 1375 del 01/10/2015 acquisita al protocollo n. RA 248018 del 01/10/2015, con la quale il Presidente del CREA Dott. Alfonso Mascitelli chiede di "avviare le iniziative progettuali connesse al perfezionamento dei sistemi tecnologici ad uso della rete emergenza urgenza regionale ed in particolare, entro la fine del mese di ottobre, la predisposizione del sistema informatico per la gestione della disponibilità dei posti letto afferenti alle U.O. legate all'emergenza sanitaria" (allegato 1);

CONSIDERATO, inoltre, che il Dirigente del Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017 ha posto in essere, con determinazione n. DPF017/10 del 13/10/2015 avente ad oggetto "Soluzione informatizzata di gestione dei posti letto per le reti tempo dipendenti nell'ambito del contratto di manutenzione e full-risk dell'impianto informatico delle CC.OO. 118" apposito sistema web specifico per la gestione dei posti letto prevedendone la graduale estensione con l'inserimento di tutti i posti letto afferenti alla reti tempo dipendenti sulla base delle indicazioni condivise in sede di CREA;

RILEVATO che l'Ufficio Sanità Digitale ICT nel corso del 2016 ha controllato e monitorato la fornitura del sistema implementato, in esecuzione della determinazione richiamata al punto precedente, la cui regolarità esecutiva è stata mensilmente attestata dai Responsabili delle CC.OO. 118 e, nell'intento di favorire e promuoverne il corretto utilizzo, ha eseguito azioni di coordinamento e di impulso nelle seguenti circostanze:

- Comunicazioni alle ASL (24/06/2016 e 24/08/2016) per confermare le modalità di aggiornamento condivise in sede di avvio in esercizio attraverso sopralluoghi e affiancamenti (novembre –dicembre 2015 presso i reparti di TIN, Ginecologia, TIPO/AN), presentazione versione evoluta in sede di riunione CREA (23 marzo 2016) e avvio del nuovo sistema in argomento;
- Partecipazione alle riunioni del CREA convocate sullo specifico argomento (sistema di gestione disponibilità posti letto) il 23 dicembre 2016, il 17 maggio 2017, 5 giugno 2017, per l'elaborazione del Disciplinare tecnico in approvazione con il presente provvedimento;
- Sopralluoghi presso le AA.SS.LL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Teramo il 13/12/2016 nei reparti di Ostetricia-Ginecologia, Ortopedia e Chirurgia Generale, Pescara il 14/12/2016 nei reparti di Ostetricia-Ginecologia, Rianimazione e Lanciano-Vasto-Chieti il 15/12/2016;

VISTI gli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo (DGR593 del 23/09/2014, DGR1023 del 10/12/2015, DGR 119 del 29/02/2016, DGR 152 del 10/03/2016) in cui, tra l'altro, è previsto quale adempimento l'effettiva Esposizione della disponibilità dei Posti Letto su gestionale di Centrali Operative 118 con particolare riguardo all'implementazione per le reti tempo dipendenti e che la relativa attivazione, in aderenza alle indicazioni del CREA, sarebbe dovuta avvenire entro il primo semestre 2016 estendendone per il triennio successivo l'applicazione a tutti i reparti utilmente concorrenti al sistema dell'emergenza regionale;

VISTA, altresì, la Deliberazione di G.R. n. 741 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2017-2019" in cui, al punto riguardante "Esposizione Posti Letto su gestionale di Centrali Operative 118" si stabilisce "Con particolare riguardo all'implementazione per le reti tempo dipendenti, l'attivazione della procedura relativa alla gestione della disponibilità dei Posti Letto, in aderenza alle indicazioni del CREA, entro il primo semestre 2017";

RILEVATO che nella delibera di GR n. 741 di cui al punto precedente è sancito che per il triennio dovranno estenderne l'applicazione per tutti i reparti utilmente concorrenti al sistema dell'emergenza regionale predisponendo tutte le dotazioni necessarie al buon funzionamento d'impianto, come di seguito schematizzato

Risultati programmati 2017:

- Indicatore di risultato: gestione disponibilità dei PL su tutti i reparti di area critica in tempo reale e in ossequio alle indicazioni regionali;

Risultati programmati 2018:

- Avvio Attività a regime
  Indicatore di risultato: estensione della rilevazioni in tempo reale a tutti i reparti degli ospedali sede di DEA di II e di I livello;

Risultati programmati 2019:

- Attività a regime
  Indicatore di risultato: gestione integrata con il sistema di Ps per la disponibilità dei PL fermo restando rilevazione in tempo reale a tutti i reparti degli ospedali di DEA di II e di I livello;

VISTE le Delibere dei Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo (n. 1990 del 30/11/2016 della ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, n. 1394 del 30/11/2016 della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, n. 1039 del 30/11/2016 della ASL di Pescara e n. 1380 del 30/11/2016 della ASL di Teramo), in corso di recepimento da parte della Giunta Regionale, con le quali le AA.SS.LL. hanno approvato gli strumenti di programmazione 2017/2019 dove riportano le specifiche iniziative volte a disciplinare l'aggiornamento telematico della disponibilità dei posti letto;

CONSIDERATO che attualmente le AA.SS.LL. risultano inadempienti in ordine all'aggiornamento del sistema per riferite difficoltà organizzative e per la mancanza di appositi atti deliberativi aziendali che regolamentino l'applicazione del sistema di gestione informatizzato in argomento;

VISTA la nota prot. 891 del 13/06/2017 dell'Agenzia Sanitaria Regionale, acquisita agli atti con protocollo RA 159190/17 del 13/06/2017, che in ottemperanza al DCA 95/15 e al DCA 55/16, intervento 2.3, d'intesa con il Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT ha elaborato il Disciplinare Tecnico per la gestione informatizzata di posti letto nella rete di Emergenza-Urgenza, condiviso in sede di riunione CREA del 19/06/2017 (allegato 2);

RITENUTO, di conseguenza, necessario approvare i contenuti e demandare ai Direttori Generali ASL il formale recepimento e il conseguente monitoraggio dell'esecuzione operativa del richiamato Disciplinare prevedendo, nel caso, specifiche azioni sanzionatorie delle eventuali inosservanze operative, fatto obbligo per le figure individuate sulla base delle singole specificità e esigenze organizzative clinico-assistenziali dai direttori delle Unità Operative interessate;

PRECISATO che, per l'attuazione del Disciplinare tecnico in oggetto, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente atto;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

- **di approvare** il disciplinare tecnico "Gestione Informatizzata posti letto rete Emergenza-Urgenza" acquisito con nota prot. RA 891 del 13/06/2017 dell'Agenzia Sanitaria Regionale;
- **di demandare** ai Direttori Generali ASL il formale recepimento e il conseguente monitoraggio dell'esecuzione operativa del richiamato Disciplinare prevedendo, nel caso, specifiche azioni sanzionatorie;
- **di delegare** al Servizio Emergenza sanitaria e Sanità digitale–ICT- DPF017 la verifica dell'avvenuto recepimento con apposito atto deliberativo da parte delle AA.SS.LL. e il relativo monitoraggio d'esecuzione con funzione sussidiaria e di supporto nei confronti dei Direttori Generali e delle Strutture Complesse coinvolte;
- **di trasmettere** lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione, ai Direttori delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo per la relativa applicazione, al Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale ASR – Abruzzo,

nonché al Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare per i rispettivi adempimenti di competenza;

- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Web della Regione Abruzzo e sul Portale ufficiale 'Abruzzo Sanità'.

Segue Allegato

ALLEGATO 2

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE
Prot. n° 891 Partenza
13/06/2017

Pescara, 13 giugno 2017

Al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare
Dott. Angelo Muraglia

Al Dirigente del DPF017 - Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT

Al Componente la Giunta Regionale
Dott. Silvio Paolucci

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 159190/17
13 GIU. 2017

OGGETTO: Trasmissione Disciplinare Tecnico "Gestione informatizzata posti letto rete Emergenza-Urgenza"

In ottemperanza al DCA 95/15 e al DCA 55/16, intervento 2.3, il CREA d'intesa con i rappresentanti del Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ha elaborato il Disciplinare Tecnico in oggetto per la gestione informatizzata di posti letto nella rete di Emergenza-Urgenza.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Alfonso Mascitelli

ASR ABRUZZO AGENZIA SANITARIA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 602 del 25 OTT. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
BADIA LUCIANO

Via Attilio Monti,9 - 65127 Pescara - Tel. 085 450871 – Fax 085 4508720
direzionegenerale@asrabruzzo.it – www.asrabruzzo.it
ASR ABRUZZO - AGENZIA SANITARIA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

DISCIPLINARE TECNICO

GESTIONE INFORMATIZZATA POSTI LETTO RETE EMERGENZA URGENZA

COMITATO REGIONALE EMERGENZA – URGENZA ABRUZZO (CREA)

COMPONENTI

Dott. Gino Bianchi
Responsabile della CO118
ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila

Dott. Angelo Geremia Blasetti
Direttore DEA
ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila

Dott. Luigi Valenti
Responsabile dell'U.O. di MCAU
del PO di L'Aquila

Dott. Antonio Caporrella
Direttore DEA
ASL Lanciano – Vasto - Chieti

Dott. Antonio Iacovella
Responsabile dell'U.O. di MCAU
del PO di Chieti

Dott. Dante Ranalletta
Responsabile della CO118
ASL Lanciano – Vasto - Chieti

Dott. Alberto Albani
Responsabile dell'U.O. di MCAU
del PO di Pescara

Dott. Vincenzino Lupi
Delegato Responsabile della CO118
ASL Pescara

Dott. Tullio Spina
Direttore DEA.
ASL Pescara

Dott.ssa Rita Rossi
Direttore FF DEA ASL Teramo e
Responsabile dell'UO di MCAU
del PO di Teramo

Dott. Silvio Santicchia
Responsabile della CO118
ASL Teramo

ASR ABRUZZO

Dott.ssa Tiziana Di Corcia
Dott.ssa Anita Saponari
Dott.ssa Chiara Tuccella

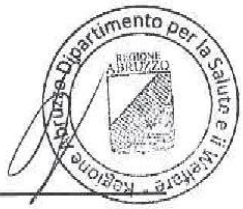
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL WELFARE

Dott. Lorenzo Pingiotti
Ing. Camillo Odio

Alfonso Mascitelli
Presidente CREA

SOMMARIO

SOMMARIO 2
INTRODUZIONE E RIFERIMENTO NORMATIVO 3
1.INFORMATIZZAZIONE DEI POSTI LETTO 5
2.PROCEDURA PER L'INSERIMENTO DEI DATI 8
3.MODALITA' IMPIEGO IN LETTURA 9
4. POSTI LETTO MONITORATI 10
5. ANESTESIA E RIANIMAZIONE 10



INTRODUZIONE E RIFERIMENTO NORMATIVO

Le linee guida del Ministero della Salute N.1 del 1996 prevedono che il sistema informatico, di cui deve essere dotata la Centrale Operativa 118 (CO 118), deve permettere di disporre di dati aggiornati e tempestivi relativamente agli ospedali di riferimento, alla dislocazione dei punti di primo intervento, delle postazioni di guardia medica e dei mezzi disponibili, nonché di informazioni relative alle località sedi dell'evento (riferimenti cartografici e di viabilità, etc.) utili alla gestione dell'intervento. Particolare rilevanza assume, quindi, l'informazione continua e condivisa tra sistema 118 e rete ospedaliera, relativa ai pazienti trasportati ed al loro stato di gravità, la conoscenza continua della disponibilità di posti letto (PL) nelle strutture coinvolte nel sistema emergenziale, tutti elementi che permettono di governare al meglio l'attività di soccorso indirizzando i percorsi e diminuendo i tempi di percorrenza.

Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, nella Premessa dell'Allegato 1, raccomanda che la gestione dei posti letto debba avvenire con la massima flessibilità, con specifica rilevanza per le necessità aventi le caratteristiche dell'urgenza e dell'emergenza, anche attraverso l'informatizzazione delle disponibilità dei PL.

Il DCA 95/2015 "Programma di qualificazione della rete Emergenza Urgenza Territoriale" prevede che le Centrali Operative 118 si integrino al fine di attivare, attraverso una completa interconnessione funzionale, un Centro di Coordinamento su base regionale per le patologie tempo dipendenti. Tale integrazione prevede un'implementazione del sistema informatico delle Centrali Operative 118 con le Unità Operative coinvolte nel sistema dell'emergenza-urgenza e con il Pronto Soccorso.

L'obiettivo fondamentale di questo Coordinamento è quello di favorire la comunicazione tra i diversi centri permettendo così di:

- Avere informazioni in tempo reale;
- Coordinare la presa in carico di casi clinici gestiti in ospedali diversi;
- Monitorare l'adeguatezza dell'assistenza.

A tal fine le aziende sanitarie devono dotare di adeguato supporto informatico le unità operative, in modo tale che, in tempo reale, vengano segnalati ricoveri e dimissioni alla centrale operativa di riferimento, attraverso un sistema informatico centralizzato.

Le stesse CO 118 devono essere dotate di un sistema informatico omogeneo che permetta un dialogo in tempo reale tra il SET- 118 e i DEA che sia tra l' altro in linea con i i tracciati ministeriali EMUR.

Il DCA n. 55/2016 concernente "Piano di riqualificazione del Servizio Sanitario Abruzzese" all'intervento 2.3 prevede in merito al 118 la gestione delle disponibilità di PL con obbligatorietà di aggiornamento da parte delle Aziende Sanitarie.

Un'efficiente ed efficace rete di emergenza/urgenza non può infatti prescindere dall'ottimale integrazione fra il sistema di allarme sanitario e di soccorso territoriale (118) e il complesso di servizi e presidi ospedalieri, funzionalmente differenziati e gerarchicamente organizzati. È sostanziale, infatti, programmare che il sistema di emergenza sanitaria territoriale debba interfacciarsi con l'intero sistema ospedaliero. In coerenza con le indicazioni del DCA 79/16, si perseguono specifici obiettivi. Nella rete devono essere distinte funzioni e competenze, a seconda delle caratteristiche e delle specialistiche presenti in ogni ospedale. Il 118 deve avere, con il sistema ospedaliero nel suo complesso e con ogni ospedale nello specifico, rapporti chiari, basati sull'individuazione, per ogni paziente, del percorso adeguato e quindi dell'ospedale di riferimento. Nell'emergenza, infatti, il quadro clinico presentato dal paziente deve necessariamente condizionare la scelta dell'ospedale di destinazione: per intervenire nel modo più rapido e razionale nell'iter diagnostico-curativo è ormai da tempo superato il concetto di trasporto del paziente al pronto soccorso più vicino in favore di quello di trasporto assistito al pronto soccorso più idoneo. La Centrale Operativa, per implementale la reale funzione di coordinamento della rete di emergenza e urgenza, deve conoscere in tempo reale, tramite sistema informatizzato, la situazione dei dipartimenti d'emergenza-accettazione relativamente alla disponibilità di PL, con particolare riferimento a quelli di alta specialità afferenti alle Reti Tempo – Dipendenti. Lo scambio informativo tra Centrale Operativa e Pronto Soccorso deve essere continuo, al fine di ottimizzare l'invio dei pazienti in strutture in condizioni di accoglierli.

Scopo del presente Disciplinare, elaborato dal CREA in condivisione con il competente servizio del Dipartimento della Salute e del Welfare, è la definizione e descrizione sulla base di specifiche tecniche delle modalità operative-gestionali e dei contenuti prestazionali tecnici, finalizzati alla gestione informatizzata dei PL (Bed Management) nel servizio di Emergenza-Urgenza.

Il "Bed Management" è da intendersi, nello specifico, come lo snodo di riferimento in grado di conciliare le diverse esigenze (cliniche, assistenziali ed organizzative) del trasporto e del percorso dei pazienti in ospedale, mediante un'adeguata gestione dei PL al fine di raggiungere l'assetto assistenziale ottimale dei pazienti rispetto alle risorse disponibili.

1.INFORMATIZZAZIONE DEI POSTI LETTO

L'obiettivo di garantire la gestione informatizzata dei PL afferenti alle strutture coinvolte nel sistema emergenziale, è perseguito mediante l'utilizzo di un software gestionale con le caratteristiche di un "Cruscotto" accessibile in rete in tempo reale, le cui modalità operative sono di seguito descritte.

- Accesso degli operatori sanitari autorizzati dal portale intranet aziendale tramite password;
- Interfaccia intuitiva che consente agli utenti in **scrittura**, ovvero tutte le Unità Operative coinvolte, di accedere alla pagina dove devono essere inseriti i PL (figura 1, tabella 1);
- Per gli utenti in **lettura** (figura 2, tabella 2), prioritariamente le Centrali Operative e i Pronto Soccorso, si apre una pagina contenente tutti i reparti coinvolti con i dati inseriti dagli utenti in scrittura, aggiornati all'ultimo inserimento.

Figura 1: Vista del Cruscotto in scrittura (Reparti)

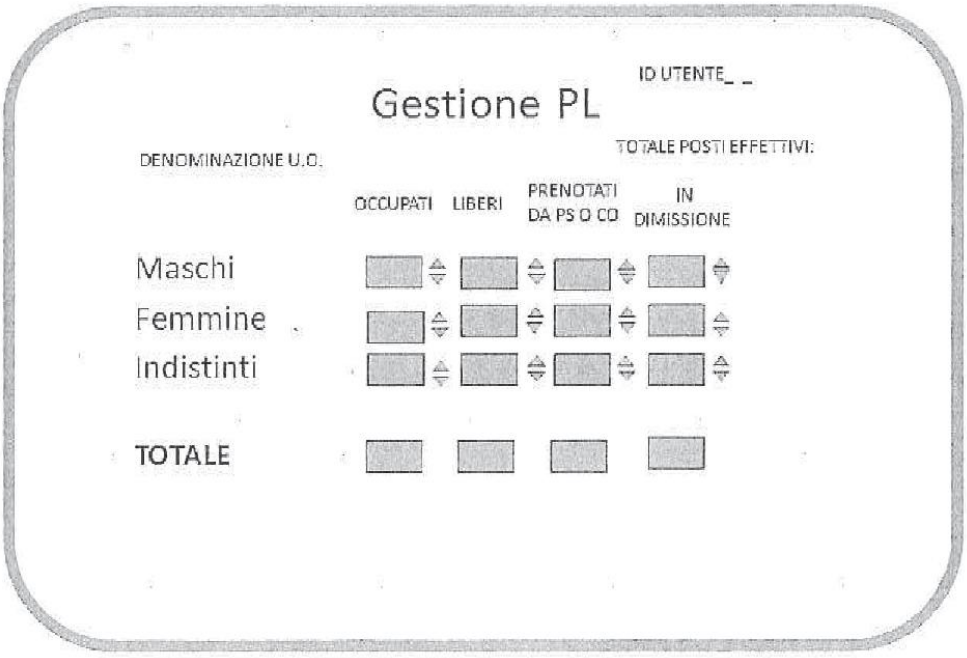


Tabella 1– Legenda

TOTALE POSTI EFFETTIVI

Totale dei posti letto, previsti dall'Atto Aziendale, nella disponibilità effettiva delle UU.OO., che può essere modificato per cause motivate esclusivamente dalle Direzioni Sanitarie Aziendali e previamente comunicato al competente servizio regionale.

1ª colonna **OCCUPATI**

- Posti letto occupati maschi (prima riga)
- Posti letto occupati femmine (seconda riga)
- Posti letto indistinti, ovvero indifferentemente sia maschi che femmine (terza riga)
- Posti letto occupati totali (quarta riga)

2ª colonna **LIBERI**

- Posti letto liberi maschi (prima riga)
- Posti letto liberi femmine (seconda riga)
- Posti letto liberi indistinti, ovvero indifferentemente sia maschi che femmine (terza riga)
- Posti letto liberi totali (quarta riga)

3ª colonna **PRENOTATI DA PS O CO**

- Posti letto prenotati maschi (prima riga)
- Posti letto prenotati femmine (seconda riga)
- Posti letto prenotati indistinti, ovvero indifferentemente sia maschi che femmine (terza riga)
- Posti letto prenotati totali (quarta riga)

4ª colonna **IN DIMISSIONE**

- Posti letto maschi in procinto di essere liberati (prima riga)
- Posti letto femmine in procinto di essere liberati (seconda riga)
- Posti letto indistinti in procinto di essere liberati, ovvero indifferentemente sia maschi che femmine (terza riga)
- Posti letto in procinto di essere liberati totali (quarta riga)

Figura 2: Vista del Cruscotto in modalità lettura

GESTIONE POSTI LETTO										ID UTENTE	
Reparti monitorati											
SEDE	UNITA' OPERATIVA	OCCUPATI	PRENOTATI DA PS E CO	LIBERI INDISTINTI	LIBERI M	LIBERI F	IN DIMISSIONE INDISTINTI	IN DIMISSIONE M	IN DIMISSIONE F	USER_ID	ULTIMO AGGIORNAMENTO

Tabella 2 – legenda

1ª colonna **SEDE**

- Sede di Presidio Ospedaliero

2ª colonna **UNITA' OPERATIVA**

- Denominazione Unità Operativa

3ª colonna **OCCUPATI**

- Posti letto occupati

4ª colonna **PRENOTATI DA PS E CO**

- Posti letto prenotati da PS e CO

5ª colonna **LIBERI INDISTINTI**

- Posti letto liberi assegnabili ad entrambi i sessi

6ª colonna **LIBERI MASCHI**

- Posti letto liberi maschi

7ª colonna **LIBERI FEMMINE**

- Posti letto liberi femmine

8ª colonna **IN DIMISSIONE INDISTINTI**

- Pazienti maschi o femmine in dimissione nelle prossime ore

9ª colonna **IN DIMISSIONE MASCHI**

- Pazienti maschi in dimissione nelle prossime ore

10ª colonna **IN DIMISSIONE FEMMINE**

- Pazienti femmine in dimissione nelle prossime ore

11ª colonna **USER_ID**

- Bed Manager di Reparto che ha effettuato l'ultimo aggiornamento

12ª colonna **ULTIMO AGGIORNAMENTO**

- Giorno e ora dell'ultimo aggiornamento effettuato

2.PROCEDURA PER L'INSERIMENTO DEI DATI

All'interno del sistema di "Bed Management" viene individuata, sulla base delle singole specificità e esigenze organizzative clinico-assistenziali, dai Direttori delle Unità Operative interessate, con obbligatoria comunicazione alle Direzioni Sanitarie Aziendali, la figura del "Bed Manager" alla quale sono assegnate funzioni di responsabile per la gestione corretta e tempestiva della informatizzazione dei PL.

Il "Bed Manager" della CO 118 è preferibilmente il Medico di centrale che, in interazione con le UU. OO. coinvolte, esamina le varie possibilità a disposizione per risolvere il caso in breve tempo, avendo una visione aggiornata e in tempo reale dei PL disponibili per le emergenze-urgenze.

Gli aggiornamenti, scritture del cruscotto, sono di due tipi:

a) **Ad ogni inizio turno** a cura dell'operatore sanitario identificato nella turnazione con l'acronimo "BD" (Bed Manager), senza apportare alcuna modifica se chi smonta ha eseguito gli opportuni aggiornamenti, ovvero, apportando le modifiche necessarie nel caso in cui l'operatore sanitario di turno smontante non abbia potuto eseguirle;
b) **Ad ogni variazione della situazione** durante il turno, ovvero in caso di ricoveri, decessi, dimissioni e prenotazioni acquisite dalle Unità Operative.

In relazione agli aggiornamenti di tipo a), si specifica che, l'aggiornamento obbligatorio di inizio turno ha il significato di comunicare ai Pronto Soccorso e alle Centrali Operative, qualora non vi siano stati cambiamenti inseriti nel turno precedente, che la situazione è realmente invariata e non si è in presenza di mancati aggiornamenti dovuti a dimenticanza o disguidi di vario genere.

In merito agli aggiornamenti di tipo b), è fortemente raccomandata la necessità di intervenire tempestivamente sul cruscotto nel momento in cui la situazione reale di occupazione dei PL varia, senza interferire con le attività assistenziali. Pertanto, in assenza di cause oggettivamente motivate, non devono essere procrastinati gli aggiornamenti al cruscotto, in quanto ciò costituirebbe un grave limite alla funzionalità ed operatività stessa del sistema di Emergenza- Urgenza.

Viene posta particolare attenzione alla colonna "Prenotati", l'unica che prevede oltre all'inserimento anche la possibilità di un commento di motivazione:

- Prenotato inteso come **assegnato ad esito di richiesta al Pronto Soccorso o alla Centrale Operativa**. In questo caso il medico della Unità Operativa ricevente, che si accorda per prendere in carico il ricovero proveniente dal Pronto Soccorso o Centrale Operativa, deve

inserire i dati di identificazione del paziente, l'indicazione della sospetta patologia e il nome del medico inviante.

Conseguentemente sono obbligatori:

- **Tre** aggiornamenti di tipo a), uno ad inizio turno mattino, uno ad inizio turno pomeriggio, uno ad inizio turno notte e gli aggiornamenti di tipo b) in caso di variazioni intercorse.

3.MODALITA' IMPIEGO IN LETTURA

La schermata in lettura mostra sia in ordine alfabetico che in funzione di ricerca attiva tutte le UU.OO., che vengono monitorate rispetto all'ultimo aggiornamento eseguito. Componenti essenziali del sistema sono la tempestività e la qualità dei dati inseriti.

1. Il software utilizzato è in grado di registrare e salvare tutti i dati necessari per garantire la completa tracciabilità in ordine all'identità di chi effettua ogni aggiornamento, alla data e all'ora, oltre ai dati che sono stati variati o confermati ad ogni accesso. Ogni operatore abilitato ad accedere al software viene dotato di una password personale fornita dalla Direzione Sanitaria Aziendale.
2. Dalle Centrali Operative 118 e dai Pronto Soccorso si deve verificare, in tempo reale, la disponibilità di PL su tutte le Strutture Regionali inserite nel sistema, al fine di attivare tempestivamente il contatto telefonico di conferma del trasferimento/trasporto del paziente alla Unità Operativa interessata secondo protocolli e standard di appropriatezza e della rete ospedaliera.
3. In caso di mancanza in ambito regionale di posto letto nei presidi con funzioni di Hub per le reti tempo-dipendenti, le UU.OO. ad alta specializzazione e la Terapia Intensiva dell'Hub competente per tipologia di lesione e per territorio, provvederanno al trasferimento dei pazienti che hanno superato la fase acuta verso strutture Spoke così da garantire l'accettazione del paziente in arrivo.
4. Il trasferimento urgente indifferibile in strutture ospedaliere fuori Regione, ove necessario, avviene con le modalità e i protocolli approvati dalla Regione.

4. POSTI LETTO MONITORATI

Sono monitorati i PL delle Unità Operative coinvolte nel sistema emergenziale:

- Anestesia e Rianimazione;
- Terapia Intensiva Neonatale;
- UTIC;
- Stroke Unit;
- Neurochirurgia;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia Toracica;
- Cardiologia con Emodinamica
- Chirurgia Generale;
- Ortopedia e Traumatologia;
- Chirurgia Vascolare.

In una fase successiva si provvederà all'ampliamento del monitoraggio del blocco operatorio e delle altre discipline di seguito indicate:

- Medicina Interna;
- Ostetricia e Ginecologia (con o senza Punto Nascita);
- Pediatria;
- Neurologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;
- Chirurgia Maxillo-Facciale;
- Chirurgia Pediatrica;

5. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

In coerenza con le raccomandazioni ministeriali per la sicurezza in sala operatoria e le linee guida SIAARTI:

1. I posti letto di Terapia Intensiva Postoperatoria (TIPO), deputati al ricovero di pazienti selezionati sulla base di criteri di gravità clinica o di invasività chirurgica, non concorrono alla disponibilità di PL della Anestesia e Rianimazione, qualora identificati con

provvedimento aziendale come PL tecnici autonomi e distinti dalla U.O di Anestesia Rianimazione;

2. Nella gestione informatizzata dei PL della rete Emergenza- Urgenza, i PL della Anestesia e Rianimazione funzionalmente dedicati all'attività di Terapia Intensiva Post-Operatoria, devono essere registrati sul Cruscotto come occupati se assegnati agli interventi programmati già avviati o in corso;
3. Sono fatte salve diverse determinazioni assunte dal Responsabile della Unità di Rianimazione, previa comunicazione diretta tra unità inviante e ricevente, nel caso di assenza, in ambito regionale, di disponibilità dei PL di Rianimazione nei Presidi con funzioni di Hub per le reti tempo dipendenti e patologie complesse (punto 3 paragrafo 3).

La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 12 e di 12
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:
Direzione Politiche della Salute"
Pescara, li 14 SET. 2017

ASR ABRUZZO
AGENZIA SANITARIA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 617
Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazione n. 13 -2017 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 19 della L.R. 27.1.2017, n. 11, come da Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** del " Prospetto Verifica Rispetto dei vincoli di Finanza pubblica" di cui alla legge 243/2012 e s.m.i aggiornato alla variazione di cui al presente provvedimento, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 e al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
7. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
26/10/2017

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.419.252,80	2.935.896,01	953.250,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	791.978,78	141.912,13	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**2.211.231,58**	**3.077.808,14**	**953.250,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2.890.945.612,29**	**2.890.920.612,29**	**2.890.961.772,94**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**356.921.724,67**	**324.363.285,69**	**311.288.588,13**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**30.385.454,26**	**25.271.751,95**	**24.513.351,95**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**614.221.555,75**	**360.006.894,53**	**621.805.964,06**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**1.240.000,00**	**1.240.000,00**	**1.240.000,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**15.812.894,74**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.304.696.925,83	3.094.525.873,04	3.081.071.666,65
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.935.896,01	953.250,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	5.004.030,00	4.970.232,00	4.916.542,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	166.764.376,12	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**3.135.864.415,72**	**3.090.508.891,04**	**3.076.155.124,65**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	684.978.372,52	389.246.005,89	649.088.649,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	141.912,13	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**685.120.284,65**	**389.246.005,89**	**649.088.649,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.240.015,48	1.240.000,00	1.240.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**1.240.015,48**	**1.240.000,00**	**1.240.000,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**89.513.757,44**	**123.885.455,67**	**124.279.153,43**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

ALLEGATO come parte integrante alla delibera n. 617 del 27 OTT. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
LUCIANA BADIA

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Voce di bilancio					Variazioni		
Cod. di Bilancio		Descrizione		In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno	*2017*					
2017	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	335.802.913,92	1.885.283,36	0,00	337.688.197,28
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**335.802.913,92**	**1.885.283,36**	**0,00**	**337.688.197,28**
			Cassa	**419.706.875,59**	**1.885.283,36**	**0,00**	**421.592.158,95**
2017	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	2.496.182,01	31.718,66	0,00	2.527.900,67
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.496.182,01**	**31.718,66**	**0,00**	**2.527.900,67**
			Cassa	**3.710.126,05**	**31.718,66**	**0,00**	**3.741.844,71**
2017	3500	Tit. 3 Entrate extratributarie	Previsione	12.375.795,12	5.000,00	0,00	12.380.795,12
		Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**12.375.795,12**	**5.000,00**	**0,00**	**12.380.795,12**
			Cassa	**23.346.556,33**	**5.000,00**	**0,00**	**23.351.556,33**
2017	4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale	Previsione	603.864.431,27	1.141.912,13	0,00	605.006.343,40
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**603.864.431,27**	**1.141.912,13**	**0,00**	**605.006.343,40**
			Cassa	**637.809.364,49**	**1.141.912,13**	**0,00**	**638.951.276,62**
Totale anno 2017 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			Previsione	954.539.322,32	3.063.914,15	0,00	957.603.236,47
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**954.539.322,32**	**3.063.914,15**	**0,00**	**957.603.236,47**
			Cassa	**1.084.572.922,46**	**3.063.914,15**	**0,00**	**1.087.636.836,61**

ALLEGATO come parte integrante alla delibera n. 617 del 27 OTT. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
LUCIANO BADIA

SERVIZIO GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Voce di bilancio Cod. di Bilancio	Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018 0001	Tit. 0 Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**2.935.896,01**	**141.912,13**	**0,00**	**3.077.808,14**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2018 4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale	Previsione	345.905.012,09	6.500.000,00	0,00	352.405.012,09
	Tipol. 200 Contributi agli investimenti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**345.905.012,09**	**6.500.000,00**	**0,00**	**352.405.012,09**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale anno 2018 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	345.905.012,09	6.500.000,00	0,00	352.405.012,09
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**348.840.908,10**	**6.641.912,13**	**0,00**	**355.482.820,23**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2019						
2019 4200	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti	Previsione	610.065.738,19	5.000.000,00	0,00	615.065.738,19
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**610.065.738,19**	**5.000.000,00**	**0,00**	**615.065.738,19**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale anno 2019 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	610.065.738,19	5.000.000,00	0,00	615.065.738,19
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**610.065.738,19**	**5.000.000,00**	**0,00**	**615.065.738,19**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	1.910.510.072,60	14.563.914,15	0,00	1.925.073.986,75
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**1.913.445.968,61**	**14.705.826,28**	**0,00**	**1.928.151.794,89**
		Cassa	**1.084.572.922,46**	**3.063.914,15**	**0,00**	**1.087.636.836,61**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio		Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							
Anno	*2017*						
2017	0502	Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Previsione	19.639.112,96	5.000,00	0,00	19.644.112,96
		Prog. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**19.639.112,96**	**5.000,00**	**0,00**	**19.644.112,96**
			Cassa	**25.717.346,92**	**5.000,00**	**0,00**	**25.722.346,92**
2017	1101	Miss. 11 Soccorso civile	Previsione	20.875.814,90	475,59	0,00	20.876.290,49
		Prog. 01 Sistema di protezione civile	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**20.875.814,90**	**475,59**	**0,00**	**20.876.290,49**
			Cassa	**23.553.418,53**	**475,59**	**0,00**	**23.553.894,12**
2017	1202	Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Previsione	22.308.798,78	850.000,00	0,00	23.158.798,78
		Prog. 02 Interventi per la disabilità	Fondo	1.980.000,00	0,00	0,00	1.980.000,00
			Stanziamento	**24.288.798,78**	**850.000,00**	**0,00**	**25.138.798,78**
			Cassa	**26.281.042,40**	**850.000,00**	**0,00**	**27.131.042,40**
2017	1302	Miss. 13 Tutela della salute	Previsione	4.062.641,47	8.692,36	0,00	4.071.333,83
		Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori a quelli	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**4.062.641,47**	**8.692,36**	**0,00**	**4.071.333,83**
			Cassa	**7.458.102,12**	**8.692,36**	**0,00**	**7.466.794,48**
2017	1401	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività	Previsione	7.738.056,78	1.000.000,00	0,00	8.738.056,78
		Prog. 01 Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**7.738.056,78**	**1.000.000,00**	**0,00**	**8.738.056,78**
			Cassa	**8.191.343,36**	**1.000.000,00**	**0,00**	**9.191.343,36**
2017	1501	Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Previsione	3.199.487,69	1.020.518,00	0,00	4.220.005,69
		Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**3.199.487,69**	**1.020.518,00**	**0,00**	**4.220.005,69**
			Cassa	**7.989.733,39**	**1.020.518,00**	**0,00**	**9.010.251,39**
2017	1601	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	25.378.463,97	0,00	0,00	25.378.463,97
		Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
			Stanziamento	**25.378.463,97**	**141.912,13**	**0,00**	**25.520.376,10**
			Cassa	**27.675.396,27**	**0,00**	**0,00**	**27.675.396,27**
2017	1902	Miss. 19 Relazioni internazionali	Previsione	35.386.210,15	37.316,07	0,00	35.423.526,22
		Prog. 02 Cooperazione territoriale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**35.386.210,15**	**37.316,07**	**0,00**	**35.423.526,22**
			Cassa	**39.074.659,67**	**37.316,07**	**0,00**	**39.111.975,74**
Totale anno 2017 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			Previsione	138.588.586,70	2.922.002,02	0,00	141.510.588,72
			Fondo	1.980.000,00	141.912,13	0,00	2.121.912,13
			Stanziamento	**140.568.586,70**	**3.063.914,15**	**0,00**	**143.632.500,85**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

BILANCIO - SERVIZIO

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2017						
		Cassa	165.941.042,66	2.922.002,02	0,00	168.863.044,

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018 1401	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività	Previsione	5.239.028,03	6.500.000,00	0,00	11.739.028,03
	Prog. 01 Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**5.239.028,03**	**6.500.000,00**	**0,00**	**11.739.028,03**
		Cassa	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
2018 1601	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	23.985.074,90	141.912,13	0,00	24.126.987,03
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**23.985.074,90**	**141.912,13**	**0,00**	**24.126.987,03**
		Cassa	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**
Totale anno 2018 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	29.224.102,93	6.641.912,13	0,00	35.866.015,06
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**29.224.102,93**	**6.641.912,13**	**0,00**	**35.866.015,06**
		Cassa	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Voce di bilancio Cod. di Bilancio	Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2019						
2019 1401	Miss. 14 Sviluppo economico e competitività	Previsione	5.139.028,03	5.000.000,00	0,00	10.139.028,03
	Prog. 01 Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**5.139.028,03**	**5.000.000,00**	**0,00**	**10.139.028,03**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale anno 2019 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	5.139.028,03	5.000.000,00	0,00	10.139.028,03
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**5.139.028,03**	**5.000.000,00**	**0,00**	**10.139.028,03**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	172.951.717,66	14.563.914,15	0,00	187.515.631,81
		Fondo	1.980.000,00	141.912,13	0,00	2.121.912,13
		Stanziamento	**174.931.717,66**	**14.705.826,28**	**0,00**	**189.637.543,94**
		Cassa	**165.941.042,66**	**2.922.002,02**	**0,00**	**168.863.044,68**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Riepilogo Titoli

BILANCIO GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2017						
	Titolo zero per avanzo	Previsione	218.976.422,77	0,00	0,00	218.976.422,77
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**218.976.422,77**	**0,00**	**0,00**	**218.976.422,77**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.945.612,29	0,00	0,00	2.890.945.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.945.612,29**	**0,00**	**0,00**	**2.890.945.612,29**
		Cassa	3.911.949.478,88	0,00	0,00	3.911.949.478,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	355.004.722,65	1.917.002,02	0,00	356.921.724,67
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**355.004.722,65**	**1.917.002,02**	**0,00**	**356.921.724,67**
		Cassa	440.122.628,36	1.917.002,02	0,00	442.039.630,38
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	30.380.454,26	5.000,00	0,00	30.385.454,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**30.380.454,26**	**5.000,00**	**0,00**	**30.385.454,26**
		Cassa	46.888.372,05	5.000,00	0,00	46.893.372,05
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	613.079.643,62	1.141.912,13	0,00	614.221.555,75
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**613.079.643,62**	**1.141.912,13**	**0,00**	**614.221.555,75**
		Cassa	658.076.469,62	1.141.912,13	0,00	659.218.381,75
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
		Cassa	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	1.624.263,84	0,00	0,00	1.624.263,84
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.115.425.542,83**	**0,00**	**0,00**	**2.115.425.542,83**
		Cassa	2.119.310.542,83	0,00	0,00	2.119.310.542,83
	Totale Entrata 2017	Previsione	6.425.052.398,42	3.063.914,15	0,00	6.428.116.312,57
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**6.425.052.398,42**	**3.063.914,15**	**0,00**	**6.428.116.312,57**
		Cassa	**7.279.771.755,58**	**3.063.914,15**	**0,00**	**7.282.835.669,73**

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2017						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	151.124.938,49	0,00	0,00	151.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**151.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**151.124.938,49**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.302.774.923,81	1.922.002,02	0,00	3.304.696.925,83
		Fondo	2.935.896,01	0,00	0,00	2.935.896,01
		Stanziamento	**3.305.710.819,82**	**1.922.002,02**	**0,00**	**3.307.632.821,84**
		Cassa	3.556.837.112,04	1.922.002,02	0,00	3.558.759.114,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	683.978.372,52	1.000.000,00	0,00	684.978.372,52
		Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Stanziamento	**683.978.372,52**	**1.141.912,13**	**0,00**	**685.120.284,65**
		Cassa	887.625.918,44	1.000.000,00	0,00	888.625.918,44
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.015,48	0,00	0,00	1.240.015,48
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.015,48**	**0,00**	**0,00**	**1.240.015,48**
		Cassa	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**67.572.709,28**	**0,00**	**0,00**	**67.572.709,28**
		Cassa	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.115.425.542,83**	**0,00**	**0,00**	**2.115.425.542,83**
		Cassa	1.906.496.832,21	0,00	0,00	1.906.496.832,21
	Totale Spesa 2017	Previsione	6.422.116.502,41	2.922.002,02	0,00	6.425.038.504,43
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**6.425.052.398,42**	**3.063.914,15**	**0,00**	**6.428.116.312,57**
		Cassa	**6.519.772.571,97**	**2.922.002,02**	**0,00**	**6.522.694.573,99**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**2.935.896,01**	**141.912,13**	**0,00**	**3.077.808,14**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.920.612,29	0,00	0,00	2.890.920.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.920.612,29**	**0,00**	**0,00**	**2.890.920.612,29**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	324.363.285,69	0,00	0,00	324.363.285,69
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**324.363.285,69**	**0,00**	**0,00**	**324.363.285,69**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	25.271.751,95	0,00	0,00	25.271.751,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**25.271.751,95**	**0,00**	**0,00**	**25.271.751,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	353.506.894,53	6.500.000,00	0,00	360.006.894,53
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**353.506.894,53**	**6.500.000,00**	**0,00**	**360.006.894,53**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Entrata 2018	Previsione	5.805.435.544,46	6.500.000,00	0,00	5.811.935.544,46
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.094.525.873,04	0,00	0,00	3.094.525.873,04
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**3.095.479.123,04**	**0,00**	**0,00**	**3.095.479.123,04**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	382.604.093,76	6.641.912,13	0,00	389.246.005,89
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**382.604.093,76**	**6.641.912,13**	**0,00**	**389.246.005,89**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.790.285,18	0,00	0,00	67.790.285,18
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**67.790.285,18**	**0,00**	**0,00**	**67.790.285,18**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Spesa 2018	Previsione	5.807.418.190,47	6.641.912,13	0,00	5.814.060.102,60
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2019*					
	Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**953.250,00**	**0,00**	**0,00**	**953.250,00**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.961.772,94	0,00	0,00	2.890.961.772,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.961.772,94**	**0,00**	**0,00**	**2.890.961.772,94**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	311.288.588,13	0,00	0,00	311.288.588,13
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**311.288.588,13**	**0,00**	**0,00**	**311.288.588,13**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	24.513.351,95	0,00	0,00	24.513.351,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**24.513.351,95**	**0,00**	**0,00**	**24.513.351,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	616.805.964,06	5.000.000,00	0,00	621.805.964,06
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**616.805.964,06**	**5.000.000,00**	**0,00**	**621.805.964,06**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Entrata 2019	Previsione	6.054.942.677,08	5.000.000,00	0,00	6.059.942.677,08
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**6.055.895.927,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.060.895.927,08**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2019*					
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.081.071.666,65	0,00	0,00	3.081.071.666,65
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**3.081.071.666,65**	**0,00**	**0,00**	**3.081.071.666,65**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	644.088.649,00	5.000.000,00	0,00	649.088.649,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**644.088.649,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**649.088.649,00**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	68.237.672,94	0,00	0,00	68.237.672,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**68.237.672,94**	**0,00**	**0,00**	**68.237.672,94**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Spesa 2019	Previsione	6.055.895.927,08	5.000.000,00	0,00	6.060.895.927,08
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**6.055.895.927,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.060.895.927,08**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**	0,00	0,00	**0,00**	**3.063.914,15**	**0,00**	**3.063.914,15**	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**
Spesa (S)	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**	141.912,13	0,00	**141.912,13**	**3.063.914,15**	**0,00**	**3.063.914,15**	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**
Totali di quadratura (E-S)			141.912,13			-141.912,13			0,00			141.912,13

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	6.500.000,00	0,00	**6.500.000,00**	141.912,13	0,00	**141.912,13**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
Spesa (S)	6.641.912,13	0,00	**6.641.912,13**	0,00	0,00	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
Totali di quadratura (E-S)			-141.912,13			141.912,13			0,00

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
Spesa (S)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 618
Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Variazione n. 13-2017 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica ", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 618 del 27 OTT. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
LUCIANO BADIA

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2017											
2017	21090	1	210501	2.01.05.01.000	PROGETTO BLUE SKILLS PROGRAMMA ADRIATI C IPA CBC - ASSEGNAZIONE QUOTA UE	N	DPA013	Previsione	0,00	31.718,66	0,00	31.718,66
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**31.718,66**	**0,00**	**31.718,66**
								Cassa	0,00	31.718,66	0,00	31.718,66
2017	22015	1	210101	2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER INTERVENTI PER L'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE ARTT. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001	N	DPC030	Previsione	0,00	475,59	0,00	475,59
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**475,59**	**0,00**	**475,59**
								Cassa	0,00	475,59	0,00	475,59
2017	22099	1	210101	2.01.01.01.000	PROGETTO BLUE SKILLS PROGRAMMA ADRIATI C IPA CBC - ASSEGNAZIONE QUOTA STATO	N	DPA013	Previsione	0,00	5.597,41	0,00	5.597,41
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**5.597,41**	**0,00**	**5.597,41**
								Cassa	0,00	5.597,41	0,00	5.597,41
2017	22529	1	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DEL CONTRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE NON VEDENTI E NON UDENTI	N	DPF013	Previsione	11.798,78	850.000,00	0,00	861.798,78
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**11.798,78**	**850.000,00**	**0,00**	**861.798,78**
								Cassa	11.798,78	850.000,00	0,00	861.798,78
2017	22535	1	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONI STATALI PER I SERVIZI PER IL LAVORO	N	DPG008	Previsione	2.381.209,49	1.020.518,00	0,00	3.401.727,49
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**2.381.209,49**	**1.020.518,00**	**0,00**	**3.401.727,49**
								Cassa	2.381.209,49	1.020.518,00	0,00	3.401.727,49
2017	23177	1	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER L'ISTITU-ZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAMEL. N. 81/97 E 3/01	N	DPF011	Previsione	0,00	8.692,36	0,00	8.692,36
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**8.692,36**	**0,00**	**8.692,36**
								Cassa	0,00	8.692,36	0,00	8.692,36
2017	24232	1	420001	4.02.01.01.000	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI - D.M. 21032 DEL 22.2.1995 E SUCCESSIVI P	N	DPD019	Previsione	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
								Cassa	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
2017	35420	1	350099	3.05.99.99.000	FONDI PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE BIBLIOTECHE	N	DPH003	Previsione	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**
								Cassa	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2017										
2017	43460 1	420001	4.02.01.01.000	ENTRATE TRASFERITE DAL CIPE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L. 125/2015	N	DPA	Previsione	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
							Cassa	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale Anno 2017 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42
							Cassa	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42
							Cassa	2.393.008,27	3.063.914,15	0,00	5.456.922,42

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2017											
2017	11090	2	1902103	1.03.02.02.000	REALIZZAZIONE PROGETTO BLUE SKILLS PROGRAMMA ADRIATIC IPA CBC - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTE	N	DPA013	Previsione	0,00	37.316,07	0,00	37.316,07
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**37.316,07**	**0,00**	**37.316,07**
								Cassa	11.953,87	37.316,07	0,00	49.269,94
2017	21535	1	1501104	1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI AREA VASTA PER I SERVIZI PER IL LAVORO	N	DPG008	Previsione	2.381.209,49	1.020.518,00	0,00	3.401.727,49
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**2.381.209,49**	**1.020.518,00**	**0,00**	**3.401.727,49**
								Cassa	7.143.627,49	1.020.518,00	0,00	8.164.145,49
2017	61420	1	0502103	1.03.02.06.000	SPESE PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE BIBLIOTECHE	N	DPH003	Previsione	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**
								Cassa	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
2017	71529	1	1202104	1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO AI COMUNI DEL CONTRIBUTO STATALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA DOMICILARE NON VEDENTI E NON UDENTI	N	DPF013	Previsione	11.798,78	850.000,00	0,00	861.798,78
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**11.798,78**	**850.000,00**	**0,00**	**861.798,78**
								Cassa	106.189,00	850.000,00	0,00	956.189,00
2017	81544	2	1302104	1.04.01.02.000	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAME - L. 81/97 - 3/2001	N	DPF011	Previsione	0,00	8.692,36	0,00	8.692,36
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**8.692,36**	**0,00**	**8.692,36**
								Cassa	0,00	8.692,36	0,00	8.692,36
2017	102468	4	1601203	2.03.04.01.000	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI EPER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	N	DPD019	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
								Stanziamento	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	151536	3	1101104	1.04.04.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI PER PER L'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE ARTT. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/2001 ISTITUZ. SOCIALI PRIVATE	N	DPC030	Previsione	0,00	475,59	0,00	475,59
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**475,59**	**0,00**	**475,59**
								Cassa	0,00	475,59	0,00	475,59
2017	282460	1	1401203	2.03.03.03.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.125/2015 (CONTRIBUTI IMPRESE)	N	DPA	Previsione	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**930.000,00**	**0,00**	**930.000,00**
								Cassa	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2017										
2017	282460 2	1401202	2.02.03.05.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.12 5/2015 (ASSISTENZA TECNICA)	N	DPA	Previsione	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**70.000,00**	**0,00**	**70.000,00**
							Cassa	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Totale Anno 2017 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	2.393.008,27	2.922.002,02	0,00	5.315.010,29
							Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
							Stanziamento	**2.393.008,27**	**3.063.914,15**	**0,00**	**5.456.922,42**
							Cassa	**7.261.770,36**	**2.922.002,02**	**0,00**	**10.183.772,38**
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	2.393.008,27	2.922.002,02	0,00	5.315.010,29
							Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
							Stanziamento	**2.393.008,27**	**3.063.914,15**	**0,00**	**5.456.922,42**
							Cassa	**7.261.770,36**	**2.922.002,02**	**0,00**	**10.183.772,38**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2018											
2018	22	1	000102		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	N	DPB007	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
								Stanziamento	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	43460	1	420001	4.02.01.01.000	ENTRATE TRASFERITE DAL CIPE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L. 125/2015	N	DPA	Previsione	0,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**6.500.000,00**	**0,00**	**6.500.000,00**
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2018 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione	0,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00
								Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
								Stanziamento	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
								Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione	0,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00
								Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
								Stanziamento	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2018										
2018	102468 4	1601203	2.03.04.01.000	CONTRIBUTI STATALI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI EPER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	N	DPD019	Previsione	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	282460 1	1401203	2.03.03.03.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.12 5/2015 (CONTRIBUTI IMPRESE)	N	DPA	Previsione	0,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**6.300.000,00**	**0,00**	**6.300.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	282460 2	1401202	2.02.03.05.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.12 5/2015 (ASSISTENZA TECNICA)	N	DPA	Previsione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2018 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	6.641.912,13	0,00	6.641.912,13
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	6.641.912,13	0,00	6.641.912,13
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.		Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2019										
2019	43460 1	420001	4.02.01.01.000	ENTRATE TRASFERITE DAL CIPE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L. 125/2015	N	DPA	Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2019 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
							Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
							Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2019											
2019	282460 1	1401203	2.03.03.03.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.12 5/2015 (CONTRIBUTI IMPRESE)	N	DPA	Previsione	0,00	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**4.800.000,00**	**0,00**	**4.800.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2019	282460 2	1401202	2.02.03.05.000	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'AREA DEL CRATERE SISMICO DELLA REGIONE ABRUZZO - FARE CENTRO L.12 5/2015 (ASSISTENZA TECNICA)	N	DPA	Previsione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2019 delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
							Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2017*					
	Titolo zero per avanzo	Previsione	218.976.422,77	0,00	0,00	218.976.422,77
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**218.976.422,77**	**0,00**	**0,00**	**218.976.422,77**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.945.612,29	0,00	0,00	2.890.945.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.945.612,29**	**0,00**	**0,00**	**2.890.945.612,29**
		Cassa	3.911.949.478,88	0,00	0,00	3.911.949.478,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	355.004.722,65	1.917.002,02	0,00	356.921.724,67
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**355.004.722,65**	**1.917.002,02**	**0,00**	**356.921.724,67**
		Cassa	440.122.628,36	1.917.002,02	0,00	442.039.630,38
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	30.380.454,26	5.000,00	0,00	30.385.454,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**30.380.454,26**	**5.000,00**	**0,00**	**30.385.454,26**
		Cassa	46.888.372,05	5.000,00	0,00	46.893.372,05
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	613.079.643,62	1.141.912,13	0,00	614.221.555,75
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**613.079.643,62**	**1.141.912,13**	**0,00**	**614.221.555,75**
		Cassa	658.076.469,62	1.141.912,13	0,00	659.218.381,75
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
		Cassa	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	1.624.263,84	0,00	0,00	1.624.263,84
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.115.425.542,83**	**0,00**	**0,00**	**2.115.425.542,83**
		Cassa	2.119.310.542,83	0,00	0,00	2.119.310.542,83
	Totale Entrata 2017	Previsione	6.425.052.398,42	3.063.914,15	0,00	6.428.116.312,57
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**6.425.052.398,42**	**3.063.914,15**	**0,00**	**6.428.116.312,57**
		Cassa	7.279.771.755,58	3.063.914,15	0,00	7.282.835.669,73

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2017*					
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	151.124.938,49	0,00	0,00	151.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**151.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**151.124.938,49**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.302.774.923,81	1.922.002,02	0,00	3.304.696.925,83
		Fondo	2.935.896,01	0,00	0,00	2.935.896,01
		Stanziamento	**3.305.710.819,82**	**1.922.002,02**	**0,00**	**3.307.632.821,84**
		Cassa	3.556.837.112,04	1.922.002,02	0,00	3.558.759.114,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	683.978.372,52	1.000.000,00	0,00	684.978.372,52
		Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Stanziamento	**683.978.372,52**	**1.141.912,13**	**0,00**	**685.120.284,65**
		Cassa	887.625.918,44	1.000.000,00	0,00	888.625.918,44
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.015,48	0,00	0,00	1.240.015,48
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.015,48**	**0,00**	**0,00**	**1.240.015,48**
		Cassa	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**67.572.709,28**	**0,00**	**0,00**	**67.572.709,28**
		Cassa	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.115.425.542,83**	**0,00**	**0,00**	**2.115.425.542,83**
		Cassa	1.906.496.832,21	0,00	0,00	1.906.496.832,21
	Totale Spesa 2017	Previsione	6.422.116.502,41	2.922.002,02	0,00	6.425.038.504,43
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**6.425.052.398,42**	**3.063.914,15**	**0,00**	**6.428.116.312,57**
		Cassa	6.519.772.571,97	2.922.002,02	0,00	6.522.694.573,99

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

ENTRATA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**2.935.896,01**	**141.912,13**	**0,00**	**3.077.808,14**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.920.612,29	0,00	0,00	2.890.920.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.920.612,29**	**0,00**	**0,00**	**2.890.920.612,29**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	324.363.285,69	0,00	0,00	324.363.285,69
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**324.363.285,69**	**0,00**	**0,00**	**324.363.285,69**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	25.271.751,95	0,00	0,00	25.271.751,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**25.271.751,95**	**0,00**	**0,00**	**25.271.751,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	353.506.894,53	6.500.000,00	0,00	360.006.894,53
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**353.506.894,53**	**6.500.000,00**	**0,00**	**360.006.894,53**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Entrata 2018	**Previsione**	**5.805.435.544,46**	**6.500.000,00**	**0,00**	**5.811.935.544,46**
		Fondo	**2.935.896,01**	**141.912,13**	**0,00**	**3.077.808,14**
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**

SPESA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.094.525.873,04	0,00	0,00	3.094.525.873,04
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**3.095.479.123,04**	**0,00**	**0,00**	**3.095.479.123,04**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	382.604.093,76	6.641.912,13	0,00	389.246.005,89
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**382.604.093,76**	**6.641.912,13**	**0,00**	**389.246.005,89**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.790.285,18	0,00	0,00	67.790.285,18
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**67.790.285,18**	**0,00**	**0,00**	**67.790.285,18**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Totale Spesa 2018	**Previsione**	**5.807.418.190,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.814.060.102,60**
		Fondo	**953.250,00**	**0,00**	**0,00**	**953.250,00**
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019						
	Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**953.250,00**	**0,00**	**0,00**	**953.250,00**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.961.772,94	0,00	0,00	2.890.961.772,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.961.772,94**	**0,00**	**0,00**	**2.890.961.772,94**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	311.288.588,13	0,00	0,00	311.288.588,13
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**311.288.588,13**	**0,00**	**0,00**	**311.288.588,13**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	24.513.351,95	0,00	0,00	24.513.351,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**24.513.351,95**	**0,00**	**0,00**	**24.513.351,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	616.805.964,06	5.000.000,00	0,00	621.805.964,06
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**616.805.964,06**	**5.000.000,00**	**0,00**	**621.805.964,06**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Entrata 2019	**Previsione**	**6.054.942.677,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.059.942.677,08**
		Fondo	**953.250,00**	**0,00**	**0,00**	**953.250,00**
		Stanziamento	**6.055.895.927,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.060.895.927,08**

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.081.071.666,65	0,00	0,00	3.081.071.666,65
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**3.081.071.666,65**	**0,00**	**0,00**	**3.081.071.666,65**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	644.088.649,00	5.000.000,00	0,00	649.088.649,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**644.088.649,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**649.088.649,00**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	68.237.672,94	0,00	0,00	68.237.672,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**68.237.672,94**	**0,00**	**0,00**	**68.237.672,94**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Spesa 2019	**Previsione**	**6.055.895.927,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.060.895.927,08**
		Fondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Stanziamento	**6.055.895.927,08**	**5.000.000,00**	**0,00**	**6.060.895.927,08**

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**	0,00	0,00	0,00	**3.063.914,15**	0,00	**3.063.914,15**	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**
Spesa (S)	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**	141.912,13	0,00	141.912,13	**3.063.914,15**	0,00	**3.063.914,15**	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**
Totali di quadratura (E-S)			141.912,13			-141.912,13			0,00			141.912,13

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	6.500.000,00	0,00	**6.500.000,00**	141.912,13	0,00	141.912,13	**6.641.912,13**	0,00	**6.641.912,13**
Spesa (S)	6.641.912,13	0,00	**6.641.912,13**	0,00	0,00	0,00	**6.641.912,13**	0,00	**6.641.912,13**
Totali di quadratura (E-S)			-141.912,13			141.912,13			0,00

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	**5.000.000,00**
Spesa (S)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	**5.000.000,00**
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 618 del 27 OTT. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
LUCIANO SABLA

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2017						
2017 210101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	335.732.913,92	1.885.283,36	0,00	337.618.197,28
	Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	**Stanziamento**	**335.732.913,92**	**1.885.283,36**	**0,00**	**337.618.197,28**
		Cassa	419.564.018,44	1.885.283,36	0,00	421.449.301,80
2017 210501	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	2.496.182,01	31.718,66	0,00	2.527.900,67
	Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	**Stanziamento**	**2.496.182,01**	**31.718,66**	**0,00**	**2.527.900,67**
		Cassa	3.710.126,05	31.718,66	0,00	3.741.844,71
2017 350099	Tit. 3 Entrate extratributarie	Previsione	10.681.276,81	5.000,00	0,00	10.686.276,81
	Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 99 Altre entrate correnti n.a.c.	**Stanziamento**	**10.681.276,81**	**5.000,00**	**0,00**	**10.686.276,81**
		Cassa	12.979.141,28	5.000,00	0,00	12.984.141,28
2017 420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale	Previsione	478.171.816,53	1.141.912,13	0,00	479.313.728,66
	Tipol. 200 Contributi agli investimenti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	**Stanziamento**	**478.171.816,53**	**1.141.912,13**	**0,00**	**479.313.728,66**
		Cassa	502.442.810,14	1.141.912,13	0,00	503.584.722,27
Totale anno 2017 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	827.082.189,27	3.063.914,15	0,00	830.146.103,42
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**827.082.189,27**	**3.063.914,15**	**0,00**	**830.146.103,42**
		Cassa	**938.696.095,91**	**3.063.914,15**	**0,00**	**941.760.010,06**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018 000102	Tit. 0 Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipol. 001 Tipologia per Fondo Pluriennale Vincolato	Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
	Cat. 02 Fondo Pluriennale Vicolato - Parte Spesa Capitale	**Stanziamento**	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018 420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale	Previsione	295.529.792,02	6.500.000,00	0,00	302.029.792,02
	Tipol. 200 Contributi agli investimenti	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	**Stanziamento**	**295.529.792,02**	**6.500.000,00**	**0,00**	**302.029.792,02**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	295.529.792,02	6.500.000,00	0,00	302.029.792,02
		Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Stanziamento	**295.529.792,02**	**6.641.912,13**	**0,00**	**302.171.704,15**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Voce di bilancio Cod. di Bilancio	Descrizione			Variazioni In aumento	 In diminuzione	 Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2019						
2019 420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	Previsione	554.567.937,80	5.000.000,00	0,00	559.567.937,80
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**554.567.937,80**	**5.000.000,00**	**0,00**	**559.567.937,80**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	554.567.937,80	5.000.000,00	0,00	559.567.937,80
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**554.567.937,80**	**5.000.000,00**	**0,00**	**559.567.937,80**
		Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	1.677.179.919,09	14.563.914,15	0,00	1.691.743.833,24
		Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Stanziamento	**1.677.179.919,09**	**14.705.826,28**	**0,00**	**1.691.885.745,37**
		Cassa	**938.696.095,91**	**3.063.914,15**	**0,00**	**941.760.010,06**

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Voce di bilancio						Variazioni		
Cod. di Bilancio			Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								
Anno 2017								
2017	0502103	Miss.	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Previsione	42.020,00	5.000,00	0,00	47.020,00
		Prog.	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1 Spese correnti	Stanziamento	**42.020,00**	**5.000,00**	**0,00**	**47.020,00**
		MAgg.	03 Acquisto di beni e servizi	Cassa	73.196,61	5.000,00	0,00	78.196,61
2017	1101104	Miss.	11 Soccorso civile	Previsione	642.000,00	475,59	0,00	642.475,59
		Prog.	01 Sistema di protezione civile	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1 Spese correnti	Stanziamento	**642.000,00**	**475,59**	**0,00**	**642.475,59**
		MAgg.	04 Trasferimenti correnti	Cassa	506.000,00	475,59	0,00	506.475,59
2017	1202104	Miss.	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Previsione	22.308.798,78	850.000,00	0,00	23.158.798,78
		Prog.	02 Interventi per la disabilità	Fondo	1.980.000,00	0,00	0,00	1.980.000,00
		Tit.	1 Spese correnti	Stanziamento	**24.288.798,78**	**850.000,00**	**0,00**	**25.138.798,78**
		MAgg.	04 Trasferimenti correnti	Cassa	26.250.165,15	850.000,00	0,00	27.100.165,15
2017	1302104	Miss.	13 Tutela della salute	Previsione	4.062.641,47	8.692,36	0,00	4.071.333,83
		Prog.	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1 Spese correnti	Stanziamento	**4.062.641,47**	**8.692,36**	**0,00**	**4.071.333,83**
		MAgg.	04 Trasferimenti correnti	Cassa	7.457.352,12	8.692,36	0,00	7.466.044,48
2017	1401202	Miss.	14 Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
		Prog.	01 Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2 Spese in conto capitale	Stanziamento	**0,00**	**70.000,00**	**0,00**	**70.000,00**
		MAgg.	02 Investimenti fissi lordi	Cassa	30.774,76	70.000,00	0,00	100.774,76
2017	1401203	Miss.	14 Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00
		Prog.	01 Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2 Spese in conto capitale	Stanziamento	**0,00**	**930.000,00**	**0,00**	**930.000,00**
		MAgg.	03 Contributi agli investimenti	Cassa	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00
2017	1501104	Miss.	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Previsione	2.381.209,49	1.020.518,00	0,00	3.401.727,49
		Prog.	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1 Spese correnti	Stanziamento	**2.381.209,49**	**1.020.518,00**	**0,00**	**3.401.727,49**
		MAgg.	04 Trasferimenti correnti	Cassa	7.171.455,19	1.020.518,00	0,00	8.191.973,19
2017	1601203	Miss.	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	974.718,00	0,00	0,00	974.718,00
		Prog.	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Tit.	2 Spese in conto capitale	Stanziamento	**974.718,00**	**141.912,13**	**0,00**	**1.116.630,13**
		MAgg.	03 Contributi agli investimenti	Cassa	1.025.338,00	0,00	0,00	1.025.338,00

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Voce di bilancio Cod. di Bilancio — Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2017					
2017 1902103 Miss. 19 Relazioni internazionali Prog. 02 Cooperazione territoriale Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	Previsione	50.811,50	37.316,07	0,00	88.127,57
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	**50.811,50**	**37.316,07**	**0,00**	**88.127,57**
	Cassa	99.400,10	37.316,07	0,00	136.716,17
Totale anno 2017 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	30.462.199,24	2.922.002,02	0,00	33.384.201,26
	Fondo	1.980.000,00	141.912,13	0,00	2.121.912,13
	Stanziamento	**32.442.199,24**	**3.063.914,15**	**0,00**	**35.506.113,39**
	Cassa	42.613.681,93	2.922.002,02	0,00	45.535.683,95

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Voce di bilancio						Variazioni		
Cod. di Bilancio		Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							
Anno 2018							
2018	1401202	Miss.	14	Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		Prog.	01	Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2	Spese in conto capitale	**Stanziamento**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
		MAgg.	02	Investimenti fissi lordi	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	1401203	Miss.	14	Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00
		Prog.	01	Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2	Spese in conto capitale	**Stanziamento**	**0,00**	**6.300.000,00**	**0,00**	**6.300.000,00**
		MAgg.	03	Contributi agli investimenti	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	1601203	Miss.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Prog.	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2	Spese in conto capitale	**Stanziamento**	**0,00**	**141.912,13**	**0,00**	**141.912,13**
		MAgg.	03	Contributi agli investimenti	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2018 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					Previsione	0,00	6.641.912,13	0,00	6.641.912,13
					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
					Stanziamento	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
					Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

SERVIZIO BILANCIO GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Esecutività: EN

Voce di bilancio						Variazioni		
Cod. di Bilancio		Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							
Anno 2019							
2019	1401202	Miss.	14	Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		Prog.	01	Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2	Spese in conto capitale	Stanziamento	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**
		MAgg.	02	Investimenti fissi lordi	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2019	1401203	Miss.	14	Sviluppo economico e competitività	Previsione	0,00	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00
		Prog.	01	Industria PMI e Artigianato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	2	Spese in conto capitale	Stanziamento	**0,00**	**4.800.000,00**	**0,00**	**4.800.000,00**
		MAgg.	03	Contributi agli investimenti	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019 Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					Previsione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
					Stanziamento	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
					Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 1313 del 25/10/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					Previsione	30.462.199,24	14.563.914,15	0,00	45.026.113,39
					Fondo	1.980.000,00	141.912,13	0,00	2.121.912,13
					Stanziamento	**32.442.199,24**	**14.705.826,28**	**0,00**	**47.148.025,52**
					Cassa	**42.613.681,93**	**2.922.002,02**	**0,00**	**45.535.683,95**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Riepilogo Titoli

ENTRATA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2017						
Titolo zero per avanzo		Previsione	218.976.422,77	0,00	0,00	218.976.422,77
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	218.976.422,77	0,00	0,00	218.976.422,77
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.945.612,29	0,00	0,00	2.890.945.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.890.945.612,29	0,00	0,00	2.890.945.612,29
		Cassa	3.911.949.478,88	0,00	0,00	3.911.949.478,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	355.004.722,65	1.917.002,02	0,00	356.921.724,67
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	355.004.722,65	1.917.002,02	0,00	356.921.724,67
		Cassa	440.122.628,36	1.917.002,02	0,00	442.039.630,38
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	30.380.454,26	5.000,00	0,00	30.385.454,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	30.380.454,26	5.000,00	0,00	30.385.454,26
		Cassa	46.888.372,05	5.000,00	0,00	46.893.372,05
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	613.079.643,62	1.141.912,13	0,00	614.221.555,75
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	613.079.643,62	1.141.912,13	0,00	614.221.555,75
		Cassa	658.076.469,62	1.141.912,13	0,00	659.218.381,75
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Cassa	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	1.624.263,84	0,00	0,00	1.624.263,84
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Cassa	2.119.310.542,83	0,00	0,00	2.119.310.542,83
Totale Entrata 2017		Previsione	6.425.052.398,42	3.063.914,15	0,00	6.428.116.312,57
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	6.425.052.398,42	3.063.914,15	0,00	6.428.116.312,57
		Cassa	7.279.771.755,58	3.063.914,15	0,00	7.282.835.669,73

SPESA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2017						
Titolo zero per disavanzo		Previsione	151.124.938,49	0,00	0,00	151.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	151.124.938,49	0,00	0,00	151.124.938,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.302.774.923,81	1.922.002,02	0,00	3.304.696.925,83
		Fondo	2.935.896,01	0,00	0,00	2.935.896,01
		Stanziamento	3.305.710.819,82	1.922.002,02	0,00	3.307.632.821,84
		Cassa	3.556.837.112,04	1.922.002,02	0,00	3.558.759.114,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	683.978.372,52	1.000.000,00	0,00	684.978.372,52
		Fondo	0,00	141.912,13	0,00	141.912,13
		Stanziamento	683.978.372,52	1.141.912,13	0,00	685.120.284,65
		Cassa	887.625.918,44	1.000.000,00	0,00	888.625.918,44
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.015,48	0,00	0,00	1.240.015,48
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.240.015,48	0,00	0,00	1.240.015,48
		Cassa	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
		Cassa	67.572.709,28	0,00	0,00	67.572.709,28
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.115.425.542,83	0,00	0,00	2.115.425.542,83
		Cassa	1.906.496.832,21	0,00	0,00	1.906.496.832,21
Totale Spesa 2017		Previsione	6.422.116.502,41	2.922.002,02	0,00	6.425.038.504,43
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	6.425.052.398,42	3.063.914,15	0,00	6.428.116.312,57
		Cassa	6.519.772.571,97	2.922.002,02	0,00	6.522.694.573,99

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per avanzo	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**2.935.896,01**	**141.912,13**	**0,00**	**3.077.808,14**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.920.612,29	0,00	0,00	2.890.920.612,29
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.920.612,29**	**0,00**	**0,00**	**2.890.920.612,29**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	324.363.285,69	0,00	0,00	324.363.285,69
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**324.363.285,69**	**0,00**	**0,00**	**324.363.285,69**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	25.271.751,95	0,00	0,00	25.271.751,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**25.271.751,95**	**0,00**	**0,00**	**25.271.751,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	353.506.894,53	6.500.000,00	0,00	360.006.894,53
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**353.506.894,53**	**6.500.000,00**	**0,00**	**360.006.894,53**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Entrata 2018	Previsione	5.805.435.544,46	6.500.000,00	0,00	5.811.935.544,46
		Fondo	2.935.896,01	141.912,13	0,00	3.077.808,14
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.094.525.873,04	0,00	0,00	3.094.525.873,04
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**3.095.479.123,04**	**0,00**	**0,00**	**3.095.479.123,04**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	382.604.093,76	6.641.912,13	0,00	389.246.005,89
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**382.604.093,76**	**6.641.912,13**	**0,00**	**389.246.005,89**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	67.790.285,18	0,00	0,00	67.790.285,18
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**67.790.285,18**	**0,00**	**0,00**	**67.790.285,18**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
	Totale Spesa 2018	Previsione	5.807.418.190,47	6.641.912,13	0,00	5.814.060.102,60
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**5.808.371.440,47**	**6.641.912,13**	**0,00**	**5.815.013.352,60**
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

26/10/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Riepilogo Titoli

ENTRATA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019						
Titolo zero per avanzo		Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	**953.250,00**	**0,00**	**0,00**	**953.250,00**
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.890.961.772,94	0,00	0,00	2.890.961.772,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.890.961.772,94**	**0,00**	**0,00**	**2.890.961.772,94**
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	311.288.588,13	0,00	0,00	311.288.588,13
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**311.288.588,13**	**0,00**	**0,00**	**311.288.588,13**
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	24.513.351,95	0,00	0,00	24.513.351,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**24.513.351,95**	**0,00**	**0,00**	**24.513.351,95**
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	616.805.964,06	5.000.000,00	0,00	621.805.964,06
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**616.805.964,06**	**5.000.000,00**	**0,00**	**621.805.964,06**
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
Totale Entrata 2019		Previsione	6.054.942.677,08	5.000.000,00		0,006.059.942.677,08
		Fondo	953.250,00	0,00	0,00	953.250,00
		Stanziamento	6.055.895.927,08	5.000.000,00		0,006.060.895.927,08
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019						
Titolo zero per disavanzo		Previsione	51.124.938,49	0,00	0,00	51.124.938,49
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**51.124.938,49**	**0,00**	**0,00**	**51.124.938,49**
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.081.071.666,65	0,00	0,00	3.081.071.666,65
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**3.081.071.666,65**	**0,00**	**0,00**	**3.081.071.666,65**
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	644.088.649,00	5.000.000,00	0,00	649.088.649,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**644.088.649,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**649.088.649,00**
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.240.000,00**
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	68.237.672,94	0,00	0,00	68.237.672,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**68.237.672,94**	**0,00**	**0,00**	**68.237.672,94**
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**2.110.133.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.110.133.000,00**
Totale Spesa 2019		Previsione	6.055.895.927,08	5.000.000,00		0,006.060.895.927,08
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	6.055.895.927,08	5.000.000,00		0,006.060.895.927,08
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**	0,00	0,00	**0,00**	**3.063.914,15**	**0,00**	**3.063.914,15**	3.063.914,15	0,00	**3.063.914,15**
Spesa (S)	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**	141.912,13	0,00	**141.912,13**	**3.063.914,15**	**0,00**	**3.063.914,15**	2.922.002,02	0,00	**2.922.002,02**
Totali di quadratura (E-S)			141.912,13			-141.912,13			0,00			141.912,13

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	6.500.000,00	0,00	**6.500.000,00**	141.912,13	0,00	**141.912,13**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
Spesa (S)	6.641.912,13	0,00	**6.641.912,13**	0,00	0,00	**0,00**	**6.641.912,13**	**0,00**	**6.641.912,13**
Totali di quadratura (E-S)			-141.912,13			141.912,13			0,00

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
Spesa (S)	5.000.000,00	0,00	**5.000.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.10.2017, n. 619

Informatizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257 e degli articoli 250 e 256, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto - Recepimento Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane (Rep. Atti n. 5 del 20 -01-2016) e prime indicazioni alle AASSLL.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza Unificata il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA la legge del 27 Marzo 1992, n. 257, recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" in particolare l'articolo 9 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni, che stabilisce che lo Stato, le Regioni e le Autonomie Locali promuovono le Intese e gli Accordi e adottano, attraverso la Conferenza Unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso;

VISTO il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Agosto 1994, recante "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto" ed in particolare l'art. 3, comma 1, riguardante il censimento delle imprese che utilizzano o abbiano utilizzato l'amianto nelle rispettive attività produttive ovvero che svolgono attività di smaltimento e bonifica dell'amianto, effettuato con l'ausilio della relazione annuale di cui all'art. 9, comma 1, della legge 27 marzo 1992, n. 257;

VISTO il Decreto del Ministro della Sanità 6 Settembre 1994, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288, del 10 dicembre 1994;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 Marzo 2003, n. 101, recante "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto;

RILEVATA la necessità di informatizzare i dati riguardanti gli obblighi delle imprese soggette, rispettivamente, all'invio di Notifica, presentazione del Piano di Lavoro o di Relazione Annuale, al fine di rendere più efficiente l'acquisizione delle informazioni ed efficace la loro analisi;

RITENUTO utile poter raccordare i dati riferiti alla quantità e tipologia di matrice cementizia con quelli riguardanti il rischio di esposizione dei lavoratori coinvolti direttamente nei processi di bonifica;

CONSIDERATO necessario favorire la crescita della cultura digitale, promuovendo l'alfabetizzazione informatica, nonché i servizi digitali quali fattori essenziali di progresso e nel contempo, di rilancio della competitività delle imprese che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto;

VISTO l'Accordo del 20 gennaio 2016 (Rep. Atti n. 5/CU), stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, finalizzato alla completa informatizzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 9, della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e dagli articoli 250 e 256, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto;

DATO ATTO che il succitato Accordo definisce le modalità per la informatizzazione e la dematerializzazione dei suddetti adempimenti di cui all'articolo 9, della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e agli articoli 250 e 256, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prevedendo che:

- le Regioni, le Province Autonome e le Aziende Sanitarie Locali, nel cui ambito di competenza sono situati gli stabilimenti e/o sono state effettuate le attività di bonifica, trasporto, stoccaggio provvisorio e smaltimento, raccolgano le informazioni di cui ai citati articoli attraverso comunicazioni inviate telematicamente;
- la ricezione delle Notifiche e dei Piani di Lavoro ex artt. 250 e 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e delle Relazioni Annuali ex art. 9 della Legge n. 257/1992 avvenga attraverso i rispettivi portali regionali operanti con software propri, qualora disponibili, o attraverso l'applicativo software messo a disposizione dal Ministero della Salute, secondo il modello guida contenuto nell'Allegato A), parte integrante dell'Accordo medesimo;
- la trasmissione telematica debba assolvere a tutti gli obblighi informativi previsti dai succitati articoli di legge per ogni singola Regione o Provincia Autonoma;
- le informazioni raccolte dalle Regioni, Province Autonome e Aziende Sanitarie Locali siano trasmesse per via telematica al Ministero della Salute in forma di rapporto sintetico di cui all'Allegato B), parte integrante dell'Accordo stesso, entro il 31 maggio di ogni anno, in modo che il Ministero della Salute possa redigere entro il 31 luglio di ogni anno un resoconto nazionale da pubblicare successivamente sul proprio sito;

RITENUTO pertanto necessario recepire il succitato Accordo di Conferenza Unificata rep. Atti n.5 del 20 Gennaio 2016, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), dando mandato al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale – ICT del Dipartimento per la Salute e il Welfare, di predisporre specifico software applicativo per la gestione telematica dei dati riguardanti le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi, secondo le indicazioni contenute nel modello guida di informatizzazione messo a disposizione dal Ministero della Salute allegato A parte integrante e sostanziale del citato Accordo del 20 Gennaio 2016;

RILEVATO che la presente proposta non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATO l'art. 4 del decreto legislativo n. 281 del 28/08/1997;

VISTA la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** e recepire l'Accordo del 20 gennaio 2016 (Rep. Atti n. 5/CU), ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto

1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, finalizzato alla completa informatizzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 9, della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e dagli articoli 250 e 256, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

2. **di dare mandato** al Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale – ICT DPF017 del Dipartimento per la Salute e il Welfare, di porre in essere ogni utile iniziativa affinchè venga garantita da tutti i soggetti interessati la gestione telematica dei dati riguardanti le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi, secondo le indicazioni contenute nel modello guida di informatizzazione messo a disposizione dal Ministero della Salute (allegato A del citato Accordo del 20 Gennaio 2016 di cui al precedente punto 1);
3. **di dare mandato** alle AUSL della Regione Abruzzo di trasmettere al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare entro il 30 Aprile di ogni anno, le informazioni riguardanti le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi, in base al modello predisposto dal Ministero della Salute (allegato B del citato Accordo del 20 Gennaio 2016 di cui al precedente punto 1) e con le modalità previste nell'Accordo stesso;
4. **di dare atto** che il presente atto non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;
5. **di trasmettere** copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, alle Direzioni Generali delle ASL del territorio, ai Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, ai Responsabili dei Servizi PSAL delle ASL e al Servizio DPC026 Gestione dei Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 619 del 27 OTT. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
Fabia Luciano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, finalizzato alla completa informatizzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 9, della legge 27 marzo 1992, n. 257 e dagli articoli 250 e 256, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto.

Rep. Atti n. 5 del 20 gennaio 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 20 gennaio 2016:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza unificata il compito di promuovere e sancire accordi tra il Governo, regioni, province, comuni e comunità montane, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA la legge 27 marzo 1992, n. 257, recante «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto» in particolare l'articolo 9 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 5 giugno 1993, n. 169, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1993, n. 271, recante «Disposizioni urgenti per i lavoratori del settore amianto»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare l'articolo 112, comma 3, lettera e), a tenore del quale resta invariato il riparto di competenze tra Stato e regioni stabilito dalla vigente normativa in materia sanitaria per le funzioni concernenti la dismissione dell'amianto, di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modificazioni;

VISTA la nota del Ministero della salute del 27 aprile 2015, con la quale il provvedimento indicato in oggetto è stato inviato al fine del perfezionamento di un accordo in sede di Conferenza Unificata;

VISTA la nota del 30 aprile 2015, con la quale la suddetta proposta è stata diramata con richiesta di assenso tecnico alla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, all'ANCI e all'UPI;

CONSIDERATI gli approfondimenti condotti, dapprima, nel corso della riunione tecnica dell'11 giugno 2015 - in particolar modo, relativi agli allegati tecnici al provvedimento in parola – e, successivamente, nel corso della riunione del 22 ottobre 2015;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota qui pervenuta il 9 dicembre 2015, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso il testo definitivo del provvedimento in oggetto, diramato alle Regioni e alle Autonomie locali con nota in data 10 dicembre 2015;

VISTA la nota del 5 gennaio 2016, con la quale la Regione Emilia-Romagna, Coordinatrice della Commissione salute, ha inviato l'avviso tecnico favorevole al perfezionamento dell'accordo;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, il rappresentante dell'ANCI, nell'esprimere avviso favorevole all'accordo, ha consegnato un documento che si allega al presente atto;

ACQUISITO, nel corso della seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali, nei seguenti termini:

Visto:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni, in particolare l'articolo 14, commi 1 e 2;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro» e successive modificazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante « Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994, recante «Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto» ed in particolare l'articolo 3, comma 1, riguardante il censimento delle imprese che utilizzano o abbiano utilizzato l'amianto nelle rispettive attività, produttive ovvero che svolgono attività di smaltimento e bonifica dell'amianto, effettuato con l'ausilio della relazione annuale di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 27 marzo 1992, n. 257;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 dicembre 2002, n. 308, recante «Regolamento per la determinazione del modello e delle modalità di tenuta del registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo n. 277 del 1991»;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- il decreto del Ministro della sanità 6 settembre 1994, recante «Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288, del 10 dicembre 1994;

- il decreto del Ministro della sanità 26 ottobre 1995, recante «Normative e metodologie tecniche per la variazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nei mezzi rotabili», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91, del 18 aprile 1996;

- il decreto del Ministro della sanità 14 maggio 1996, concernente «Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251, del 25 ottobre 1996;

- il decreto del Ministro della sanità 12 febbraio 1997, recante «Criteri per l'omologazione dei materiali sostitutivi dell'amianto» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60, del 13 marzo 1997;

- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 marzo 2003, n. 101, recante «Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93»;

- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 29 luglio 2004, n. 248, recante «Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto»;

Vista la circolare 17 febbraio 1993, n. 124976, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante «Modello unificato dello schema di relazione di cui all'art. 9, commi 1 e 3, della legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto»;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, lo Stato disciplina tra l'altro, il coordinamento informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, ne deriva, per il Ministero dalla salute, il ruolo di coordinamento di cui al punto 4, del presente accordo, concernente le modalità per la completa informatizzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 9, della legge 27 marzo 1992, n. 257, in riferimento all'utilizzo indiretto dell'amianto e dagli articoli 250 e 256, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernenti gli obblighi delle imprese soggette, rispettivamente, all'invio di notifica, presentazione del piano di lavoro o di relazione annuale al fine di ridurre la spesa, razionalizzare, rendere più efficiente l'acquisizione delle informazioni ed efficace la loro analisi;

- ai sensi del richiamato decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in particolare l'articolo 14, comma 2, lo Stato, le regioni e le autonomie locali promuovono le intese e gli

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

accordi e adottano, attraverso la Conferenza unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso;

- l'alto indice di mortalità delle patologie correlate con l'esposizione ad amianto, rischio al quale sono potenzialmente esposti i lavoratori delle imprese che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto;

- il disposto ha motivo di essere per poter raccordare tra loro i dati riferiti alla quantità e tipologia di matrice amiantizia sulla quale si è intervenuti con quelli riguardanti il rischio di esposizione dei lavoratori coinvolti direttamente a qualunque titolo nei processi di bonifica;

- è necessario favorire la crescita della cultura digitale, promuovendo l'alfabetizzazione informatica, nonché i servizi digitali quali fattori essenziali di progresso e nel contempo, di rilancio della competitività delle imprese che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto;

Tenuto conto:

- del modello unificato della relazione di cui all'articolo 9, della legge 27 marzo 1992, n. 257, redatto dal «Gruppo di studio amianto» istituito dal decreto del Ministro della salute 8 aprile 2008, condiviso nel rapporto finale del medesimo «Gruppo di studio amianto» in data 17 gennaio 2012;

- degli esiti della II Conferenza governativa sull'amianto tenutasi a Venezia dal 22 al 24 novembre 2012;

SI CONVIENE

1. Il presente accordo definisce le modalità per la informatizzazione e la dematerializzazione degli adempimenti previsti dall'articolo 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257, e dagli articoli 250 e 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, relativi agli obblighi delle imprese che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto o che lo utilizzano indirettamente nei processi produttivi, al fine di ridurre la spesa, razionalizzare, rendere più efficiente l'acquisizione delle informazioni ed efficace la loro analisi, anche in applicazione dell'articolo 54 del menzionato decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Le Regioni e Province Autonome e le Aziende Sanitarie Locali, nel cui ambito di competenza sono situati gli stabilimenti e/o sono state effettuate le attività di bonifica, trasporto, stoccaggio provvisorio e smaltimento, raccolgono le informazioni previste dai citati articoli attraverso comunicazioni inviate telematicamente. La ricezione delle notifiche e dei piani di lavoro, articoli 250 e 256 D.lgs. 81/2008, e delle relazioni annuali, art. 9 L. 257/1992, avviene attraverso i rispettivi portali regionali operanti con software propri, qualora disponibili, o attraverso l'applicativo software messo a disposizione dal Ministero della Salute, secondo il modello guida in Allegato A), parte integrante del presente accordo. La trasmissione telematica assolve a tutti gli obblighi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

informativi previsti dall'articolo 9, della legge 27 marzo 1992, n. 257 e dagli articoli 250 e 256, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per ogni singola Regione o Provincia Autonoma;

2. Le informazioni raccolte dalle Regioni e Province Autonome e dalle Aziende Sanitarie Locali, di cui al punto 1, sono trasmesse per via telematica al Ministero della Salute in forma di rapporto sintetico di cui all'Allegato B), parte integrante del presente accordo, entro il 31 maggio di ogni anno;

3. Il Ministero della Salute redige un resoconto annuale nazionale concernente le informazioni di cui al punto 2 entro il 31 luglio di ogni anno. Tale resoconto viene successivamente pubblicato sul sito del medesimo Ministero della Salute;

4. Al ruolo di coordinamento del Ministero della Salute e agli adempimenti delle Regioni e delle Province Autonome e delle Aziende Sanitarie Locali, si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

5. Si concorda di valutare congiuntamente, entro il primo semestre del primo anno successivo alla pubblicazione dell'accordo, il possibile utilizzo e diffusione di applicativi disponibili che meglio assolvano alle esigenze informative del Ministero della Salute e delle Regioni e Province Autonome.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
On.le Angelino Alfano

CONFERENZA UNIFICATA
20 gennaio 2016

Punto 5) all'ordine del giorno

ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, LE PROVINCE, I COMUNI E LE COMUNITÀ MONTANE FINALIZZATO ALLA COMPLETA INFORMATIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART.9 DELLA LEGGE 27 MARZO 1992, N.257 E DAGLI ARTICOLI 250 E 256 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 CONCERNENTE LE IMPRESE CHE UTILIZZANO AMIANTO NEI PROCESSI PRODUTTIVI O CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI SMALTIMENTO O DI BONIFICA DELL'AMIANTO

L'ANCI nel valutare positivamente l'attuazione dell'Accordo, necessario a facilitare l'attuazione di quanto già previsto dalle norme in materia di censimento della presenza di amianto presso le imprese, richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di avviare una azione complessiva per la programmazione degli interventi da condurre nei diversi ambiti e su scala nazionale, ad iniziare dagli edifici pubblici ed i luoghi aperti al pubblico. Si sollecita quindi il Governo a costituire, come già proposto dall'ANCI lo scorso gennaio con nota del 26/01/2015, inoltrata da codesta Conferenza alle Amministrazioni competenti con nota del 05/02/2015 il Tavolo interistituzionale che, incardinato nella Presidenza del Consiglio dei ministri, provveda ad assicurare il necessario e l'adeguato coordinamento per la definizione della fattibilità dei programmi da attuare con il Piano Nazionale Amianto.

Nel perdurare della grave situazione di criticità sui territori rispetto alla tutela della salute e dell'ambiente, si ritiene indispensabile individuare quanto prima la fattibilità dei programmi attuabili e le azioni da mettere in essere, ad iniziare dalla razionalizzazione della normativa di settore e dall'individuazione dei siti per lo smaltimento.

ALLEGATO A

MODELLO GUIDA DI INFORMATIZZAZIONE MESSO A DISPOSIZIONE DAL MINISTERO DELLA SALUTE.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

L'unito schema che acquisisce gli elementi informativi condivisi dal Gruppo di Studio Amianto (rapporto finale) di cui al decreto ministeriale 8 aprile 2008, presenti sul sito del Ministero della Salute, costituisce il modello guida di relazione annuale ex art. 9, L. 257/92, che le imprese che utilizzano indirettamente amianto nei processi produttivi, o che svolgono attività di rimozione, trasporto, smaltimento, stoccaggio, trattamento di amianto, debbono inviare alle Regioni e Province Autonome e alle Aziende Sanitarie Locali entro il 28 febbraio di ogni anno successivo all'anno solare di riferimento, anche se a tale data hanno cessato le attività soggette all'obbligo di relazione.

Per utilizzo indiretto dell'amianto nei processi produttivi si intende il suo utilizzo determinato dalle attività di esercizio e manutenzione degli impianti operanti negli stabilimenti dove si svolgono le attività dell'impresa.

Questo modello telematico proposto può utilmente essere impiegato anche nell'ambito della trasmissione telematica dei documenti previsti all'articolo 250 (notifica) e all' articolo 256 (piano di lavoro) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini delle valutazioni a livello nazionale sarà cura delle Regioni e Province Autonome, o delle strutture territoriali da esse individuate, garantire il flusso informativo dei dati di cui al presente accordo.

Il modello telematico proposto si compone di due sezioni, la prima relativa alle notifiche e piani di lavoro (artt. 250 e 256 D.lgs. 81/2008) e la seconda relativa alla relazione annuale (art. 9 L. 257/1992).

NOTIFICHE E PIANI DI LAVORO

La sezione relativa alle notifiche e piani di lavoro (artt. 250 e 256 D.lgs. 81/2008) si compone di:

1. anagrafica dell'azienda
2. gestione dei piani e notifiche

1. ANAGRAFICA DELL'AZIENDA

Il sistema telematico prevede obbligatoriamente la compilazione della scheda per identificare univocamente l' impresa soggetta all'obbligo di invio di notifiche e piani di lavoro (artt. 250 e 256 D.lgs. 81/2008) .

Nel caso in cui la sede legale dell'impresa non coincida con la sede operativa, nella parte finale dell'anagrafica vanno inserite anche le informazioni relative a quest' ultima (indirizzo sede operativa e nominativo del responsabile di sede).

2. GESTIONE DEI PIANI E NOTIFICHE

In questa parte vanno inseriti i dati relativi ai cantieri di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA) che l'impresa sottopone alle Asl territorialmente competenti.

Per ogni notifica e piano di lavoro dovrà essere generata una scheda contenente i dati caratterizzanti il cantiere e l'attività di bonifica seguendo quanto richiesto dal modello telematico.

Vengono inoltre visualizzati gli elenchi delle notifiche e piani di lavoro in attesa di approvazione e quelli per cui si richiede una integrazione.

RELAZIONI ANNUALI

La sezione seconda relativa alla relazione annuale (art. 9 L. 257/1992) si compone di cinque parti:

1. anagrafica dell'azienda
2. scheda riepilogativa
3. schede riferite agli interventi su MCA in matrice compatta
4. schede riferite agli interventi su MCA in matrice friabile
5. elenco degli addetti impegnati negli interventi.

1. ANAGRAFICA DELL'AZIENDA

Il sitema telematico prevede obbligatoriamente la compilazione della scheda per identificare univocamente l' impresa soggetta all'obbligo di invio della relazione annuale (art. 9 L. 257/1992) .

Tale scheda risulta già compilata nel caso l'impresa abbia già usufruito dell'applicativo per inviare telematicamente notifiche e/o piani di lavoro ai sensi degli artt. 250 e 256 D.lgs. 81/2008.

Nel caso in cui la sede legale dell'impresa non coincida con la sede operativa, nella parte finale dell'anagrafica vanno inserite anche le informazioni relative a quest' ultima (indirizzo sede operativa e nominativo del responsabile di sede).

2. SCHEDA RIEPILOGATIVA

La seconda parte è una scheda riassuntiva concernente principalmente la tipologia ed i quantitativi di MCA relativi alle attività svolte dall' impresa

Si riportano in elenco le informazioni richieste:

1) È richiesto di indicare se la relazione articolo 9 sia stata inviata anche ad altre Regioni o Province Autonome oltre a quella destinataria.
2) È richiesto di indicare la tipologia di attività svolta dall'impresa. Essendo possibile che le attività siano state molteplici, possono essere barrate più attività anche contemporaneamente.
   E' opportuno chiarire il significato di alcuni termini:
   - devono barrare *smaltimento* solo i conduttori di discariche autorizzate;
   - devono barrare *stoccaggio* solo i conduttori di impianti di stoccaggio temporaneo autorizzati;
   - devono barrare *trattamento* solo le imprese che hanno eseguito lavori di incapsulamento o confinamento come trattamenti temporanei di conservazione di MCA e non coloro che hanno rimosso definitivamente MCA. Questo significa che il trattamento non è il procedimento che viene eseguito sul MCA prima della rimozione definitiva;
   - devono barrare *uso indiretto* le imprese con impianti produttivi nei quali siano ancora presenti MCA.
   - per altre attività si intende tutto ciò che non è compreso nelle voci sopraesposte o che riguarda i «processi di trattamento per rifiuti contenenti amianto finalizzati alla riduzione del rilascio di fibre» ed i «processi di trattamento per rifiuti contenenti amianto finalizzati alla totale trasformazione cristallochimica dell'amianto» di cui al decreto 29 luglio 2004, n. 248.
3) È richiesta la selezione delle Aziende Sanitarie Locali di competenza territoriale in cui le attività sono state svolte o dove l'azienda, che ha dichiarato l'utilizzazione indiretta, ha sede;
4) È richiesto di indicare il numero di interventi effettuati nella Regione o Provincia Autonoma destinataria della relazione e quelli effettuati sul resto del territorio nazionale.
5) È richiesto di suddividere per matrice compatta e friabile gli interventi effettuati presso la regione destinataria della relazione e nel resto del territorio nazionale.
6) È richiesto di inserire il quantitativo totale (espresso in kg) dei MCA in matrice compatta rimosso nella regione destinataria della relazione e di quello rimosso nel resto del territorio nazionale. Inoltre si richiede di specificare la destinazione dei MCA rimossi.

7) È richiesto di inserire il quantitativo totale (espresso in kg) del MCA in matrice **friabile** rimosso nella regione destinataria della relazione e di quello rimosso nel resto del territorio nazionale. Inoltre si richiede di specificare la destinazione dei MCA rimossi.
8) È richiesto di inserire il quantitativo totale (espresso in kg) dei MCA in matrice **compatta** e **friabile** trasportato nella regione destinataria della relazione e di quello trasportato nel resto del territorio nazionale.
9) È possibile inserire il quantitativo totale (espresso in kg e in mq) dei MCA in matrice compatta e friabile presente negli impianti produttivi presso lo stabilimento dell'impresa. Inoltre va riportato il nominativo della persona designata come responsabile delle attività manutentive sui MCA.
10) È possibile dichiarare l'eventuale episodio di superamento del «valore limite soglia (TLV)» per uno o più lavoratori secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

3. SCHEDE RIFERITE AGLI INTERVENTI DI MCA IN MATRICE COMPATTA

Nella terza parte del modello telematico vanno generate delle schede concernenti gli interventi su MCA in matrice compatta eseguiti dall'impresa nella regione destinataria della relazione.
Il numero delle schede generate deve corrispondere al numero di interventi su MCA in matrice compatta per la Regione e la Provincia Autonoma destinataria della relazione.
Il sistema telematico guida la compilazione di queste schede in quanto non permette dichiarazioni che siano in difformità con quanto dichiarato nella scheda riepilogativa.
L'applicativo è comunque in grado di generare in automatico le suddette schede a partire dalla presentazione telematica di notifiche e piani di lavoro (art. 250-256 D.Lgs. 81/08).

4. SCHEDE RIFERITE AGLI INTERVENTI DI MCA IN MATRICE FRIABILE

Nella quarta parte del modello telematico si procede in maniera analoga a quanto sopra descritto per gli interventi su MCA in matrice compatta.
Quindi anche in questo caso vanno generate delle schede concernenti gli interventi su MCA in matrice friabile eseguiti dall'impresa nella regione destinataria della relazione.
Il numero delle schede generate deve corrispondere al numero di interventi su MCA in matrice friabile per la regione destinataria della relazione.
Il sistema telematico guida la compilazione di queste schede in quanto non permette dichiarazioni che siano in difformità con quanto dichiarato nella scheda riepilogativa.
L'applicativo è comunque in grado di generare in automatico le suddette schede a partire dalla presentazione telematica di notifiche e piani di lavoro (art. 250-256 D.Lgs. 81/08).

5. ELENCO ADDETTI IMPEGNATI NEGLI INTERVENTI

In quest'ultima parte del modello telematico devono essere inseriti i dati relativi ai lavoratori che hanno prestato la propria opera alle dipendenze delle aziende che presentano la relazione di cui all'articolo 9, della legge 27 marzo 1992, n. 257 e che sono stati coinvolti nelle attività sinora menzionate.

Per ogni lavoratore dovrà essere compilata una scheda contenente:

- i dati anagrafici completi seguendo quanto indicato dal modello telematico, in modo da avere l'identificazione univoca del lavoratore;
- la mansione svolta e il numero totale di ore lavorate per l'anno di riferimento suddiviso per tipologia di attività.
- l'eventuale numero di iscrizione al Registro degli Esposti, qualora il lavoratore sia stato inserito nel medesimo. Si ricorda che l'iscrizione nel Registro degli Esposti deve essere attuata soltanto se il lavoratore si è trovato nelle condizioni di esposizione previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ovvero ad una concentrazione mediata sulle 8 ore superiore a 10 ff/litro, stimate a valle del Dispositivo di Protezione Individuale respiratorio.

ALLEGATO B

MODELLO DI INFORMAZIONI MINIME CHE LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO TRASMETTONO AL MINISTERO DELLA SALUTE DI CUI AL PUNTO 3 DELPRESENTE ACCORDO.

REGIONE	Anno di riferimento
<NOME REGIONE>	<yyyy>

N° Piani di Lavoro presentati *(art. 256 Dlgs 81/08)*	
N° Notifiche presentate *(art. 250 Dlgs 81/08)*	
N° Relazioni presentate *(art. 9 L 257/92)*	

Tonnellate rimosse MCA Compatto	TOTALE	t.
Destinazione discariche utilizzate	ITALIA	t.
	ESTERO	t.

Tonnellate rimosse MCA Friabile	TOTALE	t.
Tonnellate destinazione discariche utilizzate	ITALIA	t.
	ESTERO	t.

Tonnellate in opera negli impianti (uso indiretto) MCA Compatto	t.	n° di Relazioni	
Tonnellate in opera negli impianti (uso indiretto) MCA Friabile	t.	n° di Relazioni	

N° Lavoratori totali	RESIDENTI nella Regione di riferimento	
	NON RESIDENTI	

N° Lavoratori MCA *solo* Compatto Cat. 10/A	
Di cui iscritti al Registro degli Esposti	

N° Lavoratori MCA Compatto e Friabile Cat. 10/B	
Di cui iscritti al Registro degli Esposti	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.11.2017, n. 637
Legge Regionale 25.10.1996 n.96, art.15 - Riserva alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Autorizzazione a sanatoria - Comune di Balsorano.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il 1° comma dell'art. 15 della L.R. 25.10.1996 n.96, che consente alla Regione di riservare un'aliquota degli alloggi da assegnare annualmente per "calamità, sfratti, sistemazione di profughi e di rifugiati politici, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine, od altre gravi particolari esigenze individuate dai Comuni";

RICHIAMATO altresì il 1° comma dell'art. 64 della L.R. 12.08.1998 n.72, che attribuisce ai Comuni, fra l'altro, le funzioni amministrative relative alle assegnazioni provvisorie di cui al 2° comma dell'art. 15 della L.R. 96/96;

VISTA l'ordinanza n. 82 del Sindaco del Comune di Balsorano, prot. 5089 del 30/09/2017, acquisita con protocollo RA/259957 del 10/10/2017 ad oggetto: "Sistemazione provvisoria, straordinaria ed urgente 'per situazioni di emergenza abitativa' in alloggio di proprietà comunale" che assegna un alloggio di proprietà comunale per un periodo massimo di due anni;

CONSIDERATO che, l'Ordinanza suddetta, parte integrante e sostanziale come Allegato 1, rappresenta una situazione di estrema necessità ed urgenza e pertanto l'autorizzazione della Giunta Regionale, per ragioni temporali non è stata chiesta in via preventiva;

RITENUTO conseguentemente, di poter autorizzare, a sanatoria, il Comune di Balsorano alla riserva di 1 (uno) alloggio, pari ad un'aliquota, non superiore al 15% degli alloggi da assegnare per far fronte a situazioni di emergenza abitativa previste all'art. 15, comma 1, della richiamata L.R. n. 96/96;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale, considerata la natura giuridica del medesimo;

PRESO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata, con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le proprie competenze;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

DELIBERA

- **di autorizzare**, a sanatoria, il Comune di Balsorano, alla riserva di 1 (uno) alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, pari ad un'aliquota, non superiore al 15% degli alloggi da assegnare per far fronte a situazioni di emergenza abitativa previste dall'art. 15 della L.R. 25.10.1996 n. 96, sulla scorta della documentazione inviata di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di notificare** la presente Deliberazione al Comune di Balsorano.

Segue Allegato

irmato digitalmente da
ANTONELLA BUFFONE
N = BUFFONE
ANTONELLA
) = non presente
= IT

ALLEGATO 1

COMUNE DI BALSORANO

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000001101
E-mail: info@comune.balsorano.aq.it info@pec.comune.balsorano.aq.it

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. 5089 li 30.09.2017

ORDINANZA N° 82

OGGETTO: Sistemare provvisoria, straordinaria ed urgente "per situazioni di emergenza abitativa" dei coniugi D'Ambrosio Giorgio e Santucci Sabina in alloggio di proprietà comunale.

IL SINDACO

Visto che a seguito della parziale inagibilità delle baracche casette asismiche poste in Via Nazionale n. 53, abitate dai coniugi D'Ambrosio Giorgio e Santucci Sabina, dichiarata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Urbanistica – con sopralluogo congiunto con il Distaccamento Provinciale di Avezzano del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila, i predetti coniugi sono stati in un primo momento trasferiti presso le strutture di Villa Alba sita in Canistro e successivamente di Villa Lycia sita in Lecce dei Marsi, come da ordinanze Sindacali nn°2 e 3 rispettivamente in data 11 e 14 gennaio u.s.;

Visto che con relazioni dell'Unità di Valutazione Multimediale (U.VM.) in data 16.02.2017 e successiva proroga i suddetti coniugi sono stati inseriti per la durata di mesi sei nella Comunità Terapeutica di Capodarco dell'Umbria – Onlus – con sede in Corso Garibaldi n. 110 Gubbio (PG), Centro socio – riabilitativo ed educativo residenziale e diurno per persone con disabilità, con retta giornaliere procapite/prodie di €. 86,20, ripartita per il 70% a carico della ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila e per il 30% a carico di questo Comune;

Considerato che il 30 p.v. i coniugi D'Ambrosio Giorgio e Santucci Sabina faranno ritorno in Balsorano e che, pertanto, occorre trovare una sistemazione abitativa idonea tenuto conto delle condizione socio – sanitarie dei predetti;

Valutato che non è conveniente procedere ai lavori di manutenzione straordinaria delle baracche già abitate dal nucleo familiare del sig. D'Ambrosio Giorgio, tenuto conto della spesa eccessiva da sostenere e l'impossibilità di accedere al mercato privato che richiede di sostenere canoni di locazione eccessivamente onerosi a cui il predetto nucleo non può far fronte;

Visto che nella riunione svoltosi in Avezzano il 26 u.s. con la partecipazione del Responsabile del C.S.M. della ASL di Avezzano ed i rappresentati di questo Comune, unitamente all'incaricata del Servizio di Segretariato Sociale, si è addivenuto di sistemare in via del tutto eccezionale e provvisoriamente i ridetti coniugi nell'alloggio di proprietà comunale sito in Via Sant'Emidio n. 1, di mq. 60 circa e riportato in catasto al foglio 13 particella 1105 sub. 11;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. 637 del - 3 NOV. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Stefania Valeri)
BADIA LUCIANO

Rilevato che in casi di necessità il Sindaco ha la facoltà di assegnare, per un periodo limitato, un alloggio di E.R.P. ad un nucleo familiare per urgenti ed improrogabili necessità in deroga alla graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di e.r.p.;

Atteso che il caso oggetto del presente atto è riconducibile alla disciplina in deroga per situazioni di emergenza abitativa da assumere con provvedimento contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 del TUEL approvato con D.Lgs 18.8.2000 n°267;

Ritenuto, pertanto per i motivi sopra esposti, di procedere in via contingibile ed urgente al sopperimento di tale emergenza abitativa nei confronti del nucleo familiare del sig. D'Ambrosio Giorgio, mediante l'utilizzo di una sistemazione abitativa allo stato disponibile;

Atteso che il presente provvedimento contingibile non richiede l'assunzione di atti contabili;
Visto:

- ✓ L'art. 15 della legge regionale Abruzzo 27 ottobre 1996 n° 96 e s.m.i.;
- ✓ L'art. 64 della legge regionale Abruzzo 12 agosto 1998, n° 72;
- ✓ La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi " e s.m.i.;
- ✓ Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni ed integrazioni;

D I S P O N E

1. Di sistemare in via del tutto provvisoria, straordinaria ed urgente "per situazioni di emergenza abitativa" i coniugi D'Ambrosio Giorgio, nato a Balsorano il 13.01.1964, e Santucci Sabina, nata a Avezzano il 13.03.1973, nell'alloggio di proprietà comunale ubicato in Via Sant'Emidio n° 1, della consistenza di vani convenzionali 5 e riportato in catasto al foglio 13 particella n°1105 sub. 11 cat. A/4 cl. 1 – rendita €. 165,27;

2. Che l'assegnazione deve essere considerata temporalmente valida ed efficace per un periodo massimo di due anni, decorrenti dalla data di effettiva presa in possesso dell'alloggio, tenuto conto del carattere eccezionale del presente provvedimento;

3. Che tale assegnazione è provvisoria e non costituisce alcun titolo per eventuali assegnazioni future dell'alloggio suddetto né titolo di preferenza in graduatoria;

4. Che i succitati coniugi con la presente sistemazione abitativa dovranno:
   a. rispettare tutto quanto contenuto nella presente ordinanza;
   b. osservare le norme fissate nel regolamento interno dello stabile, al pagamento del canone di locazione, dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua, della TARI e di ogni altro onere competente;
   c. esonerare espressamente il Comune di Balsorano da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone e cose;

5. di autorizzare il Responsabile del Servizio 2° a consegnare al sig. D'Ambrosio Giorgio le chiavi dell'alloggio;

Che copia della presente ordinanza venga:

- ➢ notificata al sig. D'Ambrosio Giorgio;
- ➢ pubblicata all'albo pretorio online del Comune e nella sezione trasparenza del predetto albo: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, atti di concessione;
- ➢ trasmessa al sig. Prefetto della Provincia di L'Aquila ed alla Regione Abruzzo - Servizio Edilizia Residenziale;

All'Ufficio Polizia Locale per l'osservanza delle disposizioni del presente atto;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della legge 07/08/1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il sig. Villa Antonio, Responsabile del Servizio 2°, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Abruzzo entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- Manda all'Ufficio di Polizia Locale per la notifica all'interessato della presente ordinanza.

VA

IL SINDACO
(Dr.ssa Antonella BUFFONE)

Firmato digitalmente da
ANTONELLA BUFFONE
CN = BUFFONE ANTONELLA
O = non presente
C = IT

olita Tizzani

)a: dpc022@regione.abruzzo.it
nviato: martedì 10 ottobre 2017 17:19
: Carlo Legge; Ippolita Tizzani
:c: Silvano Binchi
)ggetto: Regione Abruzzo - Protocollo nr. 0259957/17 del 10/10/2017 (967883.eml);
llegati: 967883.eml

Numero protocollo:
0259957/17
)ata protocollo:
10/10/2017
'rotocollo mittente:

)ata protocollo mittente:

'ipologia spedizione:

Numero raccomandata:

)ata visto arrivare:

)ra arrivo:

Mittente:
SD@PEC.COMUNE.BALSORANO.AQ.IT
'ag Oggetto:

)ggetto:
ORDINANZA SINDACALE SISTEMARE PROVVISORIA, STRAORDINARIA ED URGENTE "PER SITUAZIONI DI EMERGENZA
ABITATIVA" DI NUCLEO FAMILIARE.
Servizio destinatario:
DPC@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;PREFETTURA.PREFAQ@PRECF.INTERNO.IT;
)PC022 PROTOCOLLO
)PC022 SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)

Annotazioni:
Arnaldo Vitelli, 10/10/2017 17:12:01
Archiviato telematicamente il 10/10/2017 alle 17:12:01

)ocumento:967883.eml
Allegato interno:
http://10.10.64.238/ArchiflowWeb//Default.asp?GuidCard=F9jjXyEvaRe0LwLY2LQP2A%2fJtF8GFwK0AgICAgIC4xchSw8PAA
%3d%3d

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.11.2017, n. 644
Regolamento (UE) n. 1308/2013, artt. 65 e 66 - comma 3 – Disposizioni e indirizzi operativi per l'applicazione e la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo regionale in materia di gestione dei diritti di reimpianto. Raccomandazione relativa alla limitazione del reimpianto delle superfici vitate.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Decreto Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 19 febbraio 2015 n. 1213 – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 15 dicembre 2015 n. 12272 – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente il Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli;

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 30 gennaio 2017 n. 527 – Integrazione e modifica del decreto ministeriale attuazione del 15 dicembre 2015 n. 12272 in merito al Sistema delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 - recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010 - recante disposizioni applicative del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 – Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTA la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852 del 25 ottobre 2016 - Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe;

PRESO ATTO della Circolare AGEA Coordinamento n. 0018162 del 01.03.2017 recante "Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del DM 12272 del 15.12.2015 e del DM 527 del 30.01.2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

RICHIAMATE i precedenti atti regionali in materia e, precisamente:

– la Determinazione Dirigenziale n. DH27/194 del 22.07.2014 avente ad

oggetto " Reg. (CE) n. 1234/2007. Reg. (CE) n. 555/2008. D.L.gs. n. 61/2010 - D.M. 16 dicembre 2010. Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale produttivo viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa a partire dalla campagna 2014/2015";

- la Determinazione Dirigenziale n. DH38/104 del 19.12.2014 recante "Approvazione delle procedure di controllo sulla gestione dello schedario viticolo regionale e delle procedure per la iscrizione di idoneità dei vigneti a produrre vini D.O. e I.G.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1015 del 07 dicembre 2015 avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1234/2007 e regolamento (UE) n. 1308/2013. Disposizioni transitorie per la gestione del potenziale produttivo viticolo regionale in materia di gestione dei diritti di reimpianto";

PRESO ATTO, in particolare, dell'articolo n. 66 (Reimpianti) del Regolamento (UE) n. 1308/2013 che dispone:

- al comma 1 che "gli Stati membri concedono automaticamente un'autorizzazione a produttori che hanno estirpato una superficie vitata successivamente al 1° gennaio 2016 che hanno presentato una richiesta. Tale autorizzazione corrisponde ad una superficie equivalente alla superficie estirpata in coltura pura. Le superfici a cui siffatte autorizzazioni si riferiscono, non sono calcolate ai fini dell'articolo 63;
- al comma 2 che "gli Stati membri possono concedere l'autorizzazione di cui al paragrafo 1 a produttori che si impegnano ad estirpare una superficie vitata qualora l'estirpazione della superficie oggetto dell'impegno sia effettuata entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono state impiantate nuove viti";
- al comma 3 che l'autorizzazione di cui al paragrafo 1 è utilizzata nella stessa azienda in cui è stata intrapresa l'estirpazione. Nelle superfici ammissibili per la produzione di vini a denominazione di origine protetta o a indicazione geografica protetta, gli Stati membri possono limitare il reimpianto, sulla base di una raccomandazione di un'organizzazione professionale ai sensi dell'articolo 65, alle superfici vitate conformi alla stessa specifica denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta della superficie estirpata;

VISTA la nota congiunta dei Consorzi di Tutela Vini D'Abruzzo e Colline Teramane del 25.09.2017 prot. n. 165 ed assunta al protocollo in data 26/09/2017 con prot. RA0247266/17 avente per oggetto : "Raccomandazione ai sensi dell'art. 66, comma 3 del Reg UE 1308/2013, relativa alla limitazione del reimpianto delle superfici vitate", allegata al presente atto (Allegato 1), con la quale, facendo seguito all'incontro Tecnico con il Servizio Promozioni delle Filiere tenutosi a Pescara il giorno 19/09/2017, si chiedeva, ai sensi dell'art. 66 comma 3, del Reg. UE n. 1308/2013, che "le Autorizzazioni al reimpianto vengano concesse solo per le superfici vitate conformi alla stessa specifica DO o IG delle superfici estirpate";

RITENUTO di dover accogliere e recepire con il presente atto la Raccomandazione dei Consorzi di Tutela Vini D'Abruzzo e Colline Teramane, nelle more dell'adozione sul territorio regionale delle nuove "Disposizioni e indirizzi operativi per l'applicazione e la gestione e il controllo del potenziale produttivo viticolo regionale in materia di gestione dei diritti di reimpianto";

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento attesta la regolarità e la legittimità del presente Deliberato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono completamente richiamate:

- **di recepire** la Raccomandazione dei Consorzi di Tutela Vini D'Abruzzo e Colline Teramane, con la quale, facendo seguito all'incontro Tecnico con il Servizio Promozioni delle Filiere

tenutosi a Pescara il giorno 19/09/2017, si chiedeva, ai sensi dell'art. 66 comma 3, del Reg. UE n. 1308/2013, che "le Autorizzazioni al reimpianto vengano concesse solo per le superfici vitate conformi alla stessa specifica DO o IG delle superfici estirpate";

- **di stabilire** che per la Regione Abruzzo le Autorizzazioni al reimpianto vengano concesse solo per le superfici vitate conformi alla stessa specifica DO o IG delle superfici estirpate ;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale;
- **di trasmettere** il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea – Ex PIUE VIII Settore Vitivinicolo ed a AGEA Coordinamento;
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Segue Allegato

La presente copia, composta di n. 1 facciate, è conforme all'originale.
Pescara, li 28 SET. 2017

Consorzio di Tutela Vini
COLLINE TERAMANE *Doca*

Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Prot. n.165 del 25.09.2017

Ortona (CH)

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - DPD
26 SET. 2017
Prot. RA 0247266/17

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Via Catullo, 17
65100 PESCARA

Oggetto: Raccomandazione ai sensi dell'art. 66, comma 3 del Reg. (UE) n. 1308/2013 relativa alla limitazione del reimpianto alle superfici vitate.

Facendo seguito all'incontro Tecnico con il Servizio Promozione delle Filiere, tenutosi a Pescara il giorno 19/09/2017, nel corso del quale sono state discusse le modalità relative alla predisposizione di un Atto di indirizzo regionale per la gestione del "Potenziale Viticolo" ed in particolare sul recepimento dell'art. 66, comma 3, del Reg. (UE) 1308/2013, si ritiene opportuno fare alcune considerazioni.

La valorizzazione delle produzioni vinicole regionali certificate a DO e IG non può prescindere dalla tutela e dallo sviluppo dello stesso patrimonio vitato che ne costituisce l'elemento fondante e qualificante.

L'art. 65 del citato Regolamento "Ruolo delle organizzazioni professionali" dà facoltà alle Regioni di tener conto delle raccomandazioni presentate da organizzazioni professionali riconosciute operanti nel settore.

Pertanto, si chiede che gli atti regionali di indirizzo e gestione del potenziale viticolo regionale recepiscano quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che nelle superfici ammissibili per la produzione di vini a denominazione di origine protetta o a indicazione geografica protetta tutte le autorizzazioni al reimpianto vengano concesse solo per le superfici vitate a DO e IG riconosciute nella Regione Abruzzo, fino a nuova determinazione.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Dott. Alessandro Nicodemo)

Il Presidente
(Dott. Valentino Di Campli)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 644 del 7 NOV. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
BADIA LUCIANO

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO
Corso Matteotti - Palazzo Corvo - 66026 Ortona (CH)
C.F. 91007620692 - P.IVA 02199550696 - Tel. 085/90 59 679
E-mail: info@consorzio-viniabruzzo.it - Sito web: www.consorzio-viniabruzzo.it

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/137

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2017						
2017 0103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Previsione	8.637.482,52	8.000,00	0,00	8.645.482,52
	Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**8.637.482,52**	**8.000,00**	**0,00**	**8.645.482,52**
		Cassa	**11.986.864,02**	**8.000,00**	**0,00**	**11.994.864,02**
2017 2001	Miss. 20 Fondi da ripartire	Previsione	133.612,11	0,00	8.000,00	125.612,11
	Prog. 01 Fondo di riserva	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**133.612,11**	**0,00**	**8.000,00**	**125.612,11**
		Cassa	**10.374.832,49**	**0,00**	**8.000,00**	**10.366.832,49**
Totale anno 2017 Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio		Previsione	8.771.094,63	8.000,00	8.000,00	8.771.094,63
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**8.771.094,63**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.771.094,63**
		Cassa	**22.361.696,51**	**8.000,00**	**8.000,00**	**22.361.696,51**
Totale Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio		Previsione	8.771.094,63	8.000,00	8.000,00	8.771.094,63
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**8.771.094,63**	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.771.094,63**
		Cassa	**22.361.696,51**	**8.000,00**	**8.000,00**	**22.361.696,51**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/138

Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 - Variazione stanziamenti di competenza e cassa capitoli di spesa obbligatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetti "Situazione variazione su capitoli di Spesa" e "Situazione variazione per Macroaggregati", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	11409	1	0103103	1.03.02.13.000	SPESE PER TRASLOCHI E FACCHINAGGI.	N	DPB003	Previsione	160.000,00	8.000,00	0,00	168.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**160.000,00**	**8.000,00**	**0,00**	**168.000,00**
								Cassa	380.000,00	8.000,00	0,00	388.000,00
2017	321910	1	2001110	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -.	N	DPB007	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	10.374.832,49	0,00	8.000,00	10.366.832,49
2017	321940	1	2001110	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	N	DPB007	Previsione	83.612,11	0,00	8.000,00	75.612,11
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**83.612,11**	**0,00**	**8.000,00**	**75.612,11**
								Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anno 2017 delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione	243.612,11	8.000,00	8.000,00	243.612,11
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**243.612,11**	**8.000,00**	**8.000,00**	**243.612,11**
								Cassa	**10.754.832,49**	**8.000,00**	**8.000,00**	**10.754.832,49**

Totale delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione	243.612,11	8.000,00	8.000,00	243.612,11
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**243.612,11**	**8.000,00**	**8.000,00**	**243.612,11**
								Cassa	**10.754.832,49**	**8.000,00**	**8.000,00**	**10.754.832,49**

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Spesa (S)	8.000,00	8.000,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	**0,00**	8.000,00	8.000,00	**0,00**
Totali di quadratura (E-S)			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**

13/11/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione					Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								
Anno 2017								
2017 0103103	Miss.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Previsione	4.721.542,50	8.000,00	0,00	4.729.542,50
	Prog.	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**4.721.542,50**	**8.000,00**	**0,00**	**4.729.542,50**
	MAgg.	03	Acquisto di beni e servizi	Cassa	7.944.407,50	8.000,00	0,00	7.952.407,50
2017 2001110	Miss.	20	Fondi da ripartire	Previsione	133.612,11	0,00	8.000,00	125.612,11
	Prog.	01	Fondo di riserva	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**133.612,11**	**0,00**	**8.000,00**	**125.612,11**
	MAgg.	10	Altre spese correnti	Cassa	10.374.832,49	0,00	8.000,00	10.366.832,49
Totale anno 2017 Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				Previsione	4.855.154,61	8.000,00	8.000,00	4.855.154,61
				Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamento	**4.855.154,61**	**8.000,00**	**8.000,00**	**4.855.154,61**
				Cassa	**18.319.239,99**	**8.000,00**	**8.000,00**	**18.319.239,99**
Totale Delibera: 137 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				Previsione	4.855.154,61	8.000,00	8.000,00	4.855.154,61
				Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamento	**4.855.154,61**	**8.000,00**	**8.000,00**	**4.855.154,61**
				Cassa	**18.319.239,99**	**8.000,00**	**8.000,00**	**18.319.239,99**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/139

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 32.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione				Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							
Anno 2017							
2017 0801	Miss. 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Previsione	1.229.393,75	0,00	0,00	1.229.393,75
	Prog. 01	Urbanistica e assetto del territorio	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**1.229.393,75**	**0,00**	**0,00**	**1.229.393,75**
			Cassa	**1.949.194,14**	**10.000,00**	**0,00**	**1.959.194,14**
2017 1206	Miss. 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Previsione	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
	Prog. 06	Interventi per il diritto alla casa	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**
			Cassa	**1.768.535,39**	**78.570,00**	**0,00**	**1.847.105,39**
2017 1207	Miss. 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Previsione	14.870.552,22	0,00	0,00	14.870.552,22
	Prog. 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**14.870.552,22**	**0,00**	**0,00**	**14.870.552,22**
			Cassa	**27.049.320,97**	**50.000,00**	**0,00**	**27.099.320,97**
2017 1301	Miss. 13	Tutela della salute	Previsione	2.401.448.873,83	0,00	0,00	2.401.448.873,83
	Prog. 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.401.448.873,83**	**0,00**	**0,00**	**2.401.448.873,83**
			Cassa	**2.666.496.857,62**	**56.365,00**	**0,00**	**2.666.553.222,62**
2017 1603	Miss. 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	5.231.555,65	0,00	0,00	5.231.555,65
	Prog. 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**5.231.555,65**	**0,00**	**0,00**	**5.231.555,65**
			Cassa	**6.466.637,12**	**419.966,01**	**0,00**	**6.886.603,13**
2017 2001	Miss. 20	Fondi da ripartire	Previsione	125.612,11	0,00	0,00	125.612,11
	Prog. 01	Fondo di riserva	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**125.612,11**	**0,00**	**0,00**	**125.612,11**
			Cassa	**10.366.832,49**	**0,00**	**614.901,01**	**9.751.931,48**
Totale anno 2017 Delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione	2.423.105.987,56	0,00	0,00	2.423.105.987,56
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.423.105.987,56**	**0,00**	**0,00**	**2.423.105.987,56**
			Cassa	**2.714.097.377,73**	**614.901,01**	**614.901,01**	**2.714.097.377,73**

Totale Delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Previsione	2.423.105.987,56	0,00	0,00	2.423.105.987,56
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	**2.423.105.987,56**	**0,00**	**0,00**	**2.423.105.987,56**
	Cassa	**2.714.097.377,73**	**614.901,01**	**614.901,01**	**2.714.097.377,73**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	614.901,01	614.901,01	**0,00**
Totali di quadratura (E-S)			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPB007/140

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo – n. 32.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 di cui alla propria determina DPB007/139 del 13.11.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

13/11/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	71602	1	1207104	1.04.04.01.000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ESPLETA MENTO DI SERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE - L.R. 10 DIC EMBRE 2010, N. 58 -.	N	DPF013	Previsione	64.000,00	0,00	0,00	64.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**64.000,00**	**0,00**	**0,00**	**64.000,00**
								Cassa	64.000,00	50.000,00	0,00	114.000,00
2017	81501	5	1301103	1.03.01.02.000	QUOTA DEL FONDO S. NAZ. PER IL RAGG. DI P ARTICOLARI OBIETT. FISSATI DALLA LEGGE E D AGLI INDIRIZZI PROGR. DALLA REGIONE- ALTRI BENI DI CONSUMO	N	DPF	Previsione	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**
								Cassa	263.956,80	56.365,00	0,00	320.321,80
2017	102500	2	1603203	2.03.01.02.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA RE ALIZZ. DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E RIUT IL.DELLE RISORSE IDRICHE NON PREGIATE CO NTRIB.AMMINISTR.LOCALI	N	DPD018	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	411.600,00	419.966,01	0,00	831.566,01
2017	261521	1	1206104	1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI AI COMUNI DEL FONDO MORO SITA' INCOLPEVOLE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, CO MMA 5 DEL D.L.31.08.2013, N. 102, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA	N	DPC022	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	0,00	78.570,00	0,00	78.570,00
2017	272320	1	0801204	2.04.21.02.000	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA FORM AZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENER ALI L.R. 10/07/1984 N. 43 MODIFICATA DALLA L.R. 17/05/1985 N. 57, 29/0	N	DPC	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
2017	321910	1	2001110	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRON TE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3. 2002, N. 3 -.	N	DPB007	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	10.366.832,49	0,00	614.901,01	9.751.931,48
Totale Anno 2017 delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**264.000,00**	**0,00**	**0,00**	**264.000,00**
								Cassa	**11.106.389,29**	**614.901,01**	**614.901,01**	**11.106.389,29**

Totale delibera: 139 del 13/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**264.000,00**	**0,00**	**0,00**	**264.000,00**
								Cassa	**11.106.389,29**	**614.901,01**	**614.901,01**	**11.106.389,29**

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Spesa (S)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	614.901,01	614.901,01	**0,00**
Totali di quadratura (E-S)			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 09.11.2017, n. DPD019/237
Reg. (UE) n. 1308/2013-Reg. (UE) n. 891/2017, Reg. (UE) n. 892/2017, D.M. n. 5927/2017 e relativo allegato. Adeguamento riconoscimento. O.P. Il Melograno Soc. Agricola Consortile a r.l. – sede legale (66041) Atessa (CH) Via Piazzano, 71/C – cod. IT 342.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di approvare** l'adeguamento del riconoscimento all'OP Il Melograno Soc. Agricola Consortile a r.l., con sede legale in Atessa (CH) Via Piazzano, 71/C – cod. IT 342, partita IVA n. 01669450668, anche per gli prodotti di seguito codificati:
  - Codd. NC 0809 10 00 00 (albicocche) – NC 080921 00 00 (ciliegie acide) – NC 0809 29 00 00 (altre ciliegie) – NC 0809 30 (pesche, comprese le pesche noci) – NC 0809 40 (prugne e prugnole) – NC 0810 90 (altra frutta fresche) - NC 0810 50 00 10 (kiwi "actinidia sinensis") - NC 0810 50 00 90 (kiwi "actinidia deliciosa") – NC 0810 90 75 30 (melograno) – NC 0810 10 00 00 (fragole) – NC 1211 90 86 (basilico, melissa, menta, origano/maggiorana selvatica "origanum vulgare", rosmarino, salvia, freschi o refrigerati), ai sensi della sopraccitata normativa;
- **di fare obbligo** all'O.P. Il Melograno Soc. Agricola Consortile a r.l., con sede legale in Atessa (CH) Via Piazzano, 71/C – cod. IT 342, all'osservanza delle norme comunitarie e nazionali, pena la revoca del riconoscimento;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al MI.P.A.A.F., all'AGEA, al SIN e all'O.P.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione, ai sensi del Dlgs. n. 33/2013 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n.97/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sezione "Amministrazione trasparente";

Il presente provvedimento è definitivo, avverso allo stesso è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 16.11.2017, n. DPD019/240
Reg. (UE) n. 1308/2013-Reg. Delegato (UE) n. 891/2017 art. n. 15, Reg. (UE) n. 892/2017, D.M. n. 5927/2017 art. n. 12 e relativo allegato. "Fusione di organizzazioni di produttori". O.P. O.P.O.A.-MARSIA Soc. Coop. Agricola a r.l. – sede legale (67051) Avezzano (AQ) Via Marcantonio Colonna, 41.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

– **di prendere atto** della fusione per incorporazione, avvenuta con Atto redatto dal Notaio Dott.ssa Marica

Schiavone, in data 26/09/2017, tra le due OO.PP. "Nova Marsia Soc. Coop. Agricola a r.l." e "O..P.O.A. Soc. Coop. Agricola a r.l.", ai sensi dell'art. 15 del Reg. Delegato (UE) n. 891/2017 del 13/03/2017, scegliendo l'opzione di cui alla lett. b) dell'art. 10 del D.M. n. 9084/2014 del 28/08/2014, come confermato dall'art. 12 del D.M. n. 5927/2017 del 18/10/2017.;

- **di dare atto** che la O.P. incorporata "Nova Marsia Soc. Coop. Agricola a r.l." perde il riconoscimento, ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e la O.P. incorporante, "O.P.O.A. Soc. Coop. Agricola a r.l.", mantiene il riconoscimento, ai sensi dell'art. n. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e degli stessi DD.MM. n 9084/2017 art. n. 10 lett. b) del 28/08/2014 e n. 5927/2017 art. 12 lett. b) del 18/10/2017;
- **che la denominazione** dell'O.P. incorporante è la seguente:
  - O.P. "O.P.O.A.-MARSIA Soc. Coop. Agricola a r.l." con sede legale in Avezzano (AQ) -67051-via Marcantonio Colonna, 41- P. Iva 01527390668;
- **di dare mandato** al MI.P.A.A.F. dell'assegnazione di un nuovo codice identificativo, come previsto al comma 1) dell'art. 15 del Reg. Delegato n. 891/2017 e alla lett. b) dell'art. 12 del D.M. n. 5927/2017 art. 12 lett. b) del 18/10/2017;
- **di fare obbligo** all'O.P. "O.P.O.A.-MARSIA Soc. Coop. Agricola a r.l." con sede legale in Avezzano (AQ) -67051-via Marcantonio Colonna, 41- P. Iva 01527390668, all'osservanza delle norme comunitarie e nazionali, pena la revoca del riconoscimento;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al MI.P.A.A.F., all'AGEA, al SIN e all'O.P.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione, ai sensi del Dlgs. n. 33/2013 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n.97/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sezione "Amministrazione trasparente";

Il presente provvedimento è definitivo, avverso allo stesso è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/147

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Cellitti Monica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e istallazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed istallazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Cellitti Monica acquisita in data 07/08/2017 prot. n° 209906/17 corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Dichiarazione di assenso alla delocalizzazione dei proprietari del terreno, Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente; Documento di identità del professionista; Documento di identità del proprietario del terreno, per un importo complessivo di euro 170.598,40 comprensivo di IVA;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con le note prot. n° 228485/17 del 05/09/2017 e prot. n° 250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni:

- Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

ACQUISITA in data 09/11/2017 con prot. 285519/17 la documentazione integrativa richiesta comprensiva della rimodulazione della proposta progettuale con una economia pari al 59% rispetto alla richiesta iniziale;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 09/11/2017 relativo alla definizione di soluzioni operative riguardanti talune criticità;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 71.548,17 cosi determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Modulo zootecnico per bovini da carne/ovini	€ 40.670,00
Lavori a misura necessari alla funzionalità della struttura (platea in cls e rete elettr.)	€ 6.196,93
GRUPPO Elettrogeno Diesel marca euromec modello DT& da 6,2 kwa	€ 2.500,00
Scavo di sbancamento rinterro, misto di cava e sistemazione area	€ 3.967,39
Allaccio idrico	€ 2.500,00

A) Spesa riconosciuta	euro	56.864,32
B) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.791,72
C) IVA (22% su voce A)	euro	12.287,95
D) IVA (22% su voce B)	euro	614,18
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	71.548,17

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Cellitti Monica per un importo di euro 71.548,17 come appresso determinato:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Modulo zootecnico per bovini da carne/ovini	€ 40.670,00
Lavori a misura necessari alla funzionalità della struttura (platea in cls e rete elettr.)	€ 6.196,93
GRUPPO Elettrogeno Diesel marca euromec modello DT& da 6,2 kwa	€ 2.500,00
Scavo di sbancamento rinterro, misto di cava e sistemazione area	€ 3.967,39
Allaccio idrico	€ 2.500,00

A) Spesa riconosciuta	euro	55.854,32
B) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.791,72
C) IVA (22% su voce A)	euro	12.287,95
D) IVA (22% su voce B)	euro	614,18
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	71.548,17

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/149

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Antonelli Giuseppe.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e istallazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed istallazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e

della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Antonelli Giuseppe acquisita in data 11/07/2017 prot. n° 184286/17 corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Dichiarazione di assenso alla delocalizzazione dei proprietari del terreno, Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente; Documento di identità del professionista; Documento di identità del proprietario del terreno, per un importo complessivo di euro 298.820,49 comprensivo di IVA;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con le note prot. n° 228485/17 del 05/09/2017 e prot. n° 250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni:

- Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

ACQUISITA in data 19/10/2017 con prot. 267767/17 la documentazione integrativa richiesta comprensiva della rimodulazione della proposta progettuale con una economia pari al 77 % rispetto alla richiesta iniziale;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 09/11/2017 relativo alla definizione di soluzioni operative riguardanti talune criticità ed in particolare l'impossibilità' di installare le tensostrutture richieste stante l'altitudine (1300 mslm) che non consente adeguata affidabilità al carico neve.

CONSIDERATO che tali criticità sono state peraltro condivise con la Ditta richiedente;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 67.893,00 cosi determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Trattore John Deere 5090 M – motore 67 kw (90 cv) con motore a 2200 giri min – motore diesel Power Tech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore frontale per Trattore John Deere 5090 M	€ 10.000,00

A) Spesa riconosciuta	euro	53.000,00
B) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.650,00
C) IVA (22% su voce A)	euro	11.660,00
D) IVA (22% su voce B)	euro	583,00
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	67.893,00

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Antonelli Giuseppe per un importo di euro 67.893,00 come appresso determinato:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Trattore John Deere 5090 M – motore 67 kw (90 cv) con motore a 2200 giri min – motore diesel Power Tech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore frontale per Trattore John Deere 5090 M	€ 10.000,00

A) Spesa riconosciuta	euro	53.000,00
B) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.650,00
C) IVA (22% su voce A)	euro	11.660,00
D) IVA (22% su voce B)	euro	583,00
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	67.893,00

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPD025/150

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Crudele Antonio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e istallazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed istallazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";
VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Crudele Antonio acquisita in data 10/07/2017 prot. n° 183141/17 corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente; Documento di identità del professionista;, per un importo complessivo di euro 195.751,39 comprensivo di IVA;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con le note prot. n° 225649/17 del 01/09/2017 e prot. n° 250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni:

- Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

ACQUISITA in data 29/09/2017 con prot. 250703/17 la documentazione integrativa richiesta comprensiva della rimodulazione della proposta progettuale con una economia pari al 61% rispetto alla richiesta iniziale;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 09/11/2017 relativo alla definizione di soluzioni operative riguardanti talune criticità;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 74.824,22 cosi determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Acquisto e installazione n° 1 tensostruttura ad uso stalla per ovicaprini	€ 38.003,36
Acquisto n° 1 tensostruttura ad uso fienile	€ 10.769,00
Acquisto Gruppo Elettrogeno	€ 690,00
Lavori di sistemazione area e accessi	€ 8.948,43

A) Spesa riconosciuta	euro 58.410,43
B) Spese generali (5% voce A)	euro 2.920,54
C) IVA (22% voce A)	euro 12.850,37
D) IVA (22% voce B)	euro 642,52
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro 74.824,22

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta CRUDELE Antonio per un importo di euro 4.824,22 come appresso determinato:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Acquisto e installazione n° 1 tensostruttura ad uso stalla per ovicaprini	€ 38.003,36
Acquisto n° 1 tensostruttura ad uso fienile	€ 10.769,00
Acquisto Gruppo Elettrogeno	€ 690,00
Lavori di sistemazione area e accessi	€ 8.948,43

A) Spesa riconosciuta	euro	58.410,43
B) Spese generali (5% voce A)	euro	2.920,54
C) IVA (22% voce A)	euro	12.860,37
D) IVA (22% voce B)	euro	642,52
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	74.824,22

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 15.11.2017, n. DPD025/153

PSR 2007/2013 – ASSE II- Misura 2.1.4. Azione 2 "Agricoltura biologica" – Bando Condizionato 2015 – Ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA - c.f. 00116730664 - Provvedimento di decadenza totale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO che con Determinazione n. DPD27/114 è stato approvato il bando della Misura 2.1.4.– Azione 2 "Agricoltura biologica" BANDO Condizionato 2015 – pubblicato sul BURA n. 50 Speciale del 05.06.2015;

PRESO ATTO che la ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA – c.f. 00116730664 – ha aderito al bando di cui sopra presentando la domanda di aiuto n. 54715671985;

ACCERTATO che in riferimento alla domanda di aiuto n. 54715671985, la ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA è stata liquidata in un unico importo a saldo per € 14.899,89 con decreto Agea n. 547 del 28/12/2015;

VERIFICATO, a seguito di successivo controllo, che l'azienda Società Cooperativa Agricola ITALICA è stata dichiarata ESCLUSA dal sistema di controllo biologico in data 02/06/2017 perdendo i requisisti di "azienda biologica";

CONSIDERATO che tale condizione determina il NON rispetto dei requisiti di ammissibilità per il combinato disposto di cui al Paragrafo 7 lettera b) e c) ed al Paragrafo 5 lettera a) del Bando specificato in oggetto;
VISTA la nota regionale di cui al prot. RA/0222740/17 del 29/08/2017, inviata alla ditta in pari data all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, con la quale sono state comunicate le risultanze accertate dall'Ufficio senza che la ditta abbia prodotto documentazione atta a confutare le suddette risultanze;

CONSIDERANDO che per l'inadempienza rilevata è prevista la decadenza totale dai benefici percepiti ed il recupero delle somme erogate per la misura specifica;

RITENUTO pertanto di dover procedere nei riguardi della Ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA a definirne la decadenza totale dai benefici della Misura 2.1.4. Azione 2 "Agricoltura Biologica" – Bando Condizionato 2015 – per il mancato rispetto di quanto previsto al Paragrafo 7 lettera b) e c) in relazione al Paragrafo 5 lettera a) del Bando;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e

condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **la decadenza** totale dai benefici della Misura 2.1.4. – Azione 2 "Agricoltura biologica" - PSR 2007/2013 – Asse II – Bando Condizionato 2015 - della Ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA - c.f. 00116730664 – per il mancato rispetto della condizione per essere ammessi al finanziamento previsto nel Bando pubblicato sul BURA n. 50 Speciale del 05.06.2015- al Paragrafo 5 lettera a) in quanto non essendo più "azienda biologica" NON possiede né detiene una superficie minima da assoggettare all'impegno biologico;
2. **di provvedere** al recupero della somma precedentemente erogata per un importo di € 14.899,89 (quattordicimilaottocentonovantanove/89) secondo la specifica procedura Agea;
3. **di comunicare** il presente provvedimento alla ditta Società Cooperativa Agricola ITALICA quale esito conclusivo del procedimento all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della ditta;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio BURA per la relativa pubblicazione.
5. **avverso** il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo giurisdizionale al giudice ordinario nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 20.11.2017, n. DPD025/154

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Annullamento in autotutela amministrativa DPD025/149 del 13/11/2017 - ditta: Antonelli Giuseppe.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e istallazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed istallazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

VISTA la Determinazione DPD025/149 con la quale in relazione all'istanza pervenuta dalla ditta Antonelli Giuseppe acquisita in data 11/07/2017 prot. n° 184286/17 si è provveduto ad autorizzare l'acquisto delle seguenti macchine ed attrezzature:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Trattore John Deere 5090 M – motore 67 kw (90 cv) con motore a 2200 giri min – motore diesel Power Tech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore frontale per Trattore John Deere 5090 M	€ 10.000,00

A) Spesa riconosciuta	euro	53.000,00
B) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.650,00
C) IVA (22% su voce A)	euro	11.660,00
D) IVA (22% su voce B)	euro	583,00
E) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	67.893,00

PRESO ATTO della mail pervenuta il 17 novembre 2017 (ore 13,22) con la quale il Coordinatore del Centro Operativo Regionale COR (sisma 2016) comunica che l'acquisto dei beni mobili strumentali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici debbano trovare accoglimento nell'ambito dell'applicazione dell'ordinanza 13/2017 e non nell'ordinanza 5/2016;

RITENUTO pertanto procedere in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990 e smei, all'annullamento degli effetti della determinazione DPD025/149 del 13/11/2017;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di procedere** in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990 e smei, all'annullamento degli effetti della determinazione DPD025/149 del 13/11/2017 con la quale erano stati autorizzati gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche a favore dalla ditta Antonelli Giuseppe per un importo di euro 67.893,00 come appresso determinato:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Trattore John Deere 5090 M – motore 67 kw (90 cv) con motore a 2200 giri min – motore diesel Power Tech 4 cilindri da 4,5 litri STAGE IIIB	€ 43.000,00
Caricatore frontale per Trattore John Deere 5090□M	€ 10.000,00

F) Spesa riconosciuta	euro	53.000,00
G) Spese generali 5% (su voce A)	euro	2.650,00
H) IVA (22% su voce A)	euro	11.660,00
I) IVA (22% su voce B)	euro	583,00
J) TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	euro	67.893,00

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPE004/153

Seggiovie "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60 – 1542,30), "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60) e tappeto mobile per sciatori Sun Kid, in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, L.R. 24/2005 voltura dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di volturare** alla Società Gran Sasso Teramano S.p.A., quale proprietaria, l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/05 per gli impianti:
  - Seggiovia quadriposto "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60 – 1542,30),
  - Seggiovia biposto "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60),

  ubicati in località Prati di Tivo di Pietracamela (TE). Detta autorizzazione, rilasciata con D.D. N. DE4/111 del 29/12/2008, è stata in passato volturata a più esercenti che si sono succeduti nel tempo, per ultimo al Consorzio Gran Sasso Prati S.c. a r.l. a tutto il 02/05/2017 con la D.D.n°DPE004/249 del 15/12/2016;
- **di volturare** alla Società Gran Sasso Teramano S.p.A., proprietaria, l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/05 del tappeto mobile per sciatori SUN KID ZAUBERTEPPICH n°SKD15180. Detta autorizzazione, rilasciata con D.D. DE9/020 del 01/03/2011, era stata volturata al Consorzio Gran Sasso Prati S.c. a r.l. a tutto il 02/05/2017 con la D.D.n°DPE004/249 del 15/12/2016;
- **di inviare** la presente Determinazione alla Società Gran Sasso Teramano S.p.A. ed ai Liquidatori nominati sigg. Di Eugenio Luca e Saccomandi Sergio, per conoscenza al Comune di Pietracamela (TE), al Direttore di Esercizio Ing. Marco Cordeschi, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Nicoletta Bucco

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 14.11.2017, n. DPF11/174
Botulismo e sicurezza alimentare - Indirizzi operativi della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che a seguito delle modifiche costituzionali, intervenute con legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001 – titolo V – art. 117, sono state individuate le materie la cui potestà legislativa, in quanto concorrente, spetta alle regioni e, tra queste, "la tutela della salute e l'alimentazione";

VISTO il D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 che garantisce la partecipazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano a tutti i processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale, attraverso la Conferenza Stato-regioni:

VISTO il D.Lgs n. 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della L. 30 novembre 1998 n. 419;

VISTA la Legge Regionale 10 marzo 2008, n. 5 "Un sistema di garanzie per la salute – Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

VISTA la deliberazione di GRA n. 236 del 26 marzo 2015 – "Piano Pluriennale regionale integrato dei controlli (PPRIC) 2015/2018 sulla verifica della conformità alla normativa di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali ai sensi del Reg. CE n. 882/2014";

VISTO il Piano di riqualificazione del Servizio Sanitario regionale 2016/2018 (Allegato al Decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 10-06-2016);

VISTO il decreto n. 65 del 29 giugno 2016 del Commissario ad Acta con il quale si approva il "Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018" che al Programma 10 "Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale" prevede l'adozione di piani integrati per la gestione del rischio biologico e fisico e chimico in modo da

permettere lo sviluppo di una rete di sorveglianza epidemiologica regionale per la sicurezza alimentare in grado di sostenere le politiche di valutazione e gestione dei rischi;

VISTA l'Intesa, sancita in Sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il giorno 29/04/2010 Rep. N 2/C.U. recante "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" così come recepita con la determina DG21/174 del 30/12/2010;

VISTI gli artt. 4 e 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281;

TENUTO CONTO che è necessario garantire la sicurezza alimentare attraverso l'adozione di tempestive misure a tutela della salute pubblica in occasione di incidenti di botulismo alimentare;

CONSIDERATA la nota del Ministero della Salute del 25 marzo 2016 prot. DGISAN N° 28167-P del 6 luglio 2017 con cui si sottolinea la necessità di fornire indicazioni "per individuare il più rapidamente possibile i potenziali veicoli alimentari responsabili dell'intossicazione e le modalità di conduzione delle analisi per la conferma di laboratorio";

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità riportate in premessa

1. **di approvare** il documento recante "Botulismo e sicurezza alimentare - Indirizzi operativi della Regione Abruzzo", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **il presente** provvedimento sostituisce ed abroga tutti i precedenti provvedimenti regionali in contrasto con il presente;
3. **di trasmettere** per il seguito di competenza, copia della presente Determinazione al Ministero della Salute, ai Direttori Generali ed ai Responsabili dei Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. regionali;
4. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002 n. 7;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE, LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 8
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute
DGISAN
0028167-P-06/07/2017
238152956

-Assessorati alla Sanità Regioni e Prov. Autonome

-Assessorato all'Agricoltura Prov. Autonoma di Bolzano

-Al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

-Istituti Zooprofilattici Sperimentali

e p.c. -Istituto Superiore di Sanità

-Ufficio 5 DGPRE

OGGETTO: botulismo e sicurezza alimentare: indirizzi operativi

Si trasmette il documento di cui all'oggetto, predisposto con l'Istituto Superiore di Sanità, ed approvato in data 5 luglio 2017 in sede di Coordinamento interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica.

Il Direttore Generale
(Dr. Giuseppe Ruocco)

Responsabile del procedimento
Dr. Raffaello Lena
r.lena@sanita.it
tel. 0659946621

Botulismo e sicurezza alimentare: indirizzi operativi

Indice

Indice 2

1. Obiettivi 4

2. Introduzione 4

3. Diagnosi di laboratorio e metodi di analisi 5

3.1. Campionamento 6

3.1.1 Campioni clinici 6

3.1.2 Campioni alimentari 7

3.2 Norme di igiene e sicurezza in laboratorio 10

3.3 Determinazioni analitiche preliminari 11

3.3.1 Determinazione del pH 11

3.3.2 Determinazione della water activity 13

3.4 Determinazione delle tossine botuliniche e dei clostridi produttori di tossine botuliniche in campioni clinici, alimentari e ambientali 13

4. L'inchiesta epidemiologica 15

4.1 Fondamenti di epidemiologia del botulismo alimentare in Italia 15

4.2 Plausibilità degli alimenti sospetti di essere coinvolti in casi/focolai di botulismo alimentare 16

4.3 Modalità di prevenzione e controllo del botulismo alimentare 18

4.4 Conduzione dell'indagine epidemiologica 19

4.4.1 Il team di indagine 20

4.4.2 Le fasi 20

4.4.3 Indagini ambientali e sugli alimenti/ingredienti 22

4.4.4 Comunicazione con le altre Autorità competenti coinvolte e report finale 23

4.5 Attivazione del RASFF 23

Appendice 1 26

Appendice 2 28

Appendice 3 29

1. Obiettivi

L'obiettivo di questo documento è garantire la sicurezza alimentare attraverso l'adozione di tempestive misure a tutela della salute pubblica in occasione di incidenti di botulismo alimentare. Il documento fornisce indicazioni per individuare il più rapidamente possibile i potenziali veicoli alimentari responsabili dell'intossicazione e le modalità di conduzione delle analisi per la conferma di laboratorio. Il documento fornisce altresì elementi di dettaglio rispetto alle metodiche analitiche da adottare per la conferma di laboratorio e la tempistica con cui i laboratori devono garantire l'esecuzione delle analisi e la diffusione dei risultati alle Autorità competenti coinvolte nella gestione dell'incidente.

La necessità di fornire indirizzi operativi nasce dalle criticità emerse durante la gestione di recenti focolai di botulismo alimentare correlati al consumo di prodotti industriali presso esercizi di ristorazione. La prima è correlata alle modalità di conduzione dell'inchiesta epidemiologica. Una non corretta conduzione dell'inchiesta epidemiologica può portare, infatti, all'analisi di un elevatissimo numero di campioni ed alla diminuzione delle probabilità di identificazione del veicolo alimentare. La seconda criticità emersa è legata ai tempi di analisi ed alle procedure analitiche utilizzate durante la conferma di laboratorio. Avere a disposizione in tempi più brevi possibili i risultati analitici è *conditio sine qua non* per l'adozione tempestiva di quelle misure di sanità pubblica tese al contenimento della diffusione dell'intossicazione (eliminazione dal circuito commerciale dell'alimento tossico).

2. Introduzione

Il botulismo alimentare è una grave sindrome neuro-paralitica dovuta all'ingestione delle tossine botuliniche preformate negli alimenti. Il consumo di piccolissime quantità (dell'ordine di 0.1 g) di alimenti contaminati con le tossine botuliniche può essere sufficiente per determinare la malattia ed addirittura potrebbe dimostrarsi fatale. A titolo di esempio, in occasione di un esteso focolaio di botulismo verificatosi nel 2006 negli Stati Uniti ed in Canada, la dose letale di succo di carota contaminato fu stimata in 5 microlitri. In conseguenza dell'alta pericolosità delle tossine botuliniche, che rappresentano per l'uomo il più potente veleno naturale e che potrebbero potenzialmente essere utilizzate anche come arma batteriologica, ogni caso di botulismo dovrebbe essere considerato come una potenziale emergenza per la salute pubblica. La corretta gestione di un caso, e ancor più di un focolaio, richiede pertanto l'azione sinergica di diverse figure professionali afferenti al SSN e di diverse Autorità competenti.

Per evitare che un incidente di botulismo (caso o focolaio) possa diventare una potenziale emergenza è essenziale che il sospetto diagnostico venga formulato e notificato il più precocemente possibile. La precoce diagnosi clinica può essere ostacolata da una bassa familiarità dei medici con la malattia (dovuta alla sua rarità) e dall'aspecificità di alcuni sintomi e segni clinici, soprattutto all'esordio. Pur tuttavia, un'accurata anamnesi, che comprenda anche la scrupolosa ricostruzione della storia alimentare dei giorni precedenti

l'esordio sintomatologico e l'attento esame obiettivo del malato, possono essere altamente suggestivi per l'intossicazione botulinica. Infatti, nella maggior parte dei casi/focolai di botulismo in cui l'alimento viene poi identificato mediante analisi di laboratorio, la sua prima individuazione si colloca in fase anamnestica. Non di rado si sono verificate situazioni in cui il malato stesso è stato capace di identificare l'alimento contaminato portandolo con sé in pronto soccorso. Anche se questo flusso risulta molto veloce e spesso porta all'identificazione dell'alimento tossico, appare necessario che i medici ospedalieri coinvolgano tempestivamente il Dipartimento Prevenzione della ASL territorialmente (rispetto all'ospedale) competente per dare immediato avvio all'inchiesta epidemiologica e ad un'approfondita intervista dei malati e dei famigliari. Nel caso del botulismo la tempestività è essenziale sia per contenere il potenziale rischio di propagazione del focolaio, sia perché le condizioni cliniche del malato potrebbero impedire, nel caso comparisse disartria e/o insufficienza respiratoria, la raccolta di informazioni utili, in tempi brevi e certi.

3. Diagnosi di laboratorio e metodi di analisi

La diagnosi di laboratorio dei sospetti clinici, oltre ad escludere eventuali altre malattie a carico del sistema nervoso centrale che rientrano in diagnosi differenziale con il botulismo (es. sindrome di Guillain-Barré, sindrome di Miller-Fisher, miastenia gravis, sindrome di Lambert-Eaton), è essenziale per contenere il rischio di propagazione della malattia e per la corretta classificazione del caso a fini epidemiologici, così come prescritto dalla Decisione 2008/426/EC e s.m.i.

Tale diagnosi viene effettuata dimostrando la presenza delle tossine botuliniche nei campioni biologici come il siero, il vomito/contenuto gastrico, le feci, oppure nei residui alimentari consumati dai soggetti che presentano una sintomatologia caratteristica. Purtroppo la determinazione delle tossine botuliniche nei campioni biologici e nei residui alimentari non è sempre possibile per diverse ragioni. Infatti, le tossine rimangono in circolo nel torrente sanguigno solo per pochi giorni (generalmente 4-5 dopo la comparsa dei sintomi) dopodiché vengono metabolizzate. Negli alimenti, così come nei campioni fecali, possono invece subire fenomeni di denaturazione ad opera di proteasi batteriche o tissutali. Generalmente i clostridi produttori di tossine botuliniche sono più persistenti, in tutte le tipologie di campioni (ad eccezione del sangue, perché il botulismo non causa batteriemia). Per questa ragione, il riscontro di tali agenti microbici in campioni biologici prelevati da soggetti che presentano un quadro sintomatologico caratteristico, costituisce un criterio di laboratorio valido ai fini della conferma del sospetto clinico.

Per quanto concerne invece le analisi di laboratorio condotte sugli alimenti, la determinazione dei clostridi produttori di tossine botuliniche, ma non delle tossine botuliniche, deve essere valutata con estrema attenzione. Infatti, data l'ubiquitarietà di tali microrganismi non si può scongiurare una possibile contaminazione delle conserve alimentari o delle materie prime utilizzate per la loro realizzazione. Tale contaminazione, tuttavia, può non costituire un rischio se le condizioni chimico-fisiche della conserva sono tali da impedire lo sviluppo e la conseguente tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche. Nei

casi in cui nei residui alimentari non vengono riscontrate le tossine botuliniche, ma si determinano i clostridi produttori di tossine botuliniche, la sub-tipizzazione molecolare degli isolati può essere di grande aiuto per effettuare la *source attribution*. A questo scopo è necessaria però la comparazione genetica di più isolati provenienti dai campioni biologici e dai residui alimentari positivi onde evitare che l'eventuale concomitante presenza, nella matrice alimentare, di più ceppi microbici della stessa specie, impedisca la corretta identificazione del veicolo alimentare.

3.1. Campionamento

3.1.1 Campioni clinici

La raccolta dei campioni clinici dovrebbe essere effettuata immediatamente dopo la formulazione del sospetto diagnostico e comunque prima dell'eventuale somministrazione dell'antidoto. Tutti i campioni utili per la diagnosi di laboratorio devono essere conservati fino al momento della spedizione al laboratorio in condizioni di refrigerazione (in frigorifero) e non congelati.

Il pacco con i campioni da inviare al laboratorio deve essere confezionato secondo le prescrizioni di cui alla Circolare del Ministero della Salute "Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e campioni diagnostici" dell'8 maggio 2003 n. 3. Una copia della Circolare Ministeriale è disponibile sia nel sito web del Ministero della Salute che nel sito web del Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (http://www.iss.it/binary/cnrb/cont/Circolare_spedizione_materiale.pdf). Tutti i campioni devono essere spediti al laboratorio con il codice identificativo internazionale UN3373 – materia biologica, categoria B. Particolare attenzione deve essere posta nel confezionamento del pacco soprattutto qualora fossero presenti barattoli in vetro che potrebbero rompersi durante il trasporto.

Unitamente ai campioni da sottoporre ad analisi il laboratorio dovrebbe ricevere anche una copia della scheda di segnalazione di sospetto botulismo di cui all'allegato 1 della Circolare del Ministero della Salute "Sorveglianza, prevenzione e misure di controllo del botulismo" del 12 ottobre 2012 n. 21834. Una copia della scheda può essere scaricata dal sito web del Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (http://www.iss.it/binary/cnrb/cont/Scheda_Botulismo_2012.pdf).

Nel caso del botulismo alimentare i campioni utili per la diagnosi di laboratorio sono:

- **Siero**. Il siero è il campione "gold standard" per la diagnosi di laboratorio, tuttavia può fornire risultati conclusivi soltanto se prelevato entro 4-5 giorni dalla comparsa dei sintomi/segni clinici della malattia. Trascorso tale periodo, infatti, è estremamente raro riscontrare le tossine botuliniche circolanti nel torrente sanguigno. Al laboratorio deve essere inviato siero e non sangue intero. Per la raccolta del siero devono essere utilizzate provette prive di additivi che solitamente sono provviste di tappo di uno dei seguenti colori: bianco, rosso, arancio, giallo. Il prelievo deve essere effettuato prima dell'inizio della terapia con l'antidoto. Il quantitativo ideale di siero da inviare al laboratorio è

pari a 10-15 ml, mentre quello minimo è pari a 3 ml. Quantitativi minori possono essere analizzati, ma potrebbero fornire risultati non conclusivi. Nel siero è possibile ricercare soltanto le tossine botuliniche in quanto il botulismo non determina batteriemia.

- **Feci.** Il campione fecale generalmente fornisce risultati analitici conclusivi per tempi più lunghi rispetto al siero. Nel campione fecale dovrebbero essere ricercate sia le tossine botuliniche che i clostridi produttori di tossine botuliniche. In caso di determinazione dei clostridi produttori di tossine botuliniche e non delle tossine botuliniche, il criterio di laboratorio è soddisfatto solo in presenza di un quadro sintomatologico suggestivo per botulismo. Il quantitativo ideale di feci da analizzare è pari a 25-50 g, tuttavia è possibile analizzare anche quantitativi minimi (< di 1 g). Dal momento che la stipsi è un segno clinico del botulismo presente nella maggioranza dei casi, il campione fecale potrebbe non essere disponibile. In alternativa al campione fecale è possibile analizzare i tamponi rettali e il lavaggio dell'ampolla rettale (enema).

- **Tamponi rettali e lavaggio dell'ampolla rettale**. In alternativa al campione fecale, devono essere raccolti ed inviati al laboratorio sia i tamponi rettali che il lavaggio dell'ampolla rettale. Dapprima devono essere effettuati i tamponi rettali poi il lavaggio. Siccome i tamponi rettali generalmente contengono quantità minime di campione devono essere raccolti in quantità non inferiore a 4 preferendo i tamponi a secco rispetto a quelli contenenti il terreno di trasporto. Il lavaggio dell'ampolla rettale deve essere effettuato con 30 ml di acqua sterile non batteriostatica o in alternativa con soluzione fisiologica sterile. Dopo l'infusione del liquido si deve attendere almeno 30-60 secondi prima dell'aspirazione. Il liquido raccolto deve essere posto in un contenitore sterile. Nei tamponi rettali è possibile determinare soltanto i clostridi produttori di tossine botuliniche, mentre nel lavaggio dell'ampolla rettale dovrebbero essere ricercate anche le tossine botuliniche.

- **Contenuto gastrico e vomito**. Questi campioni si analizzano con una frequenza molto minore rispetto ai precedenti, tuttavia possono fornire risultati conclusivi. Nel contenuto gastrico e nel vomito dovrebbero essere ricercate sia le tossine botuliniche che i clostridi produttori di tossine botuliniche. In caso di determinazione dei clostridi produttori di tossine botuliniche e non delle tossine botuliniche, il criterio di laboratorio è soddisfatto solo in presenza di un quadro sintomatologico suggestivo per botulismo. Il quantitativo ideale di campione da analizzare è pari a 25-50 g, tuttavia è possibile sottoporre ad analisi anche quantitativi minimi (< di 1 g).

3.1.2 Campioni alimentari

L'analisi dei residui alimentari consumati dai malati nei giorni precedenti alla comparsa dei sintomi nonché l'analisi di eventuali confezioni gemelle (appartenenti allo stesso lotto di produzione, se di origine industriale oppure preparate contemporaneamente ai residui identificati come possibili veicoli in caso di preparazioni domestiche) è molto importante anche al fine di limitare la possibile insorgenza di nuovi casi,

soprattutto se si sospetta che siano di produzione industriale. Nell'Appendice 3 (Figura 4) del presente documento sono indicati i punti salienti del campionamento, del conferimento dei campioni al laboratorio e delle modalità di esecuzione delle analisi.

Una comunicazione non tempestiva alle Autorità sanitarie dell'esito dei risultati analitici comporta difficoltà operative nell'adozione di misure immediate atte a tutelare la salute pubblica. Configurandosi il botulismo coma una grave minaccia per la salute pubblica, è necessario procedere all'effettuazione delle analisi sul campione pervenuto in laboratorio senza indugio. La comunicazione agli OSA coinvolti della data e dell'orario di esecuzione delle suddette analisi, dovrà avvenire con la massima tempestività a mezzo casella PEC (legge 28 gennaio 2009, n.2 e Legge 17 dicembre 2012, n. 221) e, ove possibile, anche attraverso comunicazione orale, senza che questo comporti un ritardo nell'esecuzione dell'analisi stessa.

L'indicazione della PEC aziendale del professionista o della ditta individuale è obbligatoria con comunicazione alle rispettive camere di commercio, albi professionali, registri delle imprese ove è anche reperibile qualora non si trovi sull'eventuale sito web dell'OSA.

3.1.2.a Prodotti alimentari di produzione industriale in confezione aperta prelevati a livello domestico o presso esercizi commerciali

I prodotti alimentari di produzione industriale in confezione aperta prelevati a livello domestico o presso gli esercizi commerciali dove si presume siano stati consumati i pasti responsabili dell'intossicazione, devono essere preferibilmente conferiti al laboratorio nelle loro confezioni originali. Nel caso in cui le confezioni siano di grandi dimensioni è opportuno, quando possibile, prelevare almeno 250 g del contenuto (se il prodotto contiene due fasi prelevare sia la parte liquida che la parte solida). Per quanto concerne i residui alimentari è tuttavia possibile analizzare anche quantitativi minimi (< di 1 g). Talvolta può fornire risultati conclusivi anche l'analisi di barattoli o contenitori vuoti, purché non siano stati lavati in lavastoviglie o con detergenti. Se durante l'indagine epidemiologica si dovessero riscontrare preparazioni gemelle (anche di altro lotto) a quelle consumate dal malato, anch'esse dovrebbero essere campionate ed inviate al laboratorio.

Tali campioni in confezione aperta devono essere analizzati prima possibile da un laboratorio in grado di garantire:

- la ricezione degli stessi anche in giorni festivi;
- l'immediato inizio delle attività analitiche;
- l'adozione di metodiche analitiche rapide in grado di fornire i primi risultati entro 30 ore dall'avvio delle analisi.

Considerato che il Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo presso l'ISS (viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma) raccoglie i ceppi microbici isolati da campioni clinici è opportuno, al fine di agevolare la correlazione con gli alimenti (*source attribution*), l'invio degli isolati da campioni alimentari al Centro stesso.

Qualora l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio non fosse nelle condizioni di garantire le modalità di conduzione delle analisi di cui sopra, tali campioni potranno essere inviati ad altro laboratorio della rete degli IIZZSS (che garantisca le condizioni di cui sopra) oppure al Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma) che ha confermato la propria disponibilità.

Fatta salva la tempestività con cui devono essere svolte le analisi, nel caso in cui sia possibile dare avviso agli OSA interessati circa la data, l'ora e il luogo di apertura del campione e della conseguente esecuzione delle analisi, devono essere seguite le indicazioni sotto riportate:

- campionamento presso l'abitazione domestica di alimento acquistato sfuso – avviso al rivenditore;
- campionamento presso l'abitazione domestica di alimento acquistato confezionato – avviso al rivenditore e al produttore indicato in etichetta;
- campionamento presso l'esercizio di somministrazione - avviso al rivenditore e al produttore indicato in etichetta.

Tale avviso dovrà essere dato a mezzo PEC (Legge del 28 gennaio 2009, n.2 e Legge del 17 dicembre 2012 n. 221) e tramite comunicazione orale (Decreto legislativo del 28 luglio 1989 n. 271 art. 223 (1)).

3.1.2.b Prodotti alimentari di produzione industriale in confezione chiusa/integra

Gli alimenti di produzione industriale in confezione non aperta dovrebbero essere analizzati dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali per permettere al produttore di avvalersi della revisione di analisi, in caso di non conformità riscontrate in prima istanza. Anche in questo caso, il laboratorio deve garantire:

- la ricezione degli stessi anche in giorni festivi;
- l'immediato inizio delle attività analitiche;
- l'adozione di metodiche analitiche rapide in grado di fornire i primi risultati entro 30 ore dall'avvio delle analisi.

Qualora l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale non fosse nelle condizioni di garantire le modalità di conduzione delle analisi di cui sopra, tali campioni potranno essere inviati ad altro laboratorio della rete degli

IIZZSS (che garantisca le condizioni di cui sopra) oppure al Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma). Qualora le analisi vengano svolte presso il Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo, il Centro stesso provvederà a dare avviso all'interessato (OSA) della data, ora e luogo dell'apertura del campione e della conseguente analisi. Tale avviso dovrà essere dato a mezzo PEC (Legge del 28 gennaio 2009, n.2 e Legge del 17 dicembre 2012 n. 221) e tramite comunicazione orale (Decreto legislativo del 28 luglio 1989 n. 271 art. 223 (1)). In quest'ultimo caso non sarà possibile per l'OSA avvalersi della revisione di analisi.

3.1.2.c Prodotti alimentari di produzione domestica

I prodotti alimentari di produzione domestica prelevati presso l'abitazione del malato o conferiti direttamente dallo stesso, devono essere inviati al laboratorio nelle loro confezioni originali. Nel caso in cui le confezioni siano di grandi dimensioni è opportuno, quando possibile, prelevare almeno 250 g del contenuto (se il prodotto contiene due fasi prelevare sia parte liquida che la parte solida). Per quanto concerne i residui alimentari è tuttavia possibile analizzare anche quantitativi minimi (< di 1 g). Talvolta può fornire risultati conclusivi anche l'analisi di barattoli o contenitori vuoti, purché non siano stati lavati in lavastoviglie o con detergenti. Se durante l'indagine epidemiologica si dovessero riscontrare preparazioni gemelle a quelle consumate dal malato, anch'esse dovrebbero essere campionate ed inviate al laboratorio. Anche in questo caso, il laboratorio deve garantire:

- la ricezione degli stessi anche in giorni festivi;
- l'immediato inizio delle attività analitiche;
- l'adozione di metodiche analitiche rapide in grado di fornire i primi risultati entro 30 ore dall'avvio delle analisi.

3.2 Norme di igiene e sicurezza in laboratorio

Le norme di igiene e sicurezza di seguito riportate, sono quelle espresse nel "CDC botulism manual". I clostridi produttori di tossine botuliniche finora identificati appartengono alla classe di rischio II ed agiscono attraverso la produzione di tossine. Minime quantità di tossina assunta per ingestione, inalazione o per assorbimento attraverso la congiuntiva o una ferita possono causare grave intossicazione e morte. Per questo motivo, tutti i campioni sospettati di contenere tossine botuliniche devono essere manipolati con cautela e solamente da personale appositamente addestrato.

Tutte le operazioni relative ai passaggi colturali devono essere pertanto svolte indossando obbligatoriamente il camice, i guanti ed eventualmente occhiali di protezione o visiera. È necessario da parte dell'operatore porre particolare attenzione nel togliere i guanti al momento della sospensione del lavoro e nell' indossarli al momento dell'avvio o della ripresa delle attività. Sia prima che al termine delle prove, l'operatore provvede al lavaggio delle mani con il sapone disinfettante. In caso di sversamento di materiale

sospettato di contenere tossina botulinica, questa può essere neutralizzata usando una soluzione 0.1M di idrossido di sodio. I clostridi produttori di tossine botuliniche vengono neutralizzati da una soluzione di ipoclorito di sodio (1 g/litro di cloro disponibile) per un tempo di contatto di 15-20 minuti o altro idoneo disinfettante. Per sversamenti di sangue o grandi quantità di materiale organico si raccomanda l'utilizzo di una soluzione di ipoclorito di sodio contenente 5 g/litro di cloro disponibile. Se il materiale sgocciolato contiene sia il microrganismo che la tossina si devono utilizzare in sequenza sia l'ipoclorito di sodio che l'idrossido di sodio.

Particolare attenzione deve essere posta durante le fasi di apertura del pacco contenente i campioni. Anche se il confezionamento dei campioni da inviare al laboratorio deve essere effettuato in maniera scrupolosa per evitare danni ad eventuali vasi/barattoli in vetro e per evitare lo sversamento di liquidi all'esterno dei contenitori, non è possibile escludere a priori che durante il trasporto i campioni possano aver subìto sollecitazioni tali da provocarne la rottura. Durante la fase di apertura del pacco con i campioni gli operatori devono indossare tutti i dispositivi di protezione individuale e devono utilizzare la massima cautela per evitare la formazione di aerosol e di venire a contatto con eventuali vetri infranti presenti all'interno del pacco.

3.3 Determinazioni analitiche preliminari

La determinazione delle caratteristiche chimico-fisiche (pH e aw) degli alimenti sospettati di essere veicolo del botulismo assumono un ruolo di primaria importanza in quanto, sono alla base delle strategie di controllo del rischio botulismo. Tali determinazioni quindi devono essere sempre effettuate, fatte salve quelle situazioni in cui il materiale pervenuto al laboratorio non è sufficiente. In quest'ultimo caso il laboratorio deve prioritariamente effettuare la determinazione delle tossine botuliniche e dei clostridi produttori di tossine botuliniche.

3.3.1 Determinazione del pH

Il pH degli alimenti influenza la loro suscettibilità alla crescita microbica, e l'acidificazione, effettuata mediante aggiunta di agenti acidificati o mediante fermentazione, è nota come metodo per la conservazione di molti alimenti. Naturalmente il pH degli alimenti è estremamente variabile. Gli alimenti acidi sono quelli che hanno un pH naturale minore o uguale a 4.6. Gli alimenti poco acidi sono tutti quegli alimenti o conserve alimentari il cui pH finale è maggiore di 4.6 e la a_w maggiore di 0.85.

I campioni liquidi possono essere misurati tal quali per inserimento dell'elettrodo e della sonda per la compensazione della temperatura direttamente nel campione. L'unico accorgimento è quello di condizionare il campione alla temperatura degli standard certificati utilizzati per la calibrazione dello strumento. Qualora questi campioni siano fortemente acidi (es. aceto) è necessario disporre di un elettrodo in grado di supportare

misure in questo tipo di ambiente. In caso di determinazioni su prodotti contenenti gas disciolti che possono condizionare la misura del pH (es. CO_2, SO_3) è indispensabile evitare di omogeneizzare il campione in modo da non favorire l'eliminazione del gas ed infine effettuare le misure nel minor tempo possibile dal campionamento.

I campioni sott'olio o marinati devono essere privati dell'olio prima della misura del pH. Il campione può essere addizionato di un quantitativo di acqua distillata priva di CO_2, pari al 10% del peso del campione. Dopo omogeneizzazione in stomaker, se si lascia riposare la sospensione in un piano inclinato in pochi minuti si separeranno le due fasi (acquosa e grassa) e la determinazione può essere effettuata nella fase acquosa come descritto sopra. L'aggiunta di acqua distillata nelle proporzioni sopra indicate non modifica il pH dell'alimento in maniera significativa.

Se si analizzano emulsioni, è necessario effettuare la determinazione nella fase acquosa. La fase non polare può essere eliminata per estrazione in imbuto separatore con etere etilico oppure attraverso cicli di congelamento-scongelamento. In questo ultimo caso è importante riportare la temperatura del campione vicina a quella degli standard utilizzati per la calibrazione.

Se i prodotti sono costituiti da una fase liquida e una solida, è auspicabile effettuare la determinazione del pH in entrambe le fasi separatamente e poi nella matrice tal quale. Può essere necessario ridurre la matrice in una pasta omogenea attraverso l'azione meccanica di un frullatore o di un mortaio.

Molto spesso gli alimenti, soprattutto le conserve, si presentano di una consistenza tale da permettere la presenza di gradienti di pH. Qualora in laboratorio si debbano effettuare misure del pH dell'alimento in seguito al sospetto che l'alimento stesso sia coinvolto in casi di tossinfezioni alimentari, è indispensabile effettuare le misurazioni senza alterare questi gradienti al fine di valutare se una sola porzione dell'alimento stesso ha un pH tale da supportare la crescita del patogeno in questione. A questo proposito in letteratura sono descritti diversi casi. Emblematico è un caso di botulismo alimentare legato al consumo di una conserva di pomodoro. Come noto le conserve di pomodoro di produzione domestica, successivamente alla fase di cottura e pastorizzazione in bagnomaria, diventano bifasiche per separazione della parte liquida (che occupa il fondo del vaso e contiene disciolti gli acidi naturali del pomodoro) da quella cremosa (che rimane in superficie). Le errate procedure di preparazione di questa conserva avevano permesso lo sviluppo di muffe sulla superficie. Conseguentemente allo sviluppo fungino il pH della frazione cremosa della conserva aveva subìto un innalzamento fino a valori compatibili con la crescita e tossinogenesi di *C. botulinum*. In questo particolare caso, se il pH fosse stato misurato solo dopo omogenizzazione del campione non sarebbe stato possibile rilevare il gradiente di pH con il rischio di giudicare erroneamente la conserva non capace di supportare crescita e tossinogenesi di *C. botulinum*.

3.3.2 Determinazione della water activity

Possono essere misurate due proprietà fondamentali dell'acqua contenuta in un alimento. La prima descrive la quantità totale di acqua presente in un alimento, mentre la seconda, descrive lo stato energetico dell'acqua di un alimento, ed è rappresentata dalla a_w. La a_w di un prodotto è uguale all'umidità relativa dell'aria in equilibrio con il prodotto in una camera di misura sigillata. Misurando e controllando la a_w di un alimento infatti è possibile stabilire quali microrganismi sono in grado di crescere su quella matrice, mantenere la stabilità chimica, mantenere sotto controllo eventuali reazioni non-enzimatiche o reazioni spontanee auto-catalitiche di ossidazione, prolungare l'attività di enzimi e vitamine, ottimizzare le proprietà fisiche dell'alimento in termini di shelf-life.

Per la determinazione della a_w esistono diversi metodi, basati sulla determinazione, diretta o indiretta, dell'umidità relativa dell'atmosfera in equilibrio con il campione alimentare. I metodi usati per la misura dovrebbero essere accurati, riproducibili, facili da eseguire e veloci. L'inconveniente che più spesso si incontra nella determinazione della a_w è dato dal tempo necessario per raggiungere l'equilibrio durante la misurazione. I metodi maggiormente utilizzati per la determinazione della a_w sono: determinazione della pressione del vapore utilizzando un manometro, metodi gravimetrici ed igrometrici, determinazione del punto di congelamento, determinazione del punto di rugiada.

I campioni da sottoporre a misurazione dell'a_w dovrebbero essere il più possibile uniformi. Alcuni prodotti devono essere sminuzzati senza provocare innalzamenti della temperatura (come potrebbe verificarsi nel caso di utilizzo di frullatori).

La determinazione del valore di a_w di emulsioni, specialmente emulsioni con acqua-olio, possono essere difficili da misurare con accuratezza in quanto i lipidi impediscono la visualizzazione della pressione del vapore. In questi casi l'emulsione deve essere rotta per mezzo di centrifugazione o attraverso diversi cicli di congelamento-scongelamento e la determinazione deve essere fatta sulla fase acquosa, anche se la fase acquosa da sola, potrebbe non essere rappresentativa dell'a_w dell'intero campione, soprattutto se l'emulsione ha la capacità di legare l'acqua.

3.4 Determinazione delle tossine botuliniche e dei clostridi produttori di tossine botuliniche in campioni clinici, alimentari e ambientali

Le metodiche analitiche per la determinazione delle tossine botuliniche storicamente si avvalgono dell'utilizzo degli animali da laboratorio. Infatti fino ad oggi, anche se sono stati sviluppati diversi approcci analitici *in vitro*, l'unico metodo universalmente accettato è basato sulla prova biologica (mouse bioassay). In ottemperanza alle disposizioni di cui alla normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, il Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo ha sviluppato una metodica analitica che riduce al minimo l'utilizzo degli animali senza compromettere il risultato analitico.

Per la determinazione dei clostridi produttori di tossine botuliniche è stato invece possibile sostituire la prova biologica con un metodo di PCR. A questo proposito, l'ISO ha sviluppato lo standard ISO/TS 17919:2013 "Microbiology of the food chain – polymerase chain reaction (PCR) for the detection of food-borne pathogens – Detection of botulinum type A, B, E, and F neurotoxin-producing clostridia". Questo Standard non è stato adottato dal Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo in quanto il suo campo di applicazione non prevede l'analisi dei campioni clinici e perché il metodo sviluppato dal Centro attraverso un controllo di processo (non previsto nel metodo ISO) permette di verificare anche il processo di estrazione degli acidi nucleici.

Le metodiche analitiche in uso presso il Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo sono state validate, accreditate in accordo con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e pubblicate, unitamente alle dichiarazioni di idoneità, nel proprio sito web www.iss.it/cnrb. Nelle Figure 1 e 2 di cui all'Appendice 1 del presente documento, sono riportati i diagrammi di flusso dei metodi in uso presso il Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo, da cui è possibile evincere i tempi minimi e massimi di analisi. Per maggiori dettagli analitici si rimanda alle procedure pubblicate nel sito web www.iss.it/cnrb. Sulla pagina dedicata ai metodi analitici del Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo saranno pubblicati e mantenuti aggiornati anche i metodi rapidi in vitro la cui applicabilità è in fase di studio e validazione.

4. L'inchiesta epidemiologica

L'inchiesta epidemiologica assume un'importanza strategica ai fini della rapida identificazione dell'alimento veicolo dell'intossicazione e permettere alle Autorità competenti di mettere in atto tempestivamente tutti gli interventi di sanità pubblica. Nei paragrafi seguenti sono descritti analiticamente gli elementi fondamentali per la conduzione dell'inchiesta epidemiologica. In Appendice 2 (Figura 3) è riportato un albero delle decisioni indicativo, ma non esaustivo, in cui sono definiti gli step indispensabili per l'identificazione dell'alimento veicolo dell'intossicazione e per la sua conferma di laboratorio.

4.1 Fondamenti di epidemiologia del botulismo alimentare in Italia

Il botulismo alimentare è una malattia rara e nonostante l'Italia registri uno dei tassi di prevalenza maggiori di Europa, ogni anno vengono confermati in laboratorio circa 20 di casi, a fronte di circa 50 segnalazioni di sospetti clinici. Il numero di casi per ogni incidente di botulismo è pari a 1.5 e nella maggioranza degli incidenti, i focolai coinvolgono gruppi familiari che consumano conserve di produzione domestica. Le aree rurali del centro-sud Italia e in particolare di Campania, Puglia, Lazio, Sicilia e Calabria sono le zone in cui si registra il maggior numero di incidenti/anno. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un incremento del numero dei casi notificati dall'Emilia Romagna e dal Piemonte che hanno coinvolto studenti fuori sede, residenti in queste regioni per motivi di studio, ma originari delle regioni meridionali, in particolare della Puglia.

Dall'analisi dei dati epidemiologici raccolti dal Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo in oltre 30 anni di sorveglianza, si osserva che l'alimento responsabile dell'intossicazione viene identificato mediante analisi di laboratorio solo nel 41% dei casi confermati e mediante l'inchiesta epidemiologica nel 30%. Nei restanti casi non è possibile individuare l'alimento tossico. Conserve vegetali in olio o in acqua/salamoia sono le tipologie di alimento più frequentemente coinvolte negli incidenti di botulismo confermati in laboratorio. Le tipologie di vegetali più frequentemente coinvolte sono i funghi in olio, le olive e le cime di rapa in olio.

Gli alimenti di produzione industriale sono coinvolti circa nel 27% dei casi di botulismo, pur tuttavia sono questi a destare maggiori preoccupazioni per la salute pubblica. Olive, funghi e cime di rapa in olio, sono anche in questo caso gli alimenti maggiormente coinvolti.

4.2 Plausibilità degli alimenti sospetti di essere coinvolti in casi/focolai di botulismo alimentare

L'indagine epidemiologica deve comportare necessariamente la raccolta puntuale di tutti gli alimenti consumati negli 8 giorni precedenti la comparsa dei sintomi clinici. Ciò al fine di individuare gli alimenti che per loro natura sono a rischio nonché consentire, nei casi in cui l'analisi sui prodotti individuati sia negativa, di risalire a possibili altri alimenti responsabili (es conserve con difetti di sterilizzazione).

Affinché un prodotto rappresenti un rischio per il botulismo devono verificarsi i seguenti eventi:

- Le materie prime devono essere contaminate con i clostridi produttori di tossine botuliniche;
- Le caratteristiche chimico-fisiche dell'alimento devono essere favorevoli allo sviluppo e tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche (anaerobiosi, pH > 4.6, a_w > 0.93);
- Il prodotto deve subire processi di sanificazione inefficaci alla distruzione dei clostridi produttori di tossine botuliniche;
- L'alimento deve essere consumato senza essere cucinato oppure il trattamento al calore applicato non è stato sufficiente per disattivare la tossina eventualmente presente.

Sono pertanto a rischio botulismo:

- le conserve e le semi-conserve poco acide (pH naturale > 4.6) o che hanno subito trattamenti di acidificazione inefficaci, sia in olio che in acqua;
- le conserve in salamoia che presentano a_w > 0.93;
- i prodotti denominati REPFED (REfrigerated Processed Food with Extended Durability) qualora non sia stata opportunamente mantenuta la catena del freddo;
- creme e salse non opportunamente acidificate/processate;
- alcuni prodotti macrobiotici come per esempio il seitan o il tofu;
- le conserve di produzione domestica a vocazione "etnica";
- le spezie in olio se non opportunamente acidificate o gli olii aromatizzati;
- i prodotti conservati mediante sottovuoto effettuato con apparecchiature disponibili a livello domestico.

Sono invece non a rischio botulismo:

- prodotti freschi;
- prodotti opportunamente cotti prima del consumo;
- prodotti congelati/surgelati/gelati;
- conserve acide o opportunamente acidificate;
- marmellate e confetture che contengono opportuni quantitativi di zucchero o combinazione di zucchero e agenti acidificanti;
- succhi di frutta acidificati;
- conserve di carne o di pesce sterilizzate o contenenti agenti acidificanti e conservanti (es. nitriti, sorbati);
- conserve in salamoia con $a_w \leq 0.93$.

Generalmente i prodotti contaminati con le tossine botuliniche si presentano con caratteristiche sensoriali alterate. Purtroppo tale alterazione può essere percepita dal consumatore in maniera soggettiva. Ad esempio l'appetibilità di un alimento può essere influenzata dalla presenza di spezie o di altri ingredienti che possono mascherare totalmente o parzialmente eventuali modificazioni sensoriali. Inoltre, in alcuni casi i consumatori possono non conoscere il naturale sapore di alcuni prodotti o conserve, soprattutto se questi hanno una forte connotazione regionale (es. cime di rapa, friarielli).

Molti prodotti sono sottoposti a processi minimali al fine di conservarne il più possibile le proprietà nutrizionali e la qualità sensoriale. Questi processi non hanno però alcun effetto sulle spore dei clostridi produttori di tossine botuliniche, anzi, distruggendo le comunità microbiche competitrici naturalmente presenti nell'alimento, creano le condizioni ottimali, in caso di sviluppo microbico, per la coltura pura.

In particolare è necessario considerare come alimenti a rischio anche le nuove formulazioni alimentari (prodotti freschi pronti al consumo – REPFEDs) e le creme/salse utilizzate nella ristorazione commerciale. Questi ultimi prodotti di per sé non sarebbero pericolosi in quanto generalmente sono sottoposti a trattamenti tecnologici di acidificazione e stabilizzazione termica. Possono tuttavia costituire un fattore di rischio qualora vengano utilizzati in associazione con altri prodotti o basi cremose neutre che, alterando il pH finale del nuovo composto, permettono la crescita e tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche.

Il miele non deve essere considerato un alimento a rischio botulismo alimentare, in quanto le sue caratteristiche chimico-fisiche non supportato lo sviluppo e la tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche. Il miele, tuttavia, può costituire un veicolo di spore e per questo viene spesso correlato al botulismo infantile. Per questa rara patologia, che interessa soltanto i lattanti con età inferiore ad un anno, le

spore eventualmente ingerite con l'alimento (e quindi anche con il miele), potrebbero moltiplicarsi nel lume intestinale producendo *in situ* le tossine responsabili del botulismo. Il consumo di miele contenente spore di clostridi produttori di tossine botuliniche non comporta alcun rischio per la salute in bambini con età superiore ad un anno e per gli adulti. Qualora le analisi di laboratorio correlate ai casi di botulismo infantile riscontrassero la presenza di spore di clostridi produttori di tossine botuliniche nel miele, non deve essere attivato il sistema di allerta RASFF.

4.3 Modalità di prevenzione e controllo del botulismo alimentare

I sistemi per la prevenzione e il controllo del botulismo alimentare, sia a livello industriale che domestico consistono nella distruzione delle spore eventualmente presenti nelle materie prime, oppure nel controllo della crescita e tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche. A livello domestico, non essendo possibile effettuare trattamenti termici con vapore surriscaldato e quindi non essendo possibile distruggere le spore eventualmente presenti nelle materie prime, è possibile applicare soltanto le misure atte ad inibire la crescita e la tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche.

La temperatura è un parametro di controllo molto importante. I clostridi produttori di tossine botuliniche sono capaci di svilupparsi in un intervallo di temperatura molto ampio (3-38°C), per cui la conservazione degli alimenti al di fuori di questo intervallo costituisce un idoneo sistema di prevenzione e controllo.

La sicurezza delle conserve poco acide (pH > 4.6), il cui pH permette la crescita dei clostridi produttori di tossine botuliniche, è assicurato dal trattamento di sterilizzazione industriale. Per questo genere di prodotti deve essere garantito un livello di sicurezza 12D, cioè deve essere garantita la possibilità di ridurre la popolazione sporale vitale di un fattore 10^{12} (in altri termini, si può tollerare che rimanga contaminata una confezione su 10^{12} confezioni trattate contemporaneamente). Tale livello di sicurezza viene garantito attraverso l'applicazione di un processo termico a 121°C per almeno 3 minuti ($F_0 = 3$). Nella realtà si ricorre ad un trattamento più severo al fine di garantire la riduzione di popolazioni sporali responsabili del deterioramento degli alimenti che hanno resistenze termiche maggiori rispetto a quella di *C. botulinum* tipo A.

Per le conserve acide o acidificate (pH < 4.6) i trattamenti termici applicati sono generalmente più blandi (pastorizzazione – 6D) in quanto questi valori di pH non consentono la germinazione e tossinogenesi delle spore di clostridi produttori di tossine botuliniche. Inoltre, minore è il valore del pH del mezzo minore risulterà la resistenza al calore delle spore. Tale trattamento termico viene effettuato al fine di eliminare quelle popolazioni microbiche che, sviluppatesi a tali valori di pH, potrebbero determinare variazioni del pH fino a valori compatibili con la germinazione dei clostridi produttori di tossine botuliniche.

Marmellate e confetture di frutta sono generalmente acide, ma il controllo del rischio botulismo in questo genere di prodotti viene assicurato dagli alti contenuti di zucchero che consentono di controllare i valori di water activity, mantenendoli al di sotto di 0.93.

I prodotti in salamoia sono generalmente considerati sicuri purché la concentrazione di cloruro di sodio della salamoia stessa sia almeno del 10%. Tale concentrazione di sale permette di controllare la water activity, mantenendola a valori minori di 0.93. Nel caso delle olive in salamoia, per esempio, il livello di sale seleziona microrganismi alofili capaci di fermentare il prodotto acidificandolo fino al raggiungimento di un pH capace di inibire lo sviluppo dei clostridi produttori di tossine botuliniche.

Negli ultimi anni è cresciuta fortemente la domanda di prodotti che subiscono blandi trattamenti termici e sono privi o quasi di conservanti come i REPFED. Per questo tipo di prodotti il controllo del rischio botulismo viene effettuato attraverso una combinazione di diversi fattori, come un trattamento di pastorizzazione, l'aggiunta di minimi quantitativi di additivi o conservanti (generalmente i sorbati) e la conservazione per tempi relativamente lunghi (fino a 90 giorni) alla temperatura di refrigerazione. In tutti i casi di botulismo associati al consumo di questa tipologia di prodotti, l'interruzione della catena del freddo è stata identificata come la causa che ha permesso lo sviluppo e la tossinogenesi dei clostridi produttori di tossine botuliniche. Pertanto la scrupolosa osservazione delle modalità di conservazione riportate nell'etichetta del prodotto costituiscono l'elemento cardine per garantire la sicurezza di questa tipologia di prodotti.

La refrigerazione o il congelamento sono metodi molto efficaci per il controllo del rischio botulismo nei prodotti poco acidi e sottoposti a blandi trattamenti. Il congelamento previene la germinazione delle spore, la crescita e la tossinogenesi. Inoltre esso ha un'azione letale sulle forme vegetative, ma non ha effetto sulla tossina e sulle spore. La refrigerazione può costituire un rischio per il botulismo dal momento che i ceppi non proteolitici sono in grado di crescere fino a temperature di 3.3 °C.

Altri metodi di controllo prevedono l'uso di additivi quali ad esempio i nitriti e i nitrati, il sorbato di potassio, l'acido ascorbico, il lattato di sodio e la nisina.

4.4 Conduzione dell'indagine epidemiologica

Immediatamente dopo la diagnosi clinica il medico che ha posto il sospetto diagnostico deve notificare il caso al Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente (rispetto all'ospedale) affinché sia disposta l'immediata attivazione dell'indagine epidemiologica. Lo scopo di tale indagine è quello di:

- identificare la causa, i fattori di rischio e la fonte dell'intossicazione
- organizzare gli interventi di sanità pubblica atti a prevenire ulteriori casi

Contemporaneamente all'inchiesta epidemiologica dovrebbero essere condotte le indagini ambientali, sugli alimenti e le analisi per la conferma di laboratorio.

4.4.1 Il team di indagine

L'indagine epidemiologica, soprattutto nei focolai di botulismo in cui si sospetta il coinvolgimento di prodotti industriali, richiede competenze multidisciplinari nei settori della medicina, epidemiologica, diagnosi di laboratorio, microbiologia e chimica degli alimenti, sicurezza alimentare e valutazione del rischio. Poiché il personale coinvolto in questa attività generalmente afferisce a diverse unità operative o addirittura a diverse strutture e Autorità competenti, è fondamentale la cooperazione e il coordinamento di tutti gli attori. A prescindere dall'organizzazione interna, ogni Dipartimento di Prevenzione dovrebbe avere una procedura che disciplini le competenze e l'organizzazione di un team multidisciplinare di pronto intervento. Il gruppo di lavoro tuttavia non può e non deve essere chiuso, infatti, in funzione delle caratteristiche dell'incidente che deve essere investigato, potrebbe essere necessario includere ulteriori specifiche professionalità. Nel team è di fondamentale importanza il ruolo del coordinatore che dovrà essere in grado pianificare le attività di tutti i componenti del team stesso, coordinarsi con eventuali altre strutture coinvolte nella gestione dell'incidente e produrre i report e le relazioni destinate alle Autorità competenti regionali e centrali.

4.4.2 Le fasi

Il primo passo dell'indagine epidemiologica ha lo scopo di identificare tutti i casi e di reperire quante più informazioni possibili. Questa prima fase è conseguente la segnalazione ricevuta dal medico che ha posto il sospetto diagnostico e riveste un'importanza cruciale. In questa fase è più probabile che il malato e/o i familiari ricordino la storia alimentare relativa ai giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi ed eventuali commensali, pertanto le probabilità di identificare il veicolo alimentare e la lista di tutti gli eventuali esposti è più alta. Nella ricostruzione della storia alimentare del malato è necessario prestare attenzione fino a 8 giorni prima della comparsa dei primi segni clinici/sintomi. Nel caso in cui si accerti che la sintomatologia neurologica è stata preceduta da quella gastroenterica, è consigliabile riferirsi a questa ultima come tempo zero per calcolare i 8 giorni. In questa fase i campioni clinici relativi al malato dovrebbero già essere stati raccolti ed inviati al laboratorio per la conferma del sospetto clinico.

Nella seconda fase dell'inchiesta epidemiologica si procede con l'analisi dei sintomi e segni clinici raccolti analizzandone la tipologia e la frequenza di comparsa dopo i pasti sospetti. In caso di focolaio, attraverso la costruzione della curva epidemica è possibile stimare il periodo dell'esposizione all'alimento incriminato e il luogo in cui l'alimento è stato consumato, qualora non fosse evidente un momento e un luogo unico di esposizione. La corretta conduzione di questa fase permette, mediante l'analisi statistica dei dati raccolti, di valutare la probabilità di rischio correlata ad ogni alimento/ingrediente consumato dai commensali. Combinando i dati di probabilità ottenuti per ogni alimento/ingrediente con le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti stessi, sarà possibile circoscrivere il numero delle analisi di laboratorio necessarie per l'identificazione dell'alimento veicolo dell'intossicazione. In questa fase dovrà essere disposta una visita ispettiva presso il luogo sospetto dell'esposizione al fine di campionare i residui alimentari consumati dal malato ed eventualmente le confezioni gemelle (in caso di prodotti industriali stesso lotto di

produzione di quello sospettato di essere il veicolo dell'intossicazione). Qualora l'alimento/ingrediente emerso come plausibilmente il più probabile veicolo dell'intossicazione fosse di produzione industriale, in questa fase dovrebbero essere disposte le misure di controllo ufficiale sugli OSA stabilite dalla vigente normativa.

Sulla base dei sintomi e dei segni clinici registrati, del luogo e del tempo di esposizione sarà possibile elaborare la definizione di caso che dovrà prevedere la differenziazione fra caso confermato e probabile. La definizione di caso deve essere semplice, esplicita, oggettiva ed utilizzabile sul campo. Si dovrebbe evitare l'utilizzo di termini generici come "malessere". Nell'elaborazione della definizione di caso si dovrà tenere conto dei concetti di sensibilità e specificità. Una definizione sensibile è quella che identifica gran parte o tutti i casi di malattia, mentre una definizione specifica è quella che evita che persone non malate vengano erroneamente incluse fra i casi. L'adozione di una definizione troppo sensibile genera falsi positivi, mentre una definizione troppo specifica potrebbe sottostimare il rischio associato con una data esposizione, diminuendo così la probabilità di identificare un'associazione statisticamente significativa.

Da quanto emerso nelle fasi precedenti è possibile sviluppare un'ipotesi descrittiva dell'incidente. A tal fine le informazioni e i dati epidemiologici devono essere combinati con le indagini ambientali e sugli alimenti/ingredienti. Questa fase dell'indagine epidemiologica è particolarmente importante, infatti, in caso di mancato isolamento dell'agente eziologico dall'alimento/ingrediente bisogna verificare se l'ipotesi generata dallo studio epidemiologico ha una sua plausibilità. Occorre verificare cioè se l'alimento/ingrediente, le sue modalità di preparazione, conservazione e consumo siano state tali da giustificare la contaminazione e la conseguente malattia. In caso di isolamento dell'agente eziologico dall'alimento epidemiologicamente sospettato, occorre comunque identificare tutti i fattori che possono aver contribuito al verificarsi dell'incidente. La credibilità di un'ipotesi può essere valutata sulla base dello studio descrittivo e delle indagini di laboratorio o attraverso l'esecuzione di uno studio analitico *ad hoc*. Gli studi di tipo analitico solitamente prevedono l'uso di un gruppo di confronto che permette di determinare la forza dell'associazione tra l'esposizione e la malattia. Le tipologie di studi analitici più frequentemente utilizzati nelle indagini di focolai sono gli studi di coorte e gli studi caso-controllo. Gli studi di coorte si applicano in caso di focolai in cui è coinvolta una piccola e ben definita popolazione ed in cui siano chiaramente identificabili gli esposti e i non esposti. In questo tipo di studi analitici il rischio di contrarre l'intossicazione consumando un determinato alimento/ingrediente è dato dal valore del rischio relativo che è il rapporto tra il tasso d'attacco specifico per l'alimento degli esposti e quello dei non esposti. Nei casi in cui non è possibile ricostruire tutta la coorte ma è stato possibile identificare tutti i casi, il confronto si può fare con un gruppo di controllo. La popolazione di controllo non deve essere malata e deve essere rappresentativa della popolazione da cui provengono i casi. Nel caso dei focolai di botulismo, che generalmente coinvolgono piccoli gruppi familiari, per ogni caso dovrebbero essere utilizzati 3, 4 controlli. Se invece il focolaio fosse più esteso (50 o più casi) è sufficiente un numero di controlli pari a quello dei casi. Negli studi caso-controllo si calcola l'Odds ratio (OR) come rapporto tra la probabilità di contrarre

l'intossicazione consumando un certo alimento/ingrediente nella popolazione esposta e a probabilità di contrarre l'intossicazione consumando un certo alimento/ingrediente nella popolazione non esposta.

4.4.3 Indagini ambientali e sugli alimenti/ingredienti

Contemporaneamente alle indagini di tipo epidemiologico, devono essere condotte indagini ambientali mirate ad individuare il luogo in cui l'alimento/ingrediente è stato contaminato, individuare i fattori e i comportamenti che non hanno permesso l'idoneo controllo del rischio botulismo e identificare ed implementare interventi correttivi.

Nel caso in cui il prodotto alimentare/ingrediente sia di produzione industriale le attività di controllo ufficiale condotte dall'Autorità competente dovranno accertare la conformità ai regolamenti comunitari del pacchetto igiene mediante:

- valutazione del processo produttivo anche mediante analisi della documentazione pertinente e delle relative registrazioni;
- valutazione delle attività di autocontrollo poste in essere dall'azienda;
- valutazione delle procedure di rintracciabilità in ingresso e in uscita dell'alimento/ingrediente;
- presa visione dei rapporti di controllo ufficiale routinario dell'impianto produttivo;
- valutazione delle condizioni igienico-sanitarie generali degli stabilimenti.

Sarà inoltre necessario effettuare gli accertamenti analitici sui campioni alimentari appartenenti allo stesso lotto di produzione di quelli identificati come potenziali responsabili dell'intossicazione (vedi § relativo al campionamento). In presenza di un esito analitico che evidenzi la presenza di tossine botuliniche o di clostridi produttori di tossine botuliniche, andrà attivato il sistema di allerta (Rapid Alert System for Food and Feed-RASFF) inviando per e-mail la scheda di notifica del sospetto caso, comprensiva delle indagini epidemiologiche condotte e dei rapporti di prova delle analisi, al Punto di Contatto Nazionale del Sistema di Allerta (dav.allerta@sanita.it).

Le indagini condotte sugli alimenti sospetti di essere il veicolo dell'intossicazione devono prevedere la valutazione della storia completa del processo di preparazione senza tralasciare:

- l'origine degli ingredienti;
- il personale addetto alle fasi di lavorazione e manipolazione e conservazione;
- le procedure e le attrezzature utilizzate nella preparazione, manipolazione e conservazione;

- le potenziali fonti di contaminazione.

Qualora l'incidente di botulismo sia correlato al consumo di pasti erogati da esercizi di ristorazione commerciale, l'ispezione, da condurre tempestivamente, dovrà mettere in evidenza, oltre alle condizioni igienico-sanitarie e di gestione dell'attività, le modalità di preparazione dell'alimento sospetto. In particolare sarà necessario:

- raccogliere le liste delle vivande (menù), le ricette e tutte le informazioni sul prodotto preparato;
- accertare, su ingredienti e materie prime utilizzate, l'origine, le modalità di trasporto, conservazione/stoccaggio/scongelamento/cottura e manipolazione;
- individuare le possibili fonti e vie di contaminazione alle quali gli alimenti potrebbero essere stati esposti, verificando le persone che li hanno manipolati, le procedure e attrezzature usate;
- verificare l'autorizzazione sanitaria/registrazione dell'OSA;
- verificare il manuale di autocontrollo e relative registrazioni;
- trasmettere copia di tutta la documentazione acquisita via posta elettronica al Punto di Contatto Regionale, al Punto di Contatto Nazionale del RASFF (dav.allerta@sanita.it) e al Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (cnr.botulismo@iss.it);

4.4.4 Comunicazione con le altre Autorità competenti coinvolte e report finale

Il costante scambio di informazioni con tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'incidente è fondamentale al fine di attuare in tempo reale tutte le misure di tutela della salute pubblica. Nel caso in cui siano coinvolti prodotti di produzione industriale è necessario almeno che il team di indagine e il laboratorio comunichino in tempo reale al Punto di Contatto Nazionale del RASFF del Ministero della Salute (dav.allerta@sanita.it) gli stati di avanzamento delle loro attività.

A conclusione delle attività deve essere effettuata una relazione finale sull'incidente. Tale relazione deve contenere una sintesi cronologica di tutte le attività svolte, una valutazione dell'efficacia delle attività svolte, la descrizione delle misure di controllo prese e le raccomandazioni sulle azioni future. Tale relazione prima di essere resa definitiva dovrebbe essere condivisa fra tutti gli attori e le Autorità competenti che hanno preso parte alla gestione dell'incidente.

4.5 Attivazione del RASFF

Qualora l'esito delle analisi condotte sugli alimenti di produzione industriale evidenzi la presenza tossine botuliniche o di clostridi produttori di tossine botuliniche sarà necessario attivare il sistema di allerta RASFF.

Come precedentemente indicato, il riscontro delle spore di clostridi produttori di tossine botuliniche in campioni di miele, non comporta l'attivazione del RASFF.

Con l'attivazione del RASFF sarà necessario accertare quanto segue:

- se il lotto/prodotto segnalato è stato distribuito in altri Paesi dell'UE o in Paesi extraeuropei, fornendo al Punto di Contatto nazionale del RASFF la relativa lista di commercializzazione. Qualora tale lista non fosse disponibile, dovrà essere tempestivamente acquisita e trasmessa tramite posta elettronica (dav.allerta@sanita.it);

- quali provvedimenti cautelativi siano stati adottati in merito alla commercializzazione del lotto/prodotto segnalato. Gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dovranno trasmettere direttamente alle altre Regioni eventualmente interessate, la lista di commercializzazione del prodotto in ambito nazionale, per l'adozione dei provvedimenti di competenza. È inoltre necessario che gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano inseriscano prontamente le informazioni disponibili sui dati commerciali e sulla tracciabilità del prodotto, attraverso la piattaforma I-RASFF per consentire i successivi follow-up da parte gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome. Sarà cura del Punto di Contatto Nazionale del RASFF inviare le notifiche attraverso la piattaforma I-RASFF alla Commissione europea nel caso che l'alimento sia stato distribuito all'estero o sia di origine extra nazionale.

- Il processo produttivo attraverso una verifica ispettiva presso lo stabilimento di produzione con particolare attenzioni ai processi/trattamenti utilizzati per il contenimento del rischio botulismo – sterilizzazione, pastorizzazione, acidificazione e all'autocontrollo. Dovrà essere valutato il manuale HACCP, la sua corretta applicazione e, se possibile, ne dovrà essere acquisita una copia. Sarà altresì necessario acquisire: le registrazioni relative ai processi effettuati nel periodo di produzione dell'alimento sospetto, le schede tecniche del prodotto, i rapporti di prova delle analisi eseguite in autocontrollo e la registrazione di eventuali non conformità registrate in precedenti controlli ufficiali. Nel caso in cui altri alimenti siano stati prodotti sulla stessa linea di produzione, l'ASL dovrà individuare quali altri lotti/prodotti siano da considerare a rischio e quali provvedimenti siano stati adottati a tutela della salute pubblica.

Sarà inoltre necessario:

- trasmettere copia di tutta la documentazione acquisita via posta elettronica al Punto di Contatto Regionale, al Punto di Contatto Nazionale del RASFF (dav.allerta@sanita.it) e al Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo (cnr.botulismo@iss.it);

- verificare l'avvenuto ritiro e richiamo del prodotto secondo le modalità descritte nella nota ministeriale del 15 dicembre 2016, protocollo DGISAN-47556, diramata agli Assessorati delle

Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Per quanto riguarda il richiamo, il comunicato dell'Operatore del Settore Alimentare dovrà essere pubblicato anche nel portale del Ministero della Salute.

- Al termine delle indagini dovrà essere trasmessa al Punto di Contatto Nazionale del RASFF (dav.allerta@sanita.it) la relazione conclusiva.

Al fine di garantire le comunicazioni rapide in casi di emergenza, gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, periodicamente, o in caso di variazioni, aggiornano la lista dei punti di Contatto Regionali e Locali comprensivi dei recapiti telefonici e del cellulare di servizio da utilizzarsi in casi di allerta in orari extra lavorativi o in giorni festivi e la trasmettono al Punto di Contatto Nazionale del RASFF (dav.allerta@sanita.it).

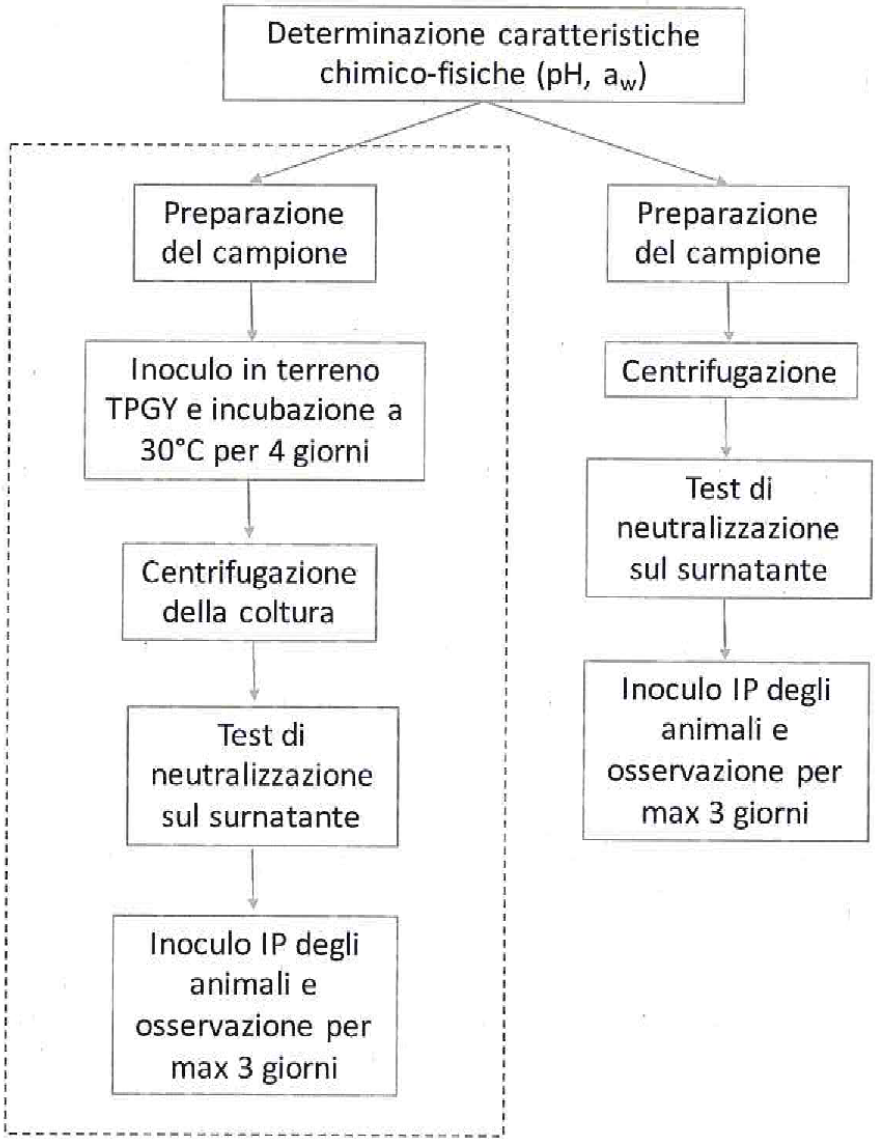
Appendice 1

Figura n.1

DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL METODO PER LA DETERMINAZIONE DEI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE MEDIANTE MULTIPLEX REAL-TIME PCR

Figura n.2

DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL METODO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TOSSINE BOTULINICHE E DEI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE MEDIANTE MOUSE BIOASSAY

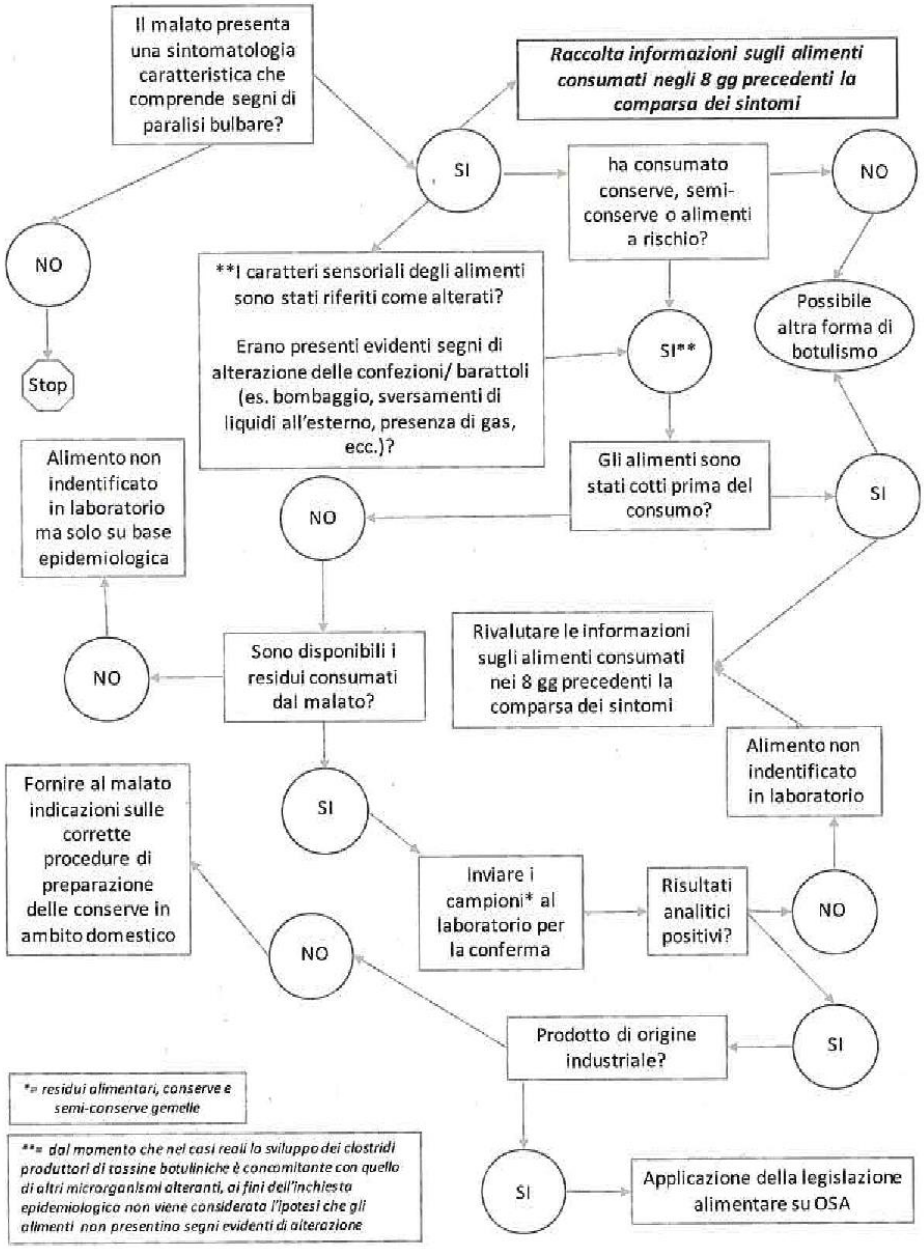


Questa parte può essere sostituita con il metodo della figura 1.

Appendice 2

Figura n. 3.

Albero delle decisioni - Inchiesta epidemiologica

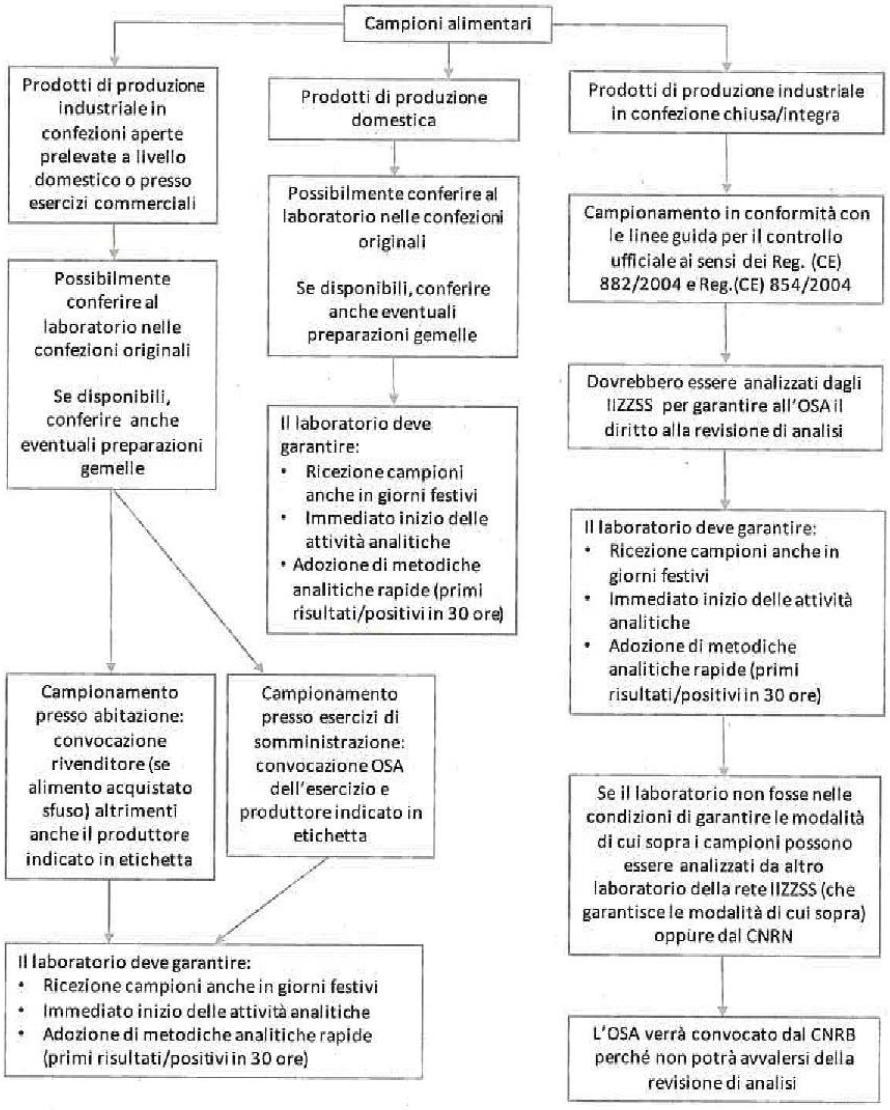


Appendice 3

Figura n. 4.

Diagramma di flusso - campionamento ed analisi degli alimenti sospettati di essere il veicolo dell'intossicazione

Configurandosi il botulismo come una grave minaccia per la salute pubblica è necessario procedere all'effettuazione delle analisi sui campioni pervenuti in laboratorio senza indugio.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/121

Autorizzazione di Concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore delle Aziende interessate – CICAS del 09.02.2017 – annualità 2016 – Spese Ordinarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012;
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- La nota del MLPS del 24/11/2014;
- la Legge n.208 del 28/12/2015, art.1, co. 304;

CONSIDERATI i Decreti Interministeriali n. 1600024 del 23.03.2016 e n. 1600107 del 22.12.2016, che hanno assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2016, risorse finanziarie pari ad € 4.115.293,00, di cui € 4.115.293,00 per le finalità di cui all'art. 1 co.304 L.208 del 28/12/2015 (50% spese in deroga), da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga riferite all'annualità 2016;

RICHIAMATI, in modo particolare:
- il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che all'art. 2, lettera f), punto 1) ha introdotto il nuovo comma 6-bis all'art. 44 del D.Lgs. 148/2015, con il quale è stato ampliata, sotto diversi profili rispetto alla previgente disciplina, la possibilità per le Regioni e le P.A. di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dal 1° agosto 2014;
- la Circolare n.34 del 04.11.2016 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito del DL 185/2016, ha fornito le prime indicazioni e chiarimenti operativi in merito ad interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n.83473 del 1.08.2015 fino al 50% delle risorse attribuite, ed alla quale sono state allegate n. 3 tabelle riepilogative con la nuova ripartizione delle risorse assegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016, con specifico riferimento a quanto previsto dall'ultima parte del punto 1, lettera f), comma 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 185/2016, che autorizza le regioni ad utilizzare tali risorse assegnate anche in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014, in misura non superiore al 50%, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 30.12.2015, cha ha definito l'accordo quadro per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 9 febbraio 2017 che, per la Regione Abruzzo, dispone per l'anno 2016 al punto II) dell'o.d.g. di accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2016, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 20/01/2017;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2016, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATE:
- la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per

la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

- la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n.195/DPG007 del 28/12/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga, pari ad € 355.450,12;
- n.11/DPG007 del 10/03/2017 di cassa integrazione guadagni in deroga, pari ad € 151.232,42;
- n.81/DPG007 del 10/07/2017 di cassa integrazione guadagni in deroga, pari ad € 99.210,97;
- n.96/DPG007 del 04/08/2017 di cassa integrazione guadagni in deroga, pari ad € 5.470,23,

RICHIAMATA la scheda INPS di "Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013, 2014, 2015 e 2016 ABRUZZO" del 15/11/2017 dalla quale, per l'annualità 2016, residuano risorse pari ad € 682.613,00 (50% Spese Ordinarie), ai sensi di quanto disposto dalla Circolare del MLPS n. 34 del 04.11.2016;

VISTE le risultanze delle istruttorie di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga riferite all'anno 2016, presentate da imprese che operano sul territorio abruzzese, istruite positivamente dalla Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RITENUTO in coerenza con le risorse assegnate con i D.I. n. 1600024 del 23.03.2016 e n. 1600107 del 22.12.2016 (50% spese ordinarie) e con il punto II) del verbale CICAS del 9 febbraio 2017 di:

- autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2016, presenti sul SIP/INPS al 20.01.2017 e presentate ai sensi del Verbale CICAS del 30.12.2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473/2014, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 16.595,80 (sedicimilacinquecentonovantacinque/80) come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014-criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con il punto II) del verbale CICAS del 9 febbraio 2016 di:

1. **autorizzare**, tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2016, presenti sul SIP/INPS al 20.01.2017 e presentate ai sensi del Verbale CICAS del 30.12.2015, ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 83473/2014, istruite

positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 16.595,80 (sedicimilacinquecentonovantacinque/80) come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1" , ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.2 del DI 83473/2014;
3. **trasmettere** il presente atto:
   - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza - direzione.regionale.abruzzo@postacert.inps.gov.it;
   - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo - loro sedi;
   - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ispettorato Interregionale del Lavoro – Roma - IIL.Roma@pec.ispettorato.gov.it;
   - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro – DPG007, Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – DPG – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga ANNO 2016
All. 1 ALLA DD N. 121/DPG007 del 17/11/2017

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	2302842120	SERVIZI SOCIALI SANT'ANTONIO COOPERATIVA SOCIALE	CH	03/08/2016	14/08/2016	27/08/2016	istruttoria positiva (max 13 settimane)
2	2303763527	POIN SRL	CH	20/10/2016	01/10/2016	31/12/2016	istruttoria positiva
3	6002133409	COLLALTO ANNA QUEEN SPORT	PE	28/04/2017	01/09/2016	30/09/2016	istruttoria positiva
4	7903742066	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TE	02/08/2016	01/08/2016	05/09/2016	istruttoria positiva

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/122

Autorizzazione di Concessione e pagamento del Trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore delle Aziende interessate – CICAS del 27 marzo 2017 – Spese in deroga 50% annualità 2016/2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012;
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;
- La nota circolare n. 19 del 11 settembre 2014;
- la nota del MLPS del 24/11/2014;
- la Legge n.208 del 28/12/2015, art.1, co. 304;

RICHIAMATI, in modo particolare:

- il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che all'art. 2, lettera f), punto 1) ha introdotto il nuovo comma 6-bis all'art. 44 del D.Lgs. 148/2015, con il quale è stato ampliata, sotto diversi profili rispetto alla previgente disciplina, la possibilità per le Regioni e le P.A. di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dal 1° agosto 2014;
- la Circolare n.34 del 04.11.2016 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito del DL 185/2016, ha fornito le prime indicazioni e chiarimenti operativi in merito ad interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n.83473 del 1.08.2015 fino al 50% delle risorse attribuite, ed alla quale sono state allegate n. 3 tabelle riepilogative con la nuova ripartizione delle risorse assegnate per gli anni 2014, 2015 e 2016, con specifico riferimento a quanto previsto dall'ultima parte del punto 1, lettera f), comma 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 185/2016, che autorizza le regioni ad utilizzare tali risorse assegnate anche in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014, in misura non superiore al 50%, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione;
- il verbale CICAS del 01 dicembre 2016, che, al punto III dell'O.d.G., ha disposto, in attesa delle procedure operative, la concessione della cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle aziende operanti in uno dei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del D.Lgs. 189/2016, per un periodo massimo concedibile di mesi 4, a decorrere dal 24/8/2016 o dal 30/10/2016 ed entro il 31/12/2016 ai sensi del comma 6-bis del D. Lgs. 148/2015, introdotto dall'art. 2 del D. Lgs. 185/2016; che autorizza le regioni ad utilizzare tali risorse assegnate anche in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014, in misura non superiore al 50%, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione;
- il verbale CICAS del 9 febbraio 2017, che, al punto III dell'O.d.G., Varie ed eventuali, punto 1) ha disposto di accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, presentate alla Regione Abruzzo alla data del 08/02/2017, da aziende operanti in uno dei comuni di cui all'art. 1 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, che hanno sospeso i propri lavoratori a causa dell'evento sismico del 24 agosto 2016 e del 30 ottobre 2016;

RICHIAMATA la scheda INPS di "Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013, 2014, 2015 e 2016 ABRUZZO" del 05/11/2017 dalla quale, per l'annualità 2016, residuano risorse pari ad € 3.551.933,00 (50% Spese in Deroga), ai sensi di quanto disposto dalla Circolare del MLPS n. 34 del 04.11.2016;

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2, lettera f), punto 1, comma 6-bis del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 1 51, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014, fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni e alle P.A.";

RICHIAMATE:
- la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;
- la D.G.R. n. 344 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali relative all'utilizzo del 50% Spese in Deroga:
- n. 196/DPG007 del 28/12/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 417.821,36,
- n. 197/DPG007 del 29/12/2016 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 17.872,40,
- n. 62/DPG007 del 29/05/2017 di mobilità in deroga pari ad € 742.300,00;
- n. 75/DPG007 del 26/16/2017 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 497.248,47;
- n. 95/DPG007 del 04/08/2017 di cassa integrazione guadagni in deroga pari ad € 586.967,91;
- n. 105/DPG007 del 22/09/2017 di mobilità in deroga pari ad € 9.150,00;

VISTE le risultanze delle istruttorie delle istanze di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, presentate da imprese da aziende operanti in uno dei comuni di cui all'art. 1 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, ai sensi del verbale CICAS del 01/12/2016 e del 09/02/2017, ed istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui al comma 6-bis dell'art. 44 del D.Lgs. 148/2015, con le disposizioni di cui alla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 04/11/2016 ed ai sensi del verbale CICAS del 01/12/2016 e del 9 febbraio 2017, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di:
1. autorizzare le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, presentate sul SIP/INPS, ai sensi del punto III dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09/02/2017, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 13.876,64 (tredicimilaottocentosettantasei/64), come da Allegato "1D", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE:
- la Circolare INPS, n. 107, del 27/05/2015 ad oggetto "Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014- criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";
- la Circolare INPS n. 217, del 13/12/2016, ad oggetto: "Ampliamento delle possibilità di derogare ai criteri di cui

agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1 agosto 2014, fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni e Province autonome, in attuazione del comma 6-bis, dell'art. 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dal decreto legislativo 14 settembre 2016, n. 185 correttivo e della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 4 novembre 2016".

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1D", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo ed ai sensi del verbale CICAS del 27 marzo 2017, di:

1. **autorizzare** le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, presentate sul SIP/INPS, ai sensi del punto III dell'O.d.G. del verbale CICAS del 01/12/2016 e del 09/02/2017, istruite positivamente dal Servizio Lavoro della Regione Abruzzo, per un importo complessivo, di spesa, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 13.876,64 (tredicimilaottocentosettantasei/64), come da Allegato "1D", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1D" , ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.2 del DI 83473/2014;
3. **trasmettere** il presente atto:
   - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza - direzione.regionale.abruzzo@postacert.inps.gov.it;
   - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo - loro sedi;
   - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ispettorato Interregionale del Lavoro – Roma - IIL.Roma@pec.ispettorato.gov.it;
   - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro – DPG007, Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – DPG – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga spese in deroga 50% 2016/2017
All. 1D ALLA DD N. 122/DPG007 del 17/11/2017

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA
1	0606841096	CSG FACILITY SOCIETA' COOPERATIVA	TE	07/08/2017	01/11/2016	27/11/2016	istruttoria positiva

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPG007/124

POR FSE Abruzzo 2014/2020 – Asse I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/04/2017 al 30/04/2017 distinte per linea di Intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli

per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la D.G.R. n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 finale del 17 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 528 dell'11 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2016-2018 e sono stati individuati i responsabili di azione (RdA) e dei controlli di primo livello;
- la Determinazione Direttoriale DPA/82 del 13 aprile 2016 con la quale sono state approvate le disposizioni transitorie per la gestione ed il controllo del POR FSE, nelle more dell'approvazione del nuovo SIGECO e della relativa manualistica;
- la Legge Regionale n. 11 del 27/01/2017 "Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019" pubblicata sul BURA Speciale n. 15 dell'8/2/2017;
- la D.G.R. n. 36 del 2 febbraio 2017 recante "Documento Tecnico di Accompagnamento 2017-2019. Bilancio finanziario-gestionale 2017-2019. Approvazione (art.3, comma 3, lett. a) e b) Legge Bilancio di previsione finanziario 2017-19;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/128 del 11.08.2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/180 del 24.10.2017 di modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

DATO ATTO:

- che, con nota prot. n. RA 0086072 del 4/11/2016, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n. 185/DPG007 del 7/11/2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Garanzia Over Misure B e C" per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/ e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T n. 140 del 16/11/2016;
- che con successiva determinazione n. 187 del 21/11/2016 si è provveduto alla modifica, per integrazione, della Tabella A contenente l'elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne, alle Aree di crisi complessa e alle Aree di Crisi non complesse e relativi alla Linea n. 1 di finanziamento ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Avviso, pubblicata sul BURA Ordinario n. 47 del 30/11/2016;
- che con determina dirigenziale n. 97/DPG007 del 23/08/2017 si è provveduto ad integrare l'Avviso, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione;

RICHIAMATI:
- l'articolo 10 dell'Avviso nel quale si stabilisce che l'unica modalità di invio delle candidature è l'utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all'indirizzo app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione e nel quale si indicano i documenti che costituiscono il dossier di candidatura;
- altresì l'articolo 11 dell'Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il competente Servizio del Dipartimento provvede all'istruttoria di ammissibilità;

PRECISATO che lo stesso art.11 prevede che l'istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall'Avviso;

CONSIDERATO che dall'1/04/2017 al 30/04/2017 sono pervenute per via telematica n. 81 istanze per le quali l'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità;

DATO ATTO:
- dell'esito di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 prot. RA n.292288/17;
- che si è provveduto alla comunicazione ai candidati esclusi a mezzo pec dell'esclusione con indicazione della motivazione ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTI altresi':
- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il regolamento 31 maggio 2017 - n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017;
- la nota circolare prot. n. RA/0202093 del 28/07/2017 dell'ADG POR FESR Abruzzo 2014-2020 avente ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Avvio del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Aggiornamenti;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Determinazione Direttoriale n. DPA/128 del 11.08.2017,modificato con Determinazione Direttoriale n. DPA/180 del 24.10.2017 e con successiva n. DPA/194 del 13.11.2017;

DATO ATTO che si è provveduto agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:
- alla registrazione della Misura e del Bando PO FSE 2014-2020 Regione Abruzzo Garanzia Over cui è stato assegnato il codice CAR n. 1850 per regime di aiuti "de minimis" (regolamento UE n.1407/2013);
- alla registrazione degli aiuti individuali dei singoli beneficiari ammessi a finanziamento con la presente graduatoria con l'attribuzione a ciascuno di essi del codice COR riportato a fianco

di ciascun beneficiario negli allegati 1 e 2;
- alla verifica del cumulo dell'aiuto de minimis con visura;

RITENUTO necessario approvare le graduatorie definitive delle istanze pervenute dal 1/04/2017 al 30/04/2017 distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

RICHIAMATE:
- le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016, n. 14/DPG007 del 15/03/2017 e n. 64/DPG007 del 12/06/2017;
- le note prot. RA n. 200336/17 e n. 280950/17 del Servizio gestione DPG011 aventi ad oggetto "Garanzia over – comunicazione economie";

VISTO l'art 24, comma 2, della L.R. n.77/1999 e s.mi.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal 1/04/2017 al 30/04/2017 e relative all'Avvio pubblico "Garanzia Over Misure B e C" di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
   1) Graduatoria delle candidature dal 1/04/2017 al 30/04/2017 ammissibili della Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse (Allegato n.1);
   2) Graduatoria delle candidature dal 1/04/2017 al 30/04/2017 ammissibili della Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non appartenenti ad aree interne/di crisi (Allegato n. 2);
   3) Elenco delle candidature dal 1/04/2017 al 30/04/2017 escluse (Allegato n.3);
2. **di dare atto** che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse con il presente atto è pari per la Linea 1 a € 398.250,00 e per la Linea 2 a € 195.600,00 per complessivi € 593.850,00 e che tali risorse trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio relativi agli esercizi 2017/2018/2019 sui quali si è già provveduto alla prenotazioni di spesa con Determinazione Dirigenziale del 12/06/2017 n. 64/DPG007;
3. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui gli allegati 1 e 2) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti de minimis di cui agli articoli 13 e 14 del DM n. 115/2017;
4. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
   a. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
   b. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T;
6. **di rinviare** a successivi provvedimenti del Servizio Gestione l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta

esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;

7. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alle seguenti strutture:
   - Ufficio Gestione Lavoro FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
   - Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
   - Servizio DPG012 "Vigilanza e Controllo";
   - Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
   - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
   - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
   - Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto a "Lavoro e Formazione; Aree Interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 AL 30 APRILE 2017

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
1	1282/17	03/04/2017	541211960	127200	INTEGRA SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	D'ANGELO GABRIELE	tra 30 e 49	TERAMO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
2	1319/17	03/04/2017	1356660038	127646	CENTER FOR OUTCOMES RESEARCH AND CLINICAL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MEMMO RICCARDA	tra 30 e 49	LANCIANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
3	1471/17	04/04/2017	692878760	127757	D'ALESSANDRO CONFETTURE SRL	GIULIANO TEATINO	Assunzione immediata	Part time	CREMONE STEFANIA	tra 30 e 49	ORSOGNA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
4	1440/17	04/04/2017	1499707457	127907	TENSO ITALIA SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	GIANVINCENZO LORENZO	tra 30 e 49	L'AQUILA	CNA L'AQUILA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
5	1451/17	04/04/2017	113330151	127911	TENSO ITALIA SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	TAIRI FUAT	tra 30 e 49	L'AQUILA	CNA L'AQUILA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
6	1387/17	04/04/2017	1018945154	127918	TAIM SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	TARTAGLIA VINCENZO	tra 30 e 49	POLLUTRI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
7	1666/17	05/04/2017	111912818	127935	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	DE LAURENTIS LUCIA PAOLA	over 50	BOMBA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
8	1677/17	05/04/2017	1876341396	127975	HELLO GAME 2 S.R.L.	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SALVITTI MARIA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
9	1688/17	05/04/2017	203090523	127981	DI FRANCESCO CARMELA	CUPELLO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	TRIVILINI CONCETTA	tra 30 e 49	CUPELLO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
10	1898/17	06/04/2017	1770650739	127987	SOLARPLAN S.R.L.	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DEL VECCHIO LUCA	tra 30 e 49	AVEZZANO		€ 3.000,00	€ 3.600,00		€ 6.600,00
11	1958/17	06/04/2017	659442972	128015	G.D.F. SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Part time	FABRI CRISTIAN	tra 30 e 49	TERAMO	CNA TERAMO	€ 4.800,00		€ 2.000,00	€ 6.800,00
12	1848/17	06/04/2017	59999643	128040	S.W.T. SERVICES SOC. COOPERATIVA	VILLAMAGNA	Assunzione immediata	Full time	SANTONE TAMARA	tra 30 e 49	ALANNO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
13	1841/17	06/04/2017	1724473154	128167	CASEIFICIO IEZZI FRANCO SAS	TORNARECCIO	Assunzione immediata	Full time	VOITOVICI RAMONA LACRAMIOARA	tra 30 e 49	TORNARECCIO	SCM SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
14	2167/17	07/04/2017	1471825388	128966	OFFICINA SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	SERRA NICOLA	tra 30 e 49	SAN GIOVANNI TEATINO	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
15	2126/17	07/04/2017	1424263356	128970	STUDIO SCIAMANNA SRLS	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	ZAPPACOSTA SIMONA	tra 30 e 49	CHIETI		€ 9.000,00			€ 9.000,00

Anno XLVII – N. 48 Ordinario (06.12.2017) Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
16	3252/17	11/04/2017	313166842	128975	LA BOTTEGA DEL SORRISO DI MENNA MARTINA	PERANO	Assunzione immediata	Part time	BASSI LISA	tra 30 e 49	PERANO	IN OPERA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
17	3195/17	11/04/2017	1502510323	128937	IL MERCATINO DI VIA ROMA	TERAMO	Assunzione immediata	Part time	LUPU DUMITRA	tra 30 e 49	TERAMO	CPI TERAMO	€ 5.400,00		€ 2.000,00	€ 7.400,00
18	3983/17	12/04/2017	422810612	128936	MICROMEC DI PASQUINI GIOVANNI	ROCCA SAN GIOVANNI	Assunzione immediata	Full time	GIANGIORDANO CARMINE ANTONIO	over 50	CASTEL FRENTANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
19	3985/17	13/04/2017	1428182802	128935	MACELLERIA FRATELLI PRIMANTE SNC DI PRIMANTE ALESSANDRO & C.	CANOSA SANNITA	Assunzione immediata	Part time	BORTONE GIUSEPPINA	tra 30 e 49	LANCIANO	QUANTA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
20	3991/17	13/04/2017	1332815998	128934	RESTEDIL SRL ex FERSI S.N.C. DI FERIOLI DANIELA E SIMONE STEFANIA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI ILIO FABRIZIO	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
21	3992/17	13/04/2017	1303375210	127665	RESTEDIL SRL ex FERSI DI FERIOLI DANIELA E SIMONE STEFANIA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	IACOB SERGIU BOGDAN	tra 30 e 49	VASTO	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
22	3988/17	13/04/2017	1702191001	128579	FORAPACK SRL	POGGIOFIORITO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	LIBERATI ELISABETTA	tra 30 e 49	CHIETI	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
23	3993/17	14/04/2017	1414786591	128591	IDEA LATTE SRL	LANCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	AMMIRATI SIMONE	tra 30 e 49	LANCIANO	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
24	3995/17	14/04/2017	557410291	128608	R.E.D. S.R.L. UNIPERSONALE	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Part time	DE BENEDICTIS SABRINA	tra 30 e 49	MOSCIANO SANT'ANGELO		€ 6.750,00			€ 6.750,00
25	3994/17	14/04/2017	762925301	128691	HOTEL MIAMI SRL	CIVITELLA DEL TRONTO	Assunzione immediata	Full time	DI DONATO CLAUDIO	over 50	CIVITELLA DEL TRONTO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
26	4004/17	19/04/2017	905805436	128775	KARISMA DI IACOPINO ALESSANDRA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MAZZATENTA MORENA	tra 30 e 49	COLLECORVINO	QUANTA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
27	4006/17	20/04/2017	1499251419	128793	LONGHINI & TINARELLI SRL	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	DI CENSO MARIO	over 50	MAGLIANO DE' MARSI	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
28	4005/17	20/04/2017	1713978794	128805	MARSICA BETTING SRL UNIPERSONALE	SCURCOLA MARSICANA	Assunzione immediata	Part time	PACIOTTI FRANCESCO ANGELO	tra 30 e 49	MAGLIANO DE' MARSI	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	€ 4.800,00		€ 2.000,00	€ 6.800,00
29	4013/17	21/04/2017	1147869252	128857	MANGIASANO SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	MARTELLA MONICA	tra 30 e 49	TERAMO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
30	4012/17	21/04/2017	308310138	128870	MANGIASANO SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	NARCISI SABRINA	tra 30 e 49	TERAMO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
31	4011/17	21/04/2017	969862221	128883	MANGIASANO SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	PACE GIOVANNA	tra 30 e 49	TERAMO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
32	4015/17	21/04/2017	2119230379	128892	LINK S.R.L.	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	PAOLINI GUIDO	tra 30 e 49	CHIETI	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
33	4014/17	21/04/2017	103623728	128902	MANGIASANO SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	RADTKE ANDREAS HIRO SILAVNO	tra 30 e 49	NERETO	EVENTITALIA SCARL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
34	4017/17	23/04/2017	1993213014	128906	BELLOJ ARTUR	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	ANTENUCCI ROCCO	over 50	VASTO	CNA CHIETI	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
35	4020/17	24/04/2017	736775392	128911	VERINDPLAST SRL	ATESSA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PETTINARI DANIELE	tra 30 e 49	LANCIANO		€ 6.000,00	€ 3.600,00		€ 9.600,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
36	4024/17	26/04/2017	470700211	128923	I LOVE PIZZA DI PAOLINI VANESSA	FRANCAVILLA AL MARE	Assunzione immediata	Part time	DI GIACOMO LUCIANA	over 50	MIGLIANICO	FORME SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
37	4066/17	27/04/2017	1372873498	128924	SLV SRLS	VASTO	Assunzione immediata	Full time	D'ALESSANDRO GIUSEPPINA	over 50	VASTO	CNA CHIETI	€ 12.000,00		€ 2.000,00	€ 14.000,00
38	4056/17	27/04/2017	984769777	128925	RESTEDIL SRL ex FERSI S.N.C. DI FERIOLI DANIELA E SIMONE STEFANIA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI FRANCESCO RENATO	over 50	MONTEODORISIO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
39	4065/17	27/04/2017	545932040	128928	SLV SRLS	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	LAUDADIO RAFFAELLA	tra 30 e 49	VASTO	CNA CHIETI	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
40	4049/17	27/04/2017	1916368238	130124	MANUEL DI SANTILLI MANUELA & C. SAS	PRATOLA PELIGNA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PASQUALONE DANIELA IRMA	tra 30 e 49	PREZZA	CPI SULMONA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
41	4075/17	28/04/2017	1746801832	130135	ANXAPHARMA DI CERRONE MANUELA	LANCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	FLOCCO FRANCESCA	tra 30 e 49	LANCIANO	FORME SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
42	4088/17	29/04/2017	1288955223	128932	STUDIO DENTISTICO COSTANTINI NICOLA	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	CIMINI VALENTINA	tra 30 e 49	CASTEL FRENTANO	IN OPERA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
43	4090/17	30/04/2017	1793500707	128933	LA ROSA DEI VENTI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	CAPORCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	NECCA VIRGINIE	tra 30 e 49	CASTELVECCHIO CALVISIO		€ 9.000,00	€ 3.600,00		€ 12.600,00
													€ 290.250,00	**€ 36.000,00**	**€ 72.000,00**	**€ 398.250,00**

Anno XLVII – N. 48 Ordinario (06.12.2017) Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 AL 30 APRILE 2017

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
1	1330/17	03/04/2017	857669896	126603	CENTER FOR OUTCOMES RESEARCH AND CLINICAL EPIDEMIOLOGY SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	PROSPERINI GIUSEPPE	tra 30 e 49	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
2	1485/17	04/04/2017	607400791	126607	WALTER TOSTO SPA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	CLERICO FABIO	tra 30 e 49	PESCARA	NEXUS SRL	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
3	1865/17	06/04/2017	1333595217	126610	CHIMERA SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI BELLA GIUSEPPE	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
4	1928/17	06/04/2017	107142802	126615	CHIMERA SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	MURGI SARA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
5	1968/17	06/04/2017	2014878762	126624	DSR IMMOBILIARE SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	SARR CHEIKH	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
6	3688/17	12/04/2017	1323596229	126630	EDILIZIA ARTISTICA SAS	PIANELLA	Assunzione immediata	Full time	ALONZI GIANNI	tra 30 e 49	MONTESILVANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
7	3984/17	12/04/2017	917913946	126660	KALEIDOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	RASETTI GIUSEPPE	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
8	3990/17	13/04/2017	643941397	126668	RISTORO GENUINO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	GIAMPAOLO TIZIANA	over 50	PESCARA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
9	3989/17	13/04/2017	367505383	126689	GIMI SERVIZI SRLS	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	TRIVARELLI VERONICA	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
10	3999/17	18/04/2017	296393536	126696	MODA MANIA SRLS	SULMONA	Assunzione immediata	Full time	CARABELLA FRANCESCA	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
11	4002/17	19/04/2017	1453861060	126720	BITEC SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CENTORAME LORENZO ANTONIO	tra 30 e 49	PINETO	QUANTA SPA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
12	4000/17	19/04/2017	87187598	126726	RICAF DI INDA RITA	CITTA' SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	PICCOLI ARMANDO MARCO	over 50	CAPPELLE SUL TAVO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
13	4007/17	20/04/2017	1332743682	126735	BARBUSCIA AUTO SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	VIZZARRI SARA	tra 30 e 49	PESCARA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
14	4009/17	21/04/2017	1442679726	126743	GL SAS	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	MAGOURI WAFIK	tra 30 e 49	PESCARA	CNA PESCARA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
15	4016/17	21/04/2017	465813899	126747	RISTORO GENUINO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	PACE RAFFAELLA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
16	4018/17	24/04/2017	320499864	126762	LA FONTANA DI D'ALESSIO MATTEO	CEPAGATTI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SQUILLACE ALBERTO	over 50	PESCARA	QUANTA SPA	€ 5.400,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 10.500,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
17	4023/17	26/04/2017	1945277072	126786	EUROTOUR DI FELICIANO MARCANTONIO	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TONTODIMAMMA TANIA	tra 30 e 49	MONTESILVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
18	4062/17	27/04/2017	1034593549	126791	TOSTO SRL	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FEBBO EMILIANO	over 50	SAN GIOVANNI TEATINO	NEXUS SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
19	4063/17	27/04/2017	911550774	126799	TOSTO SRL	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FEBBO ROBERTO	over 50	SAN GIOVANNI TEATINO	NEXUS SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
20	4074/17	28/04/2017	1475604209	126807	TEXAN SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FABA SERENA	tra 30 e 49	PESCARA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
													€ 155.400,00	**€ 25.200,00**	**€ 15.000,00**	**€ 195.600,00**

Anno XLVII – N. 48 Ordinario (06.12.2017) Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 1 AL 30 APRILE 2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
1	3986/17	1162511540	I PORTICI SRL	GIULIANOVA	2	Assunzione immediata	APRILE ENRICA		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
2	2039/17	1802545376	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE LANCIANO	LANCIANO	1	Assunzione immediata	BAVOSI GIUSEPPE	IN OPERA SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
3	4043/17	1534600632	RAFFYCOLOR S.R.L.S.	VASTO	1	Assunzione immediata	BLANARU COSTEL	AFOR SRL	Assenza del requisito del lavoratore di residenza in uno dei Comuni della regione Abruzzo (art. 4 comma 1)
4	4001/17	1166676274	PEGASO SERVIZI SAS	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	CAPONE ANTONIO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
5	2937/17	1438544343	PATRICELLI SONIA	PESCARA	2	Assunzione immediata	CARMOSINO EVA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
6	1929/17	48947231	CHIMERA SRLS	PESCARA	2	Assunzione immediata	CECCARELLI PAOLA		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
7	2707/17	1461324496	DE FLORIO SILVIO	LANCIANO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	CZECH MARZENA ELZBIETA	QUANTA SPA	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
8	3987/17	1672268264	LONGHINI & TINARELLI SRL	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	DI CENSO MARIO	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	Annullata da istanza successiva
9	3982/17	1240702845	EUROCER STYLE SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DI FEDERICO ROBERTA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
10	3179/17	1467051214	IL MERCATINO DI VIA ROMA	TERAMO	1	Assunzione immediata	LUPU DUMITRA		Annullata da istanza successiva
11	4086/17	1989440650	RISTORANTINO A CASA DI LILLA SRLS	GIULIANOVA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	MAULONI DENISE		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
12	2045/17	682552108	DO.MAS. TRASPORTI SRL	PESCARA	2	Assunzione immediata	MIGNOGNA MASSIMO	CNA PESCARA	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
13	4076/17	1538362930	LA ROSA DEI VENTI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	CAPORCIANO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	NECCA VIRGINIE		Annullata da istanza successiva
14	4003/17	1428184455	MARSICA BETTING SRL UNIPERSONALE	SCURCOLA MARSICANA	1	Assunzione immediata	PACIOTTI FRANCESCO ANGELO	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	Annullata da istanza successiva

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
15	4019/17	412900481	TRANCERIA LCS SRL	ALBA ADRIATICA	1	Assunzione immediata	ROSINI LUIGI	QUANTA SPA	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
16	2163/17	1764429780	OFFICINA SRL	PESCARA	1	Assunzione immediata	SERRA NICOLA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva
17	2503/17	1073612598	FRANCESCO DIOLETTA	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	TUDICO CARLO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
18	1955/17	749592366	STUDIO SCIAMANNA SRLS	TERAMO	1	Assunzione immediata	ZAPPACOSTA SIMONA		Annullata da istanza successiva

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 21.11.2017, n. DPG015/38
POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III Linea di azione 3.2.1 - Modifica della Determinazione n. 32/DPG015 del 29.09.2017 - Proroga del termine di scadenza dell'Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013;
- La legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
- DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR;
- DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- Determina DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- DGR n. 395 del 18/07/2017 recante POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- Determinazione DPA n. 130 del 11/08/2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 10 febbraio 2016, in attuazione del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2013 e delle Delibere di Giunta Regionale nn. 19/2016 e 53/2016;
- DGR n. 531 del 26.09.2017 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 – Approvazione Linee di indirizzo;

DATO ATTO della determinazione n. 32/DPG015 del 29.09.2017 avente da oggetto "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Azione 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Area di crisi complessa Vibrata – Tronto – Piceno riconosciuta dal MISE con Decreto del 10 febbraio 2016". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno;

CONSIDERATO che il citato Avviso Pubblico per Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Area di crisi complessa Vibrata – Tronto – Piceno riconosciuta dal MISE con Decreto del 10 febbraio 2016, dispone all'art. 12, comma 2, che "Le Domande di Ammissione al finanziamento devono essere presentate, a pena di esclusione, a partire dal giorno 09 ottobre 2017 ore 10.00 e fino al giorno 22 novembre ore 12.00";

TENUTO CONTO delle considerazioni favorevoli alla volontà di proroga espressa, per le vie brevi, dal Vice Presidente della Giunta regionale anche a seguito della istanza da parte delle Istituzioni locali, dei termini di proroga per la presentazione delle domande di accesso agli incentivi della Legge 181/89 che possono essere richiesti per l'area di crisi Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno;

RITENUTO di condividere sostanzialmente le motivazioni addotte, anche in considerazione della finalità generale dell'Avviso pubblico che consiste nell'incrementare gli interventi di sostegno alle aree territoriali di crisi complesse, al fine di potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo regionale;

SENTITO l'Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020 del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa, per i profili di competenza;

RITENUTO pertanto, modificare la Determinazione n. 32/DPG015 del 29.09.2017, prorogando il termine di scadenza dell'Avviso pubblico di cui al all'art. 12, comma 2 dell'Avviso, sino alle ore 12.00 del giorno giovedì 07 dicembre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile delle mMPI;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** la determinazione n. 32/DPG015 del 29.09.2017, prorogando il termine di scadenza di cui all'art. 12, comma 2 dell'Avviso Pubblico per "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Area di crisi complessa Vibrata – Tronto – Piceno riconosciuta dal MISE con Decreto del 10 febbraio 2016", sino alle ore 12.00 del giorno giovedì 07 dicembre 2017;
2. **di precisare** che, per quanto non modificato dalla presente determinazione, restano ferme le rimanenti disposizioni previste dalla richiamata determina n. 32/DPG015 del 29.09.2017, pubblicata sul BURAT n. 101 Speciale del 06/10/2017;
3. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
   - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020,
   - all'Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR" del Servizio DPA011;
   - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
   - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;

4. **di dare ampia** pubblicità al presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito della Regione Abruzzo, sezione Abruzzo Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Piergiorgio Tittarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione Consiglio Comunale 30.03.2017, n. 29.

Comune dell'Aquila

AVVISO DI APPROVAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in autotutela

OGGETTO: Approvazione variante urbanistica per la riqualificazione urbanistica delle aree delle ditte Di Nanna G., Falvella Francesco S. e Vincenzo site in località Pettino, censite al Catasto di L'Aquila al Fg. 69 n.ri 140, 218, 2267 e 2268 ricomprese nella tavola di P.R.G. n° 5/1 del Capoluogo;

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto che

il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 29 del 30.03.2017 ha approvato la variante urbanistica per la riqualificazione dei predi allibrati in catasto di L'Aquila al Fg. 69 n.ri 140, 218, 2267 e 2268 – Tav. di P.R.G. n° 5/1 località Pettino; delle ditte Di Nanna Guido Falvella Francesco Saverio e Falvella Vincenzo, promotrici di ricorso al TAR n° 401/2010 REG. RIC., secondo il seguente dispositivo che con il presente atto si ha qui per pubblicato:

... ... *Omissis* ... ..." 4) Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono richiamate e fatte proprie, per le aree di proprietà delle ditte ricorrenti Di Nanna G., Falvella Francesco S. e Vincenzo censite al catasto di L'Aquila al Fg. 69 n.ri 140, 218, 2267 e 2268 – Tav. di P.R.G. n° 5/1 località Pettino, così come evidenziate nell'elaborato grafico in scala 1:2.000 allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, la nuova disciplina urbanistica da attuare a mezzo di intervento diretto convenzionato come da art. 28 bis del d.P.R. 380/01, secondo la seguente norma tecnica:
Indice di utilizzazione = 1.200 mq/Ha (0,12 mq/mq) di Superficie Utile Lorda (SUL), esteso all'area di proprietà; "... ... *Omissis* ... ...

Il Dirigente
Arch. Chiara Santoro

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Commissario ad Acta Arch. Pasquale Polidori 03.05.2017, n. 9.

Comune dell'Aquila

AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE N° 9 del 03/05/2017 DEL COMMISSARIO AD ACTA Arch. Pasquale Polidori

OGGETTO: Ric. 385/2008- Provv. T.A.R. Abruzzo Sez. di L'Aquila n. 132/2010
Ditta: LATTANZI Costruzioni S.r.l. - Variante Parziale al Vigente P.R.G.'75
APPROVAZIONE (Art. 43, L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e ss. mm. & ii.)

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.
VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con Deliberazione n. 9 del 03/05/2017 è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila relativa a zone destinate a vincolo preordinato all'esproprio limitatamente alle aree individuate al N.C.T. di L'Aquila, località *"Torretta"* (Fg. 90 Particelle 1129 e 2328), *"Pettino - Via Pascoli"* (Fg.67, Particelle 131, 3627, 3628), *"San Giacomo"* (Fg.82, Particelle 900, 128, 658 e 661).
Ditta: Lattanzi Costruzioni S.r.l.

La Dirigente
Arch. Chiara Santoro

COMUNE DI PESCARA

Estratto Decreto di espropriazione 15.11.2017, n. 327.

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' N. 327 DEL 15.11.2017 "Lavori di straordinaria manutenzione di via delle Fornaci".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

...omissis...

- con delibera di G.C. n. 970 del 17/12/2012, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'intervento denominato "LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI VIA DELLE FORNACI ", finanziato con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. per complessivi € 1.200.000,00;

...omissis...

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Enrico Iacomini, nominato con disposizione dirigenziale prot. n. 129685 del 19/06/2014, in sostituzione del precedente RUP arch. Fabrizio Trisi;

CONSIDERATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, sia riguardo l'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità che le previste notificazioni e comunicazioni di cui alla citata normativa;

CONSIDERATO che con decreto di occupazione d'urgenza n. 368/BR del 03.09.2013 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

...omissis...

VISTA la determinazione dirigenziale n. 304/BR del 17.09.2015, con la quale a seguito dei rilievi topografici effettuati dal tecnico incaricato dall'Ente sulle aree effettivamente occupate al termine dei lavori, sono state rideterminate le indennità assegnate a ciascun proprietario espropriando in conformità alle quote di terreno concretamente occupate dai lavori in oggetto;

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. 80/BR del 02.03.2016, pubblicata sul BURA ordinario n. 11 del 23.03.2016, con la quale è stato disposto il pagamento delle indennità provvisorie di espropriazione accettate dai proprietari espropriandi nonché il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila delle indennità non accettate;

...omissis...

PRESO ATTO che l'indennità definitiva di espropriazione stabilita dalla Commissione Provinciale Espropri di Pescara e trasmessa a mezzo pec con nota acquisita al prot. gen. dell'Ente n. 127331 del 27.09.2016 coincide con quella provvisoria determinata dal Servizio Espropriazioni e Valutazioni Estimative e che tale determinazione è stata accettata da tutti i proprietari espropriandi a seguito di notifica;

...omissis...

DECRETA

di pronunciare l'espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili interessati dall'intervento"LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI VIA DELLE FORNACI ", disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia n. 1, C.F. 124600685, per un'indennità complessiva di esproprio di € 34.600,00 come da tabella sotto riportata:

N° ORDINE	INTESTAZIONE CATASTALE	FG.	P.LLA	SUP. CATASTALE	INDENNITA' (PER PARTICELLA) €	TOT. INDENNITA'
1	CHIAPPINO Olga nata a LORETO APRUTINO il 11/11/1940 CHPLGO40S51E691F Proprietà per 1/12 in regime di comunione dei beni Proprietà per 1/4 Napolitano Giuseppe nato a FERRANDINA il 23/02/1941 NPLGPP41B23D547P Proprietà per 1/12 in reg15425+2450+imc di	1	2164 (ex 1338)	255	3.187,50	€ 15.425,00
			2162 (ex 1128)	148	1.850,00	
			2166 (ex 1773)	92	1.150,00	

1	separazione dei beni Proprietà per 1/4 SAVINI Alessandro nato a PESCARA il 06/05/1951 SVNLSN51E06G482Z Proprietà per 1/12 in regime di separazione dei beni Proprietà per 1/4		2181 (ex 302)	155	1.937,50	
			2189 (ex 358)	160	2.000,00	
			2183 (ex 340)	136	1.700,00	
			2175 (ex 277)	288	3.600,00	
2	SACCHETTI Andrea nato a PESCARA il 10/01/1961 SCCNDR61A10G482Z Proprietà per 45/63 SACCHETTI Patrizia nata a PESCARA il 17/03/1955 SCCPRZ55C57G482K Proprietà per 18/63 bene personale	1	2177 (ex 292)	91	1.137,50	€ 2.450,00
			2179 (ex 297)	105	1.312,50	
3	BALDACCI Domenico nato a PESCARA il 10/05/1964 BLDDNC64E10G482X Proprietà per 1/16 BALDACCI Domenico nato a PESCARA il 02/03/1964 BLDDNC64C02G482W Proprietà per 2/16 BALDACCI Ileana nata a PESCARA il 15/10/1947 BLDLNI47R55G482X Proprietà per 1/16 BALDACCI Maria Luisa nata a PESCARA IL 18/03/1945 BLDMLS45C58G482T Proprietà per 1/16 BALDACCI Pietro nato a PESCARA il 30/05/1967 BLDPTR67E30G482X Proprietà per 2/16 BALDACCI Pino nato a PESCARA il 23/07/1952 BLDPNI52L23G482N Proprietà per 2/16 BALDACCI Roberto nato a PESCARA il 15/07/1963 BLDRRT63L15G482W Proprietà per 2/16 BALDACCI Silvestro nato a PESCARA il 29/10/1958 BLDSVS58R29G482O Proprietà per 1/16 TRABUCCO Mario nato a PESCARA il 14/04/1966 TRBMRA66D14G482N Proprietà per 4/16	1	2168 (ex 262)	136	1.700,00	€ 4.150,00
			2187 (ex 357)	180	2.250,00	
			2185 (ex 351)	16	200,00	
4	Area urbana TUDICO Alfonso nato a CIVITELLA CASANOVA il 13/11/1927 TDCLNS27S13C779U Proprietà per 1000/1000	1	2190 (ex 359)	4	50,00	€ 50,00
5	CLERICO Alessandro Paolo nato a PESCARA il 21/08/1980 CLRLSN80M21G482X Proprietà per 7/24 CLERICO Francesco nato a PESCARA il 21/07/1971 CLRFNC71L21G482Z Proprietà per 7/24 CLERICO Luigi nato a PESCARA il 23/01/1975 CLRLGU75A23G482A Proprietà per 7/24 ROSSI Mariastella nata a PESCARA il 08/07/1948 RSSMST48L48G482X Proprietà per 3/24	7	2662 (ex 2583)	1	12,50	€ 8.100,00
			2656 (ex 140)	328	4.100,00	
			2666 (ex 6)	21	262,50	
			2664 (ex 424)	56	700,00	
		1	2171 (ex 269)	141	1.762,50	
			2173 (ex 270)	101	1.262,50	
6	TOSTO S.R.L. con sede in CHIETI C.F. 00405130683	7	2660 (ex 143)	133	1.662,50	€ 1.662,50

7	ORSINI MAFALDA nata a COLLECORVINO il 04/07/1931 RSNMLD31L44C853T Proprietà per 7/21 RENZETTI Antonietta nata a PESCARA il 24/10/1967 RNZNNT67R64G482N Proprietà per 2/21 RENZETTI Carmela nata a PESCARA il 25/11/1959 RNZCML59S65G482A Proprietà per 2/21 RENZETTI Carmine nato a PESCARA il 02/01/1963 RNZCMN63A02G482Z Proprietà per 2/21 RENZETTI Emanuela nata a PESCARA il 06/10/1974 RNZMNL74R46G482H Proprietà per 2/21 RENZETTI Luigi nato PESCARA il 06/02/1964 RNZLGU64B06G482W Proprietà per 2/21 RENZETTI Maria Costanza nata a PESCARA il 27/02/1955 RNZMCS55B67G482S Proprietà per 2/21 RENZETTI Tiziana nata a PESCARA il 13/03/1958 RNZTZN58C53G482J Proprietà per 2/21	7	2658 (ex 141)	62	775,00	€ 775,00
8	DI RENZO Emilio nato a MILANO il 13/02/1976 DRNMLE76B13F205O Proprietà per 1/2 DI RENZO Linda nata a MILANO il 11/06/1973 DRNLND73H51F205N Proprietà per ½	1	2191 (ex 598)	90	1.125,00	€ 1.125,00
9	DI BARTOLOMEO Eleonora nata a PESCARA il 26/11/1973 DBRLNR73S66G482P DI GIUSEPPE Luisa nata a CORTINO il 23/09/1940 DGSLSU40P63D076P DI BARTOLOMEO Samuele nato a PESCARA il 19/02/1964 DBRSML64B19G482C	1	2169 (ex 266)	11	137,50	€ 137,50
10	MARANO Mario nato a PESCARA il 21/08/1965 MRNMRA65M21G482N Proprietà per 1000/1000	7	2654 (ex 10)	58	725,00	€ 725,00

RENDE NOTO

1. che l'autorità espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili;

...omissis...

3. l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

...omissis...

6. che avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno presentare ricorso al TAR Sez. Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE
Ing. Giuliano ROSSI

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva assegnazione di alloggi ERP.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.

Art. 7 L.R. 96/96 - presso L' Azienda Territoriale per l' Edilizia Residenziale di Lanciano

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA - Bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. del 28/10/2016		Condizioni soggettive Art. 8 - A							Condizioni oggettive Art. 8 - B						TOTALE PUNTI
	RICHIEDENTE	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nuclei familiari	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto o rilascio	punti max 9	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6		B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
	ABBATERUSSO VANIA	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso													

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 16 ottobre 2017.

Lanciano, li 30 ottobre 2017

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Giulia Buccella

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di nuova linea interrata in località Fonte Umano nel Comune di Città Sant'Angelo.

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

R E N D E N O T O

Che ha in progetto La Costruzione ml.300 di nuova linea MT interrata per razionalizzazione linea MT denominata Piomba in località Fonte Umano nel Comune di Città Sant'Angelo (PE) Prat. 01/PE iter 1231080
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di Pescara–Settore I Pianificazione Territoriale-Viabilità-Patrimonio in Piazza Italia,30, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 23/10/2017

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

Ricostruzione della linea elettrica aerea ubicata in località S. Andrea, Santa Croce, Cordesco e costruzione di un nuovo tronco in via P. Togliatti, via G. Amendola, via Ponte Calvacavia Polidori nel Comune di Notaresco.

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

R E N D E N O T O

Che ha in progetto La ricostruzione della linea elettrica MT aerea denominata Propezzano ubicata in località S.Andrea, Santa Croce, Cordesco e la costruzione di un nuovo tronco di linea elettrica MT interrata in Via P.Togliatti, Via G.Amendola e Via Ponte Cavalcavia Polidori nel Comune di Notaresco (TE). Prat. 12/TE/17 Iter 1537308
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 13-11-2017

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione linea elettrica interrata in via Polidori, via Cavalieri di Vittorio Veneto e in strada Comunale Fonte del Lupo del Comune di Teramo.

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

R E N D E N O T O

Che ha in progetto La Costruzione linea elettrica MT 20 KV interrata in Via Polidori, Via Pompetti, Via Cavallieri di Vittorio Veneto e in Strada Comunale Fonte del Lupo del Comune di Teramo. Prat. 11/TE/17 Iter 1472748
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 13-11-2017

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it